



Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023



EL.EN. S.P.A.

Sede Legale in Calenzano (FI) – Via Baldanzese n. 17

Capitale sociale sottoscritto e versato: € 2.597.539,49^(*)

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Firenze al n. 03137680488

^(*) Alla data di approvazione del presente documento

ORGANI SOCIALI DELLA CAPOGRUPPO

(alla data di approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023)

Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE

Gabriele Clementi

CONSIGLIERI DELEGATI

Barbara Bazzocchi

Andrea Cangoli

CONSIGLIERI

Fabia Romagnoli

Michele Legnaioli

Alberto Pecci

Daniela Toccafondi

Collegio Sindacale

PRESIDENTE

Carlo Carrera

SINDACI EFFETTIVI

Paolo Caselli

Rita Pelagotti

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi della Legge 262/05

Enrico Romagnoli

Società di revisione

EY S.p.A.

GRUPPO EL.EN.

RELAZIONE INTERMEDIA

SULLA GESTIONE

NOTE ESPLICATIVE

1.1. Adozione dei principi contabili internazionali

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 12 settembre 2023, redatta in forma consolidata ai sensi dell'art. 154-ter D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF) e successive modifiche e integrazioni, è stata predisposta nel rispetto degli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

Nella presente relazione, redatta in accordo con le disposizioni dello IAS 34 – Bilanci intermedi, sono stati adottati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 ad eccezione dei principi contabili internazionali entrati in vigore a partire dal 1 gennaio 2023 illustrati nelle Note illustrative – paragrafo “Principi contabili e criteri di valutazione”.

Tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro, se non diversamente indicato.

1.2. Descrizione delle attività del gruppo

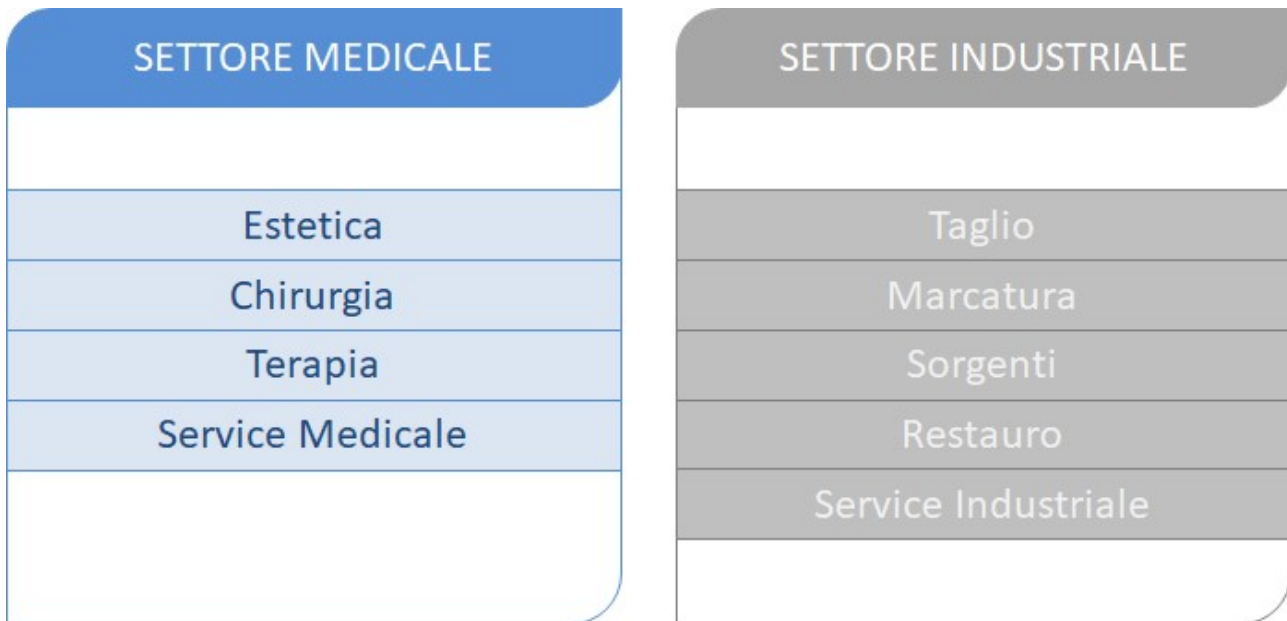
Nata nel 1981 dall'intuizione di un professore universitario e un suo studente, El.En. si è sviluppata negli anni dando vita ad un articolato e dinamico gruppo industriale specializzato nella produzione, ricerca e sviluppo, distribuzione e vendita di sistemi laser.

Il laser, acronimo di “**Light Amplification by Stimulated Emission of Radiation**” (in italiano “amplificazione di luce mediante emissione stimolata di radiazione”) affascinante tecnologia inventata nel 1960, rappresenta il fulcro tecnologico del gruppo. Questa emissione luminosa dalle caratteristiche così particolari (monocromaticità, coerenza, brillantezza) ha trovato e sta trovando un numero crescente di applicazioni che hanno dato vita a veri e propri settori industriali e in altri hanno radicalmente cambiato il modo di operare. Telecomunicazioni, sensoristica, stampanti, litografie, numerosi processi nella manifattura industriale, numerose applicazioni medicali ed estetiche hanno potuto beneficiare di innovazioni rese disponibili dalla versatilità, precisione e affidabilità di sistemi laser. E ancora, come il Prof. Gérard Mourou - premio Nobel per la fisica 2018 per l'invenzione della *chirped pulse amplification*, o CPA, successivamente utilizzata per creare impulsi laser ultracorti ad altissima intensità (terawatt) - ha voluto ricordare durante la sua visita del gennaio 2019 alla sede della nostra Quanta System Spa in Samarate (VA), il bello deve ancora venire “*The best is yet to come!*”. La ricerca scientifica e quella industriale applicata troveranno ancora innovative applicazioni per la tecnologia laser di cui potremo direttamente e indirettamente beneficiare.

Tra le molteplici tipologie di sorgenti e applicazioni laser ad oggi sviluppate, il gruppo si è specializzato nella realizzazione di sistemi per due settori: sistemi laser per la medicina e per l'estetica, che chiamiamo settore Medico, e sistemi laser per le lavorazioni manifatturiere, che chiamiamo settore Industriale. Ciascuno dei due settori presenta al suo interno svariati segmenti differenziati tra loro per la specifica applicazione del sistema laser e quindi per le specifiche tecnologie sottostanti e per la tipologia dell'utente. Ne segue che l'attività del gruppo, genericamente definita produzione di sorgenti e sistemi laser, presenta al suo interno una notevole varietà di prodotti che servono numerose tipologie di clientela, anche in virtù della presenza globale del gruppo che lo porta ad adeguarsi alle peculiarità che ogni regione del mondo ha nell'adozione delle nostre tecnologie.

Il gruppo ha assunto nel tempo la struttura che lo caratterizza oggi mediante la costituzione di nuove società e l'acquisizione del controllo di altre. Le attività sono condotte da questo articolato gruppo di società che operano nella produzione, ricerca e sviluppo, distribuzione e vendita di sistemi laser. Ad ognuna è affidato un business specifico, a volte riferito ad un singolo mercato geografico, a volte ad una nicchia merceologica particolare, a volte ad un ambito di attività più esteso e trasversale a tecnologie, applicazioni e mercati geografici. L'attività di tutte le società è coordinata dalla capogruppo perché le risorse disponibili permettano di servire al meglio i mercati di riferimento sfruttando la dinamicità e la flessibilità delle singole unità di business senza perdere i vantaggi di una gestione coordinata di alcune risorse.

Nell'ambito dei nostri settori di riferimento, l'ampiezza dell'offerta e la capacità di segmentare taluni mercati per massimizzare la quota complessivamente detenuta dal gruppo, assieme all'opportunità di coinvolgere competenze manageriali in qualità di soci di minoranza, è alla base dell'articolazione societaria del gruppo. La numerosità delle società che ne fanno parte deve essere sempre ricondotta alla lineare suddivisione dell'attività, che individuiamo, anche per finalità di reporting ma soprattutto di indirizzo strategico, come segue:



Associate alla vendita di sistemi sono le attività di service post vendita, indispensabile supporto all'installazione, manutenzione e corretto utilizzo dei nostri sistemi laser e fonte rilevante di ricavi per pezzi di ricambio, consumabili e servizi di assistenza tecnica.

L'articolazione del gruppo in numerose società riflette anche la strategia di distribuzione dei prodotti e di organizzazione delle attività di ricerca e sviluppo e di marketing. El.En. è uno degli aggregatori di maggior successo del nostro mercato, grazie ad una serie di acquisizioni portate a termine negli anni, in particolare nel settore medicale (DEKA, Asclepion, Quanta System ed Asa). Seguendo un approccio peculiare ed originale per il nostro settore ogni società venuta a far parte del gruppo ha mantenuto una propria specifica caratterizzazione per tipologia e segmentazione di prodotto, con marchi e reti di distribuzione indipendenti dalle altre società del gruppo, costituendo una vera e propria *business unit*. Ciascuna ha inoltre potuto godere della *cross fertilization* che ogni nucleo di ricerca ha operato sugli altri, rendendo disponibili le proprie tecnologie elettive anche alle altre società del gruppo. Tale strategia, pur presentando una certa complessità di gestione, ha consentito la crescita del gruppo facendone, nella sua articolazione, una tra le più importanti realtà del mercato. Consapevoli della rilevanza che l'approccio multi-marca e multi-R&D ha avuto per la crescita del gruppo, sentiamo allo stesso tempo l'esigenza di rendere sempre più strettamente coordinate tra di loro le attività delle *business unit* del settore medicale, favorendo sempre più le attività congiunte come la distribuzione italiana, che sotto il nuovo brand "Renaissance" riunisce in una unica organizzazione le preesistenti reti di Deka e Quanta System. Nel 2020 l'integrazione tra reti del gruppo è proseguita: i sistemi laser per applicazioni estetiche di Asclepion sono distribuiti in Italia tramite la rete di Renaissance, rafforzando ulteriormente la sua leadership sul territorio, mentre specularmente, la rete di distribuzione di Asclepion in Germania ha introdotto nel suo portafoglio i sistemi Deka.

La migliore integrazione delle *business unit* medicale è peraltro uno degli obiettivi del Direttore Generale di El.En. Spa, venuto ad assumere il ruolo, nuovo per la società, a partire dal primo gennaio 2017.

Pur avendo nella tecnologia laser un fattore comune, condividendo numerosi componenti strategici e talune attività a livello di produzione e R&D, i due settori Medicale ed Industriale si rivolgono a mercati molto diversi. Le attività al loro interno sono organizzate in modo da soddisfare le esigenze profondamente diverse della clientela dei due settori. A ciascun mercato corrisponde inoltre una dinamica specifica della domanda e un'aspettativa di crescita legata a fattori chiave diversi.

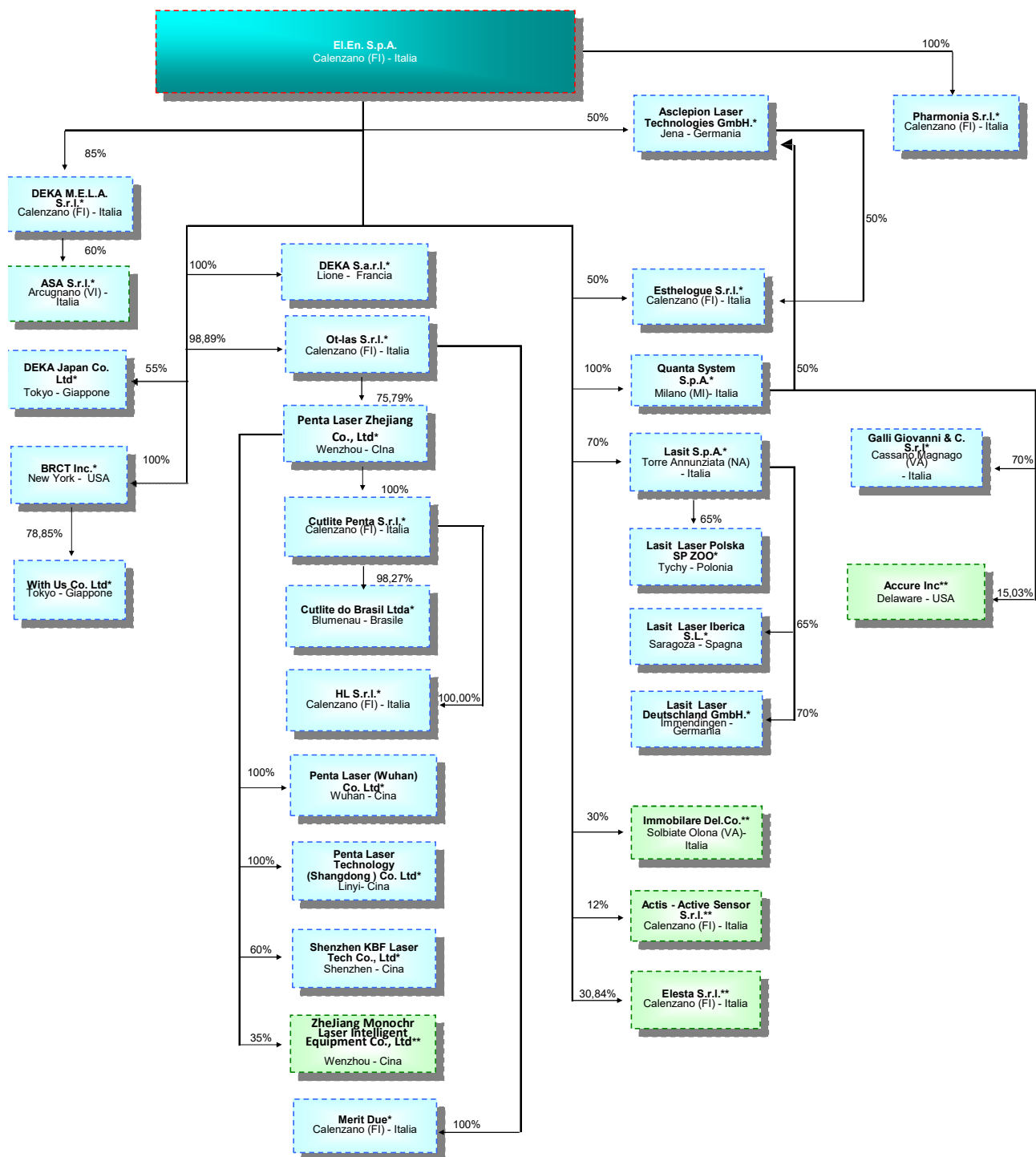
Per ambedue i settori le previsioni di crescita a medio termine sono positive. Nel settore medicale è in costante aumento la domanda di trattamenti estetici e medicali da parte di una popolazione che tende nella media ad invecchiare e a voler limitare sempre più gli effetti dell'invecchiamento. Aumenta altresì la richiesta di tecnologie in grado di minimizzare i tempi di intervento e degenza in talune operazioni chirurgiche, o di aumentarne l'efficacia riducendone l'impatto sul paziente (mininvasività) ed i costi complessivi. Per il settore industriale i sistemi laser costituiscono uno strumento sempre più indispensabile per le produzioni manifatturiere, mettendo a disposizione tecnologie flessibili ed innovative per le aziende che competono sui mercati internazionali e che vogliono innalzare i loro standard qualitativi e aumentare la produttività. Pur insistendo quindi sul mercato tradizionale della manifattura, i sistemi laser ne costituiscono una componente hi-tech che, grazie alla continua innovazione del prodotto laser e dei processi che i laser permettono di mettere a punto, presenta prospettive di crescita assai interessanti.

La crescita nel settore industriale è attesa grazie agli incrementi di produttività e di qualità dei prodotti, assieme alla grande flessibilità, che le lavorazioni laser apportano in numerosi processi produttivi. Pur facendo riferimento al tradizionale sistema manifatturiero, sia le nostre tecnologie di taglio, che trasformano il prodotto, sia quelle di marcatura, che lo identificano e lo decorano, vanno a intercettare esigenze specifiche che nell'ambito della produzione manifatturiera sono sempre più richieste. A contribuire all'aumento della domanda sono le innovazioni tecnologiche che rendono i prodotti disponibili sempre più facili da utilizzare, produttivi e versatili, ampliando la platea dei potenziali clienti.

Infine, in presenza delle ottime prospettive di crescita dei mercati di riferimento sul medio lungo termine, il gruppo riesce ad acquisire quote di mercato e a creare nuove nicchie applicative grazie all'innovazione. L'ampiezza della gamma di prodotti offerti, la capacità di innovarla continuamente per conformarla alle esigenze del mercato o ancor meglio crearne di nuove, sono i nostri fattori critici di successo. Il Gruppo El.En. ha avuto ed ha la capacità di eccellere in queste attività. La sezione dedicata alle attività di ricerca e sviluppo documenta e testimonia la loro centralità nell'ambito delle attività del gruppo e la grande attenzione che viene posta a dedicare le opportune risorse a quanto occorre a garantire la prosperità del gruppo negli anni a venire.

1.3. Descrizione del gruppo

Al 30 giugno 2023 la struttura del gruppo è la seguente:



* Controllate
** Collegate

1.4. Indicatori alternativi di performance

Il Gruppo El.En. utilizza alcuni indicatori alternativi di performance che non sono indentificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, per consentire una migliore valutazione dell'andamento del Gruppo. Pertanto, il criterio di determinazione applicato dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Tali indicatori alternativi di performance, determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli indicatori alternativi di performance emessi dall'ESMA/2015/1415 e adottati dalla CONSOB con comunicazione nr. 92543 del 3 dicembre 2015, si riferiscono solo alla performance del periodo contabile oggetto del presente documento e dei periodi posti a confronto.

Il Gruppo utilizza i seguenti indicatori alternativi di performance per valutare l'andamento economico:

- il **valore della produzione**: determinato dalla somma dei ricavi, dalla variazione dei prodotti finiti, semilavorati, lavori in corso e capitalizzazioni e altri proventi operativi;
- il **marginale di contribuzione lordo**: che rappresenta un indicatore della marginalità delle vendite determinato sommando al Valore Aggiunto la voce "Costi per servizi ed oneri operativi";
- il **valore aggiunto**: determinato sommando al Margine operativo lordo la voce "Costi del personale";
- il **marginale operativo lordo**: detto anche "EBITDA", rappresenta un indicatore della performance operativa ed è determinato sommando al Risultato Operativo la voce "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni";
- il **risultato operativo**: detto anche "EBIT" rappresenta la differenza tra i ricavi e gli altri proventi operativi, i costi della produzione, gli altri costi operativi e ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni;
- l'incidenza che le varie voci del conto economico hanno avuto sui ricavi.

Il Gruppo utilizza quali indicatori alternativi di performance per valutare la propria capacità di far fronte ad obbligazioni di natura finanziaria:

- la **posizione finanziaria netta** intesa come: disponibilità liquide + titoli iscritti nelle attività correnti + crediti finanziari correnti - debiti e passività finanziarie correnti - debiti finanziari non correnti - altri debiti non correnti (predisposta in linea agli Orientamenti dell'ESMA che a partire dal 5 maggio 2021 hanno modificato i riferimenti contenuti in precedenti comunicazioni della CONSOB, ivi inclusi i riferimenti presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28-7-2006 in materia di posizione finanziaria netta).

1.5. Indicatori di performance

Sono stati individuati i seguenti indicatori di performance allo scopo di fornire informazioni aggiuntive in merito alla struttura patrimoniale, finanziaria e reddituale del gruppo:

	30/06/23	30/06/22
Indici di redditività (*):		
ROE (Utile netto quota gruppo / Capitale Proprio)	17,4%	22,4%
ROI (Reddito operativo / Totale attivo)	11,2%	12,5%
ROS (Reddito operativo / Ricavi)	11,2%	12,7%
Indici di struttura:		
Elasticità degli impieghi (Attività correnti / Totale attivo)	0,76	0,78
Indebitamento (Totale Passivo / Totale Attivo)	0,50	0,54
Leverage (Patrimonio netto + Debiti finanziari) / Patrimonio netto)	1,21	1,23
Current Ratio (Attivo corrente / Passivo corrente)	1,84	1,73
Copertura passività correnti (Crediti correnti + Disponibilità liquide+Titoli) / Passivo corrente)	1,06	1,07
Quick ratio (Disponibilità liquide+Titoli) / Passivo corrente)	0,32	0,40

(* Per le situazioni infrannuali gli importi economici sono stati annualizzati

Per una più chiara lettura della tabella sopra esposta e in considerazione delle disposizioni in materia di indicatori alternativi di performance riteniamo opportuno indicare la seguente definizione riconducibile ai prospetti di bilancio:

- Capitale Proprio = Patrimonio Netto di Gruppo – Risultato d’esercizio

1.6. Commento all'andamento della gestione

Il primo semestre del 2023 si chiude per il gruppo con un fatturato consolidato di circa 346 milioni di euro, in aumento del 5,7% rispetto al primo semestre del 2022, con un risultato operativo di 38,9 milioni di euro, in flessione rispetto ai 41,4 milioni del primo semestre del 2022, ed un risultato netto consolidato del gruppo pari a 25,8 milioni di euro contro i 28,4 milioni dell'esercizio precedente.

Con riferimento alla *guidance* indicata dal gruppo, i risultati semestrali si allineano alle previsioni di crescita del fatturato, ed evidenziano un leggero ritardo rispetto all'obiettivo di confermare il risultato operativo record dell'esercizio precedente. L'andamento del secondo trimestre ha confermato sia gli aspetti positivi che le difficoltà emerse nei primi mesi dell'anno, presentando risultati positivi o largamente positivi in tutti i settori e segmenti con la eccezione del mercato del taglio laser in Cina, alla cui deludente performance è interamente dovuto il ritardo rispetto agli obiettivi.

Nel settore medicale il fatturato semestrale avvicina i 200 milioni di euro e segna una crescita dell'8,5%, un dato di grande rilievo considerando le mutate condizioni economiche al contorno e i risultati straordinari degli anni precedenti con cui ci si confronta. Nel settore è in crescita anche il risultato operativo, in misura leggermente inferiore all'aumento delle vendite per effetto dei maggiori costi operativi, in particolare dell'aumento dei costi commerciali dove viaggi ed eventi fieristici e congressuali sono ormai tornati alla intensità del periodo pre-Covid. Scendendo in maggior dettaglio si nota un andamento particolarmente positivo delle vendite di sistemi per applicazioni chirurgiche e una crescita più contenuta nei sistemi per estetica e terapia, anche per la minor brillantezza di alcuni mercati fondamentali come il Medio Oriente e il Giappone.

Nel settore del taglio l'andamento è stato ancora molto buono per Cutlite Penta e Cutlite do Brasil, in grado nel semestre di espandere il volume di affari sia in Italia che all'estero e di migliorare la redditività rispetto al primo semestre del 2022. I risultati sono stati invece deludenti per le attività cinesi che erano attese in questo anno ad un recupero dopo un 2022 incerto, ma che si trovano a fronteggiare condizioni di mercato sfavorevoli. La prevista ripresa dell'economia cinese dopo l'anno dei lockdown non c'è stata; si è confermato un ambiente ostico per la crescita delle attività economiche, come evidenziato dalla crisi dei colossi del settore immobiliare e dagli stimoli monetari e valutari a cui il governo centrale sta ricorrendo per rinfrancare l'economia. La dinamica del mercato dei sistemi di taglio laser ha invece evidenziato un inasprimento della competitività, con ulteriori riduzioni dei prezzi medi ed una difficoltà per Penta Laser a far valere gli elementi differenzianti che ne avevano consentito il successo negli anni precedenti. Il deciso miglioramento nell'acquisizione ordini registrato all'inizio dell'anno ha comportato sì un buon volume di produzione, ma a prezzi medi tali per cui il punto di break-even si è spostato su livelli più alti di quelli raggiunti. Stiamo lavorando ad un riallineamento della nostra offerta con le più stringenti esigenze del mercato e nel periodo dobbiamo registrare una perdita operativa, al netto della quale il risultato del settore taglio ed anche quello consolidato sarebbero stati decisamente migliori di quelli dell'anno precedente.

Ricordiamo che nel settore industriale ci si attende nel 2023 sul mercato italiano un impatto per i diminuiti benefici per la clientela per gli sgravi fiscali cosiddetti 4.0. I risultati nel nostro Paese si mantengono in crescita grazie soprattutto agli ordini acquisiti lo scorso anno, ma la raccolta ordini si allinea alle previsioni di una domanda meno robusta per effetto dei minori incentivi. Allo stesso tempo stanno migliorando i numeri dell'export grazie alle numerose iniziative intraprese in particolare da Cutlite Penta e Lasit per aumentare la presenza sui mercati internazionali. Ad esempio è in corso a Chicago la fiera Fabtech, l'evento centrale per il mercato delle macchine utensili negli Stati Uniti, con la presenza di Cutlite Penta. Prosegue invece la politica di internazionalizzazione diretta di Lasit, che ha costituito nel 2022 filiali di vendita diretta in Polonia e Spagna, e nel 2023 una nuova società in Germania e si appresta a riprodurre in altri Paesi questo modello che accelera il volume di affari e soprattutto avvicina le attività di Lasit ai clienti, facilitando le attività di customizzazione ed assistenza, decisive nel guadagnare e mantenere i clienti.

Quanto al settore medicale, anche nel secondo trimestre si rileva una crescita del fatturato rispetto al 2022, solida pur se in diminuzione rispetto al primo trimestre. L'entità record del portafoglio ordini è andata normalizzandosi negli ultimi mesi, premessa per il previsto rallentamento della crescita nel secondo semestre e nell'anno. Una crescita rallentata soprattutto dalle incertezze derivanti dal permanere del conflitto in Ucraina, dalle attese di recessione negli USA e nei Paesi europei (attesa confermata per la Germania) e dall'innalzamento dei tassi di interesse che ha reso decisamente più onerosi i finanziamenti necessari per l'acquisto dei nostri beni e quindi più difficile la decisione di acquisto da parte dei nostri clienti.

L'investimento nelle nostre apparecchiature, innovative e capaci di generare reddito per i nostri clienti anche in fasi con condizioni generali dell'economia meno brillanti, rimane comunque attraente, ma è chiaro che specialmente in questa fase di transizione da una economia a tassi zero e inflazione zero a una condizione più "normale", l'impatto dei mutati termini di acquisto costituisce un ostacolo psicologico ed economico più difficile da superare.

Il quadro economico generale nelle aree in cui operiamo nel mondo occidentale non si discosta da quello prefigurato nel formulare le previsioni di andamento dell'esercizio. Si prevedevano condizioni incerte e possibilità di scivolare in una fase riflessiva, con una minor esplosività della domanda, pur nell'ambito di un andamento positivo. Diversa la situazione cinese dove il quadro attuale è assai meno positivo di quello prefigurato, con l'azione politica in difficoltà nel far uscire l'economia dalle problematiche creatisi con l'isolamento provocato dai lockdown e dalle ambizioni territoriali che hanno reso la Cina un partner commerciale con cui è in pratica più difficile lavorare nel breve e che presenta profili di rischio nella affidabilità a medio termine.

Le problematiche che incombono sulle attività economiche in questa fase, la guerra in Ucraina, il crescente isolamento della Cina nei rapporti internazionali, l'inflazione e la politica monetaria fortemente restrittiva generano uno stato di incertezza di cui le nostre attività potrebbero risentire per la mancata fiducia nelle prospettive di breve dell'economia da parte degli operatori economici in generale.

Ci opponiamo e cerchiamo di prevenire le possibili difficoltà di mercato intensificando le nostra attività di ricerca e sviluppo per il rilascio di nuovi prodotti, confermando l'innovazione nella gamma di prodotti offerti al mercato come la nostra arma competitiva più incisiva, a fronte di mercati di sbocco che, pur in condizioni generali non brillanti, si sono nelle varie discipline coperte sempre dimostrati ampiamente ricettivi davanti a novità che offrano evidenti e tangibili vantaggi in termini applicativi.

Le attività di ricerca e sviluppo costituiscono il fulcro della capacità innovativa del gruppo. Il gruppo svolge ricerca di base ed applicata, finalizzate alla ideazione e realizzazione di nuovi prodotti e di nuove metodologie applicative. Alla base della innovazione stanno le capacità tecniche in tutte le discipline necessarie alla realizzazione di un sistema complesso come un sistema laser, ma anche l'accurata e sistematica analisi della interazione tra i raggi laser e il corpo umano o i materiali da lavorare. Il gruppo El.En. si caratterizza per una profonda stratificazione di competenze che gli consente di mantenere una elevatissima produttività delle proprie attività di ricerca, in termini di nuovi sistemi rilasciati per la vendita ogni anno. L'ampia sezione dedicata a questa attività illustra in dettaglio gli avanzamenti della *pipeline* di progetti e le innovazioni nelle tecnologie sottostanti.

Quanto ai nuovi prodotti, ha coronato le attività del periodo il lancio della serie PRO da parte di Deka, con tre *flagship devices* Again, Red Touch e Onda, presentate nella versione PRO innovata profondamente nelle specifiche tecniche e nella ergonomia in occasione del congresso mondiale di Dermatologia tenuto a Singapore all'inizio di luglio (per maggiori dettagli si veda il [comunicato stampa](#) del 3 Luglio 2023).

Quanto ai nostri specifici mercati di riferimento, continuiamo a confidare sul loro sviluppo, sia nel breve che nel medio termine. Il nostro gruppo si mantiene proattivo nel contribuire alla innovazione tecnologica ed applicativa che è stata ed è alla base dello sviluppo dei nostri mercati e della nostra attività, e confida sulle proprie capacità per proseguire il suo costante cammino di crescita.

Nel corso del semestre sono proseguite le attività svolte in ambito di sostenibilità da parte del Gruppo, peraltro ricomprese tra gli indicatori di performance per i compensi della Direzione. È stato approvato dal CdA di El.En. S.p.A. il Piano quinquennale 2023-2027 che identifica attività ed obiettivi di sostenibilità specifici e misurabili. I temi principali all'interno del Piano sono la lotta ai cambiamenti climatici, l'economia circolare, la promozione di una catena di fornitura responsabile, la valorizzazione delle persone e il contributo alla comunità a conferma dell'impegno continuo per uno sviluppo sostenibile e di come la responsabilità ambientale e sociale siano sempre più parte integrante del modello di business del Gruppo.

Nel corso del semestre si è assistito a un consistente impiego della liquidità detenuta dal gruppo, principalmente nella espansione del capitale circolante netto. Va ricordato al riguardo che gli eccellenti risultati conseguiti negli ultimi semestri sono stati raggiunti oltre che per l'eccellenza dell'offerta del gruppo sul mercato, grazie anche ad una potenza finanziaria, accumulata e non dispersa né distribuita negli anni passati, che ha consentito nella prolungata fase di crisi delle forniture e dell'aumento dei tassi di interesse, di servire adeguatamente il mercato, sia pure con una sensibile dilatazione del capitale circolante che però si ridurrà con la normalizzazione della catena di fornitura. Quanto al periodo in analisi, la dinamica degli acquisti di componenti, stagionalmente più pesata in apertura di esercizio per assicurare la fluidità nel rendere disponibili alla vendita volumi di produzione crescenti, e quella dei pagamenti ai fornitori che in questa fase si mantengono sempre molto brevi per assicurare la tempestività delle consegne hanno determinato una dinamica sfavorevole della posizione finanziaria netta, al cui assottigliamento nel periodo hanno contribuito anche la distribuzione di dividendi per circa 18,9 milioni di euro e investimenti per circa 8,5 milioni. La dinamica della gestione del circolante e dei flussi di cassa, già migliorata nel secondo trimestre rispetto al primo, è destinata nel secondo semestre ad invertire la tendenza del primo e a tornare a generare cassa e aumentare la posizione finanziaria netta consolidata. Quanto invece al valore assoluto, iniziale e finale, della posizione finanziaria netta, esso risulta influenzato, con una diminuzione di 13,2 milioni circa dalla riesposizione dei saldi illustrata negli appositi paragrafi.

La tabella seguente illustra la suddivisione del fatturato nei primi sei mesi del 2023 tra i settori di attività del gruppo, confrontata con l'analoga suddivisione per il medesimo periodo dello scorso esercizio.

	30/06/2023	Inc %	30/06/2022	Inc %	Var. %
Medicale	198.505	57,43%	182.936	55,95%	8,51%
Industriale	147.120	42,57%	144.038	44,05%	2,14%
Totale fatturato	345.625	100,00%	326.975	100,00%	5,70%

La crescita complessiva supera il 5%, più marcata nel settore medicale.

Dal punto di vista della distribuzione geografica del fatturato, l'andamento del periodo è illustrato dalla seguente tabella:

	30/06/2023	Inc %	30/06/2022	Inc %	Var. %
Italia	80.836	23,39%	65.906	20,16%	22,65%
Europa	75.226	21,77%	69.180	21,16%	8,74%
Resto del Mondo	189.563	54,85%	191.888	58,69%	-1,21%
Totale fatturato	345.625	100,00%	326.975	100,00%	5,70%

Settore medicale

	30/6/2023	Inc %	30/6/2022	Inc %	Var. %
Italia	18.402	9,27%	17.897	9,78%	2,82%
Europa	58.365	29,40%	53.749	29,38%	8,59%
Resto del Mondo	121.737	61,33%	111.291	60,84%	9,39%
Totale fatturato	198.505	100,00%	182.936	100,00%	8,51%

Settore industriale

	30/6/2023	Inc %	30/6/2022	Inc %	Var. %
Italia	62.434	42,44%	48.009	33,33%	30,05%
Europa	16.861	11,46%	15.432	10,71%	9,26%
Resto del Mondo	67.826	46,10%	80.597	55,96%	-15,85%
Totale fatturato	147.120	100,00%	144.038	100,00%	2,14%

L'andamento delle vendite per macro area geografica per i due settori evidenzia per il settore medicale il miglior andamento complessivo, specialmente nei mercati esteri, mentre nel settore industriale l'ottimo andamento delle vendite in Italia ed in Europa si contrappone al rallentamento nel resto del mondo per effetto delle minori vendite registrate nel settore taglio dalle società cinesi (-23%).

All'interno del settore dei sistemi medicali ed estetici, che rappresenta più del 57% circa del fatturato del gruppo, l'andamento delle vendite nei vari segmenti è illustrato dalla seguente tabella:

	30/06/2023	Inc %	30/06/2022	Inc %	Var. %
Estetica	113.874	57,37%	110.979	60,67%	2,61%
Chirurgia	38.482	19,39%	30.053	16,43%	28,05%
Terapia	8.102	4,08%	7.931	4,34%	2,15%
Altri	1.366	0,69%	693	0,38%	97,04%
Totale sistemi medicali	161.824	81,52%	149.656	81,81%	8,13%
Service medicale	36.681	18,48%	33.280	18,19%	10,22%
Totale Medicale	198.505	100,00%	182.936	100,00%	8,51%

Il fatturato nel settore medicale si mantiene in crescita in tutti segmenti.

Spicca l'eccellente risultato nelle vendite di sistemi per applicazioni chirurgiche che avvicina il 30% di crescita, in linea con le previsioni e con il progressivo recupero dopo il rallentamento, più marcato degli altri segmenti, nel periodo del Covid. In crescita anche la terapia e l'estetica, in rapidissima espansione il segmento residuale "Altri" grazie soprattutto a un ritorno di interesse sui sistemi per odontoiatria. Il fatturato per servizi post vendita e consumabili segna una crescita superiore al fatturato per sistemi, grazie all'aumento della base installata che comporta fisiologicamente un maggior volume di assistenza tecnica sui sistemi e di utilizzo di consumabili, soprattutto in urologia dove ogni intervento necessita di una fibra ottica. Il fatturato per fibre ottiche chirurgiche rappresenta una quota significativa del fatturato per service medicale.

Scendendo nel dettaglio dei segmenti applicativi più rilevanti, tra i sistemi per applicazioni estetiche hanno registrato una crescita rilevante quelli a CO₂ ed Erblio per il ringiovanimento della pelle con trattamenti ablativi (i sistemi Punto di Deka, Dermablate di Asclepion, Tetra e Helix sempre di Deka dedicati al mercato nordamericano) e i sistemi con emissioni di impulsi laser di nano e picosecondi destinati alla rimozione di tatuaggi ma soprattutto al trattamento *antiaging* di *toning* delle pelli orientali (i sistemi Discovery Pico e Chrome di Quanta System, Studio di Deka, Picostar e Rubystar di Asclepion). Nelle applicazioni chirurgiche i sistemi per urologia rappresentano la quota di fatturato più rilevante (circa il 75% del segmento) e contribuiscono in maniera determinante alla rapida crescita del semestre, grazie soprattutto ai sistemi Fiber Dust di Quanta. Prosegue anche la fase di ottimi risultati nelle vendite dei sistemi a CO₂ per otorinolaringoiatria e ginecologia, in termini percentuali superiore alla media del segmento.

Per il settore delle applicazioni industriali la tabella esposta di seguito illustra il dettaglio del fatturato secondo i segmenti di mercato su cui il gruppo opera.

	30/06/2023	Inc %	30/06/2022	Inc %	Var. %
Taglio	121.740	82,75%	122.064	84,74%	-0,27%
Marcatura	14.460	9,83%	10.836	7,52%	33,45%
Sorgenti	2.190	1,49%	2.050	1,42%	6,81%
Restauro	319	0,22%	272	0,19%	17,51%
Totale sistemi industriali	138.709	94,28%	135.222	93,88%	2,58%
Service industriale	8.412	5,72%	8.817	6,12%	-4,59%
Totale Industriale	147.120	100,00%	144.038	100,00%	2,14%

La crescita del fatturato del settore industriale si aggira intorno al 2%.

Dopo anni di progressiva e rapida crescita che lo hanno portato a costituire quasi l'85% delle vendite del settore industriale, il settore del taglio mantiene costante il proprio volume di affari nel primo semestre del 2023 rispetto al 2022. Questa stabilità scaturisce in realtà da due risultati profondamente diversi: ancora brillante e in rapidissima crescita con Cutlite Penta sui mercati occidentali, Italia, Europa e Stati Uniti e in frenata sul territorio cinese, che rappresenta circa la metà delle vendite del gruppo nel settore, dove si è registrato un calo del fatturato nell'ordine del 20%. Nel prosieguo dell'esercizio Cutlite Penta continuerà a beneficiare di una fase favorevole, con ottimi risultati, senza poter però mantenere questo tasso di crescita rispetto al 2022, mentre le difficoltà sul mercato cinese non permettono in questo momento di contare su un veloce recupero dei risultati in quell'area.

Continua ad essere sostenuta la crescita nella marcatura laser, superiore al 33% nel semestre, grazie all'ottimo andamento sia di Lasit nella marcatura per identificazione con sorgenti a stato solido, sia di Ot-las per decorazione e lavorazioni speciali con sorgenti laser a CO₂. Significativo è l'impegno di Lasit nella internazionalizzazione della sua struttura di vendita, con la creazione di filiali di vendita dirette in Polonia, Spagna e Germania, quest'ultima costituita nel corso del 2023. Peraltro l'avviamento delle filiali comporta un appesantimento delle spese, che potrà essere assorbito con l'ulteriore importante crescita di fatturato prevista dalle attività gestite da Lasit.

Il fatturato nelle sorgenti industriali è sostanzialmente stabile, mentre la riduzione dei ricavi per servizi post vendita e consumabili è dovuta per lo più al rallentamento del mercato sul territorio cinese.

Molto soddisfacente è stato l'andamento dei ricavi nel settore del restauro, fiore all'occhiello del gruppo che in questo campo mette le sue eccellenze tecnologiche a disposizione della conservazione del patrimonio artistico di tutto il mondo. In questi mesi abbiamo contribuito a lavori di grande risonanza e importanza a livello internazionale, come il restauro della Cattedrale di Notre Dame a Parigi e la pulitura delle tombe rupestri nell'area di Tabuk in Arabia Saudita. In questa relazione vogliamo però dare maggior risalto a un lavoro che riguarda direttamente la nostra comunità locale, due opere che oltre al valore artistico hanno avuto ed hanno per Firenze un grande significato simbolico e storico. Le dorature della statua della Giuditta di Donatello, simbolo dell'autonomia della Repubblica Fiorentina e della vittoria del popolo sui tiranni e quelle delle iscrizioni sul basamento della statua equestre di Cosimo I del Giambologna, simbolo invece del potere dei Medici sulla città, sono state liberate dalla patina che le aveva occultate e sono state rese nuovamente visibili, intatte nella loro originaria brillantezza, a tutti i visitatori di Piazza della Signoria.

Di seguito un'immagine del restauro della statua della Giuditta di Donatello, eseguito con il Laser Eos 1000 LQS.



1.7. Conto economico consolidato al 30 giugno 2023

Esponiamo qui di seguito il conto economico consolidato riclassificato per il periodo chiuso al 30 giugno 2023, comparato con l'analogo periodo del precedente esercizio.

Conto Economico	30/06/2023	Inc %	30/06/2022	Inc %	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	345.625	100,0%	326.975	100,0%	5,70%
Variazione prodotti finiti, semilavorati, lavori in corso e capitalizzazioni	15.940	4,6%	9.734	3,0%	63,77%
Altri proventi operativi	3.625	1,0%	2.981	0,9%	21,59%
Valore della produzione	365.191	105,7%	339.690	103,9%	7,51%
Costi per acquisti di merce	211.655	61,2%	218.320	66,8%	-3,05%
Variazione materie prime	(10.436)	-3,0%	(29.450)	-9,0%	-64,56%
Altri servizi diretti	32.499	9,4%	28.964	8,9%	12,20%
Margine di contribuzione lordo	131.473	38,0%	121.855	37,3%	7,89%
Costi per servizi ed oneri operativi	30.622	8,9%	27.646	8,5%	10,76%
Valore aggiunto	100.851	29,2%	94.209	28,8%	7,05%
Costo del personale	55.197	16,0%	46.982	14,4%	17,49%
Margine operativo lordo	45.654	13,2%	47.227	14,4%	-3,33%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	6.780	2,0%	5.836	1,8%	16,17%
Risultato operativo	38.874	11,2%	41.391	12,7%	-6,08%
Gestione finanziaria	(1.028)	-0,3%	255	0,1%	
Quota del risultato delle società collegate	(5)	0,0%	7	0,0%	
Risultato prima delle imposte	37.842	10,9%	41.653	12,7%	-9,15%
Imposte sul reddito	10.991	3,2%	11.011	3,4%	-0,18%
Risultato di periodo	26.851	7,8%	30.641	9,4%	-12,37%
Risultato di Terzi	1.075	0,3%	2.219	0,7%	-51,54%
Risultato netto di Gruppo	25.776	7,5%	28.422	8,7%	-9,31%

Il margine di contribuzione si attesta a 131.473 mila euro, in aumento del 7,9% circa rispetto ai 121.855 mila euro del 30 giugno 2022. L'aumento è superiore a quello del fatturato grazie al recupero nella marginalità delle vendite, dal 37,3% al 38%.

La marginalità delle vendite ha registrato un leggero miglioramento nel settore medicale, soprattutto per un miglior mix dei prodotti venduti, ma anche grazie agli aumenti di prezzo che hanno permesso di mitigare i maggiori costi per i materiali. Ha subito invece un calo la marginalità delle vendite del settore industriale, soprattutto per effetto delle difficoltà sul mercato cinese reso progressivamente più competitivo dalla crisi del 2022 dalla quale stenta ad uscire.

I costi per servizi ed oneri operativi sono pari a 30.622 mila euro in aumento rispetto ai 27.646 mila euro del 30 giugno 2022 con una incidenza sul fatturato che aumenta appena, dall'8,5% all'8,9%. Ad aumentare la propria incidenza sul fatturato sono essenzialmente le spese commerciali, in particolare quelle per l'intensa attività di partecipazione a fiere e congressi, che ha interessato nel semestre le nostre società sia nel settore medicale che in quello industriale. Contribuiscono all'aumento di tali costi i costi figurativi per piani di stock option a favore degli amministratori, che assommano nel primo semestre 2023 a circa 146 mila euro e che non erano presenti nel 2022.

Il costo per il personale, pari a 55.197 mila euro, è in aumento rispetto ai 46.982 mila euro del 30 giugno 2022, con l'incidenza sul fatturato in aumento dal 14,4% nel 2022 al 16% nel 2023. Contribuiscono all'aumento dei costi del personale i costi figurativi per piani di stock option o assegnazioni di azioni ai dipendenti, che assommano nel primo semestre 2023 a circa 1.589 mila euro contro i 456 mila euro del primo semestre 2022.

Al 30 giugno 2023 i dipendenti del gruppo sono 2.261, in aumento rispetto ai 2.105 del 31 dicembre 2022. Per la maggior parte l'aumento deriva dal personale della neo acquisita KBF di Shenzhen, non compreso nei totali di dicembre. Le altre nuove assunzioni hanno interessato soprattutto Asclepion in Germania e Quanta System a Samarate.

Una parte considerevole delle spese del personale confluisce nelle spese di ricerca e sviluppo, per le quali il Gruppo percepisce anche contributi e rimborsi spese a fronte di specifici contratti sottoscritti con gli enti preposti.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) risulta pari a 45.654 mila euro, in diminuzione del 3,3% rispetto ai 47.227 mila euro del 30 giugno 2022. L'incidenza sul fatturato diminuisce (14,4% nel 2022, 13,2% nel 2023).

I costi per ammortamenti e accantonamenti segnano un aumento, passando dai 5.836 mila euro del 30 giugno 2022 ai 6.780 mila euro del 30 giugno 2023 e la loro incidenza sul fatturato rimane sostanzialmente invariata intorno al 2%.

Il risultato operativo segna quindi un saldo positivo di 38.874 mila euro, in diminuzione rispetto ai 41.391 mila euro del primo semestre 2022, con un'incidenza sul fatturato in diminuzione dal 12,7 all'11,2%. L'impatto dei costi non monetari derivanti da assegnazioni di stock option o azioni a collaboratori e dipendenti è stato pari a 1.736 mila euro nel primo semestre 2023 contro i 456 mila euro del 2022.

La gestione finanziaria segna una perdita di 1.028 mila euro rispetto all'utile di 255 mila euro registrato nell'analogo periodo dello scorso esercizio, dovuta alle perdite su cambi provocate dal brusco indebolimento registrato nel periodo dalla valuta americana e agli interessi stanziati sulla passività virtuale introdotta in Penta Laser Zhejiang al 31 dicembre 2022 come esposto negli appositi paragrafi.

Il risultato ante imposte presenta un saldo positivo pari a 37.842 mila euro, inferiore ai 41.653 mila euro del 30 giugno 2022.

Il carico fiscale del periodo mostra un onere complessivo pari a 11 milioni di euro: le imposte di competenza del semestre sono state conteggiate sulla base della miglior stima delle aliquote fiscali attese per l'anno 2023.

Il tax rate di periodo è pari al 29,1% circa, in aumento rispetto al 26,4% dell'analogo periodo dello scorso esercizio.

Il primo semestre si chiude con un risultato netto di competenza del Gruppo di 25.776 mila euro rispetto ai 28.422 mila euro del 30 giugno 2022.

1.8. Stato patrimoniale consolidato e posizione finanziaria netta al 30 giugno 2023

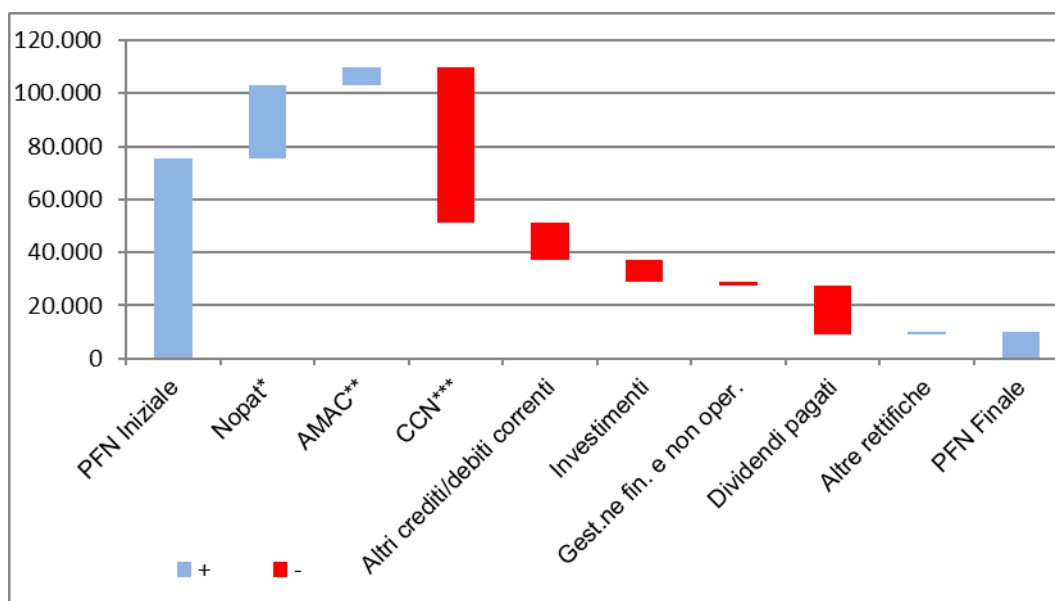
Lo stato patrimoniale riclassificato che riportiamo di seguito consente una valutazione comparativa con quello del precedente esercizio.

Stato Patrimoniale	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
		riesposto	
Immobilizzazioni immateriali	12.839	13.898	-1.059
Immobilizzazioni materiali	112.512	113.086	-575
Partecipazioni	2.978	2.082	896
Attività per imposte anticipate	13.649	12.421	1.228
Altre attività non correnti	24.293	24.299	-6
Attività non correnti	166.269	165.786	483
Rimanenze	225.817	202.900	22.917
Crediti commerciali	176.486	168.499	7.986
Crediti tributari	15.943	16.334	-391
Altri crediti	20.266	17.245	3.021
Titoli	4.188	2.311	1.877
Disponibilità liquide	87.940	162.814	-74.874
Attività correnti	530.641	570.105	-39.464
Totale attivo	696.910	735.891	-38.980
Capitale sociale	2.598	2.595	3
Sovrapprezzo azioni	47.200	46.928	272
Azioni proprie	-469	-469	0
Altre riserve	107.151	95.304	11.848
Utili/(perdite) a nuovo	138.606	113.717	24.888
Utile/(perdita) di periodo	25.776	55.111	-29.335
Patrimonio netto di gruppo	320.862	313.186	7.676
Patrimonio netto di terzi	29.054	30.269	-1.215
Patrimonio netto totale	349.915	343.455	6.461
Benefici successivi alla cess.del rapp di lav. (TFR)	4.476	4.099	377
Passività fiscali per imposte differite	3.236	3.242	-6
Fondi rischi e oneri	9.595	10.736	-1.141
Debiti e passività finanziarie	34.235	37.862	-3.627
Altre passività non correnti	7.573	6.884	689
Passività non correnti	59.114	62.824	-3.709
Debiti finanziari	40.347	45.056	-4.709
Debiti commerciali	146.146	170.863	-24.718
Debiti per imposte sul reddito	5.750	8.151	-2.401
Altri debiti correnti	95.638	105.543	-9.904
Passività correnti	287.881	329.612	-41.732
Totale passivo e Patrimonio netto	696.910	735.891	-38.980

Posizione finanziaria netta		30/06/2023	31/12/2022 Riesposto
A	Disponibilità liquide	87.940	162.814
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C	Altre attività finanziarie correnti	4.371	2.351
D	Liquidità (A + B + C)	92.310	165.165
E	Debito finanziario corrente	(37.333)	(41.050)
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	(3.014)	(4.005)
G	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(40.347)	(45.056)
H	Posizione finanziaria netta corrente (D + G)	51.964	120.110
I	Debito finanziario non corrente	(23.678)	(27.632)
J	Strumenti di debito	(10.556)	(10.230)
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(7.573)	(6.884)
L	Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(41.808)	(44.747)
M	Posizione finanziaria netta (H + L)	10.156	75.363

Al netto della riesposizione dei saldi di cui al relativo paragrafo di questa relazione, la posizione finanziaria netta ha registrato nel semestre una diminuzione di circa 65,2 milioni passando dai 75,4 milioni del 31 dicembre 2022 ai 43,3 del 31 marzo 2023 ed attestandosi ai 10,2 milioni in chiusura del primo semestre del 2023. Senza considerare la riesposizione la posizione finanziaria netta sarebbe passata dagli 88,5 del dicembre 2022 ai 22,9 milioni del giugno 2023.

La fase di consistente assorbimento di capitale circolante da parte delle attività operative del gruppo prosegue ma segna nel secondo trimestre un rallentamento che dovrebbe preludere all'inversione prevista per la seconda metà dell'anno. Come rappresentato nel grafico seguente, l'espansione del capitale circolante ha assorbito liquidità per 58,8 milioni nel semestre (di cui 26,5 nel primo trimestre), mentre la variazione delle partite degli acconti a clienti e fornitori e debiti e crediti tributari ha assorbito nei 6 mesi altri 14,9 milioni (16,9 nel primo trimestre). Gli investimenti fissi sono stati pari a 8,5 milioni, in calo rispetto all'andamento dell'anno precedente, secondo le previsioni. Con 18,9 milioni il pagamento di dividendi costituisce un impiego di natura annuale che impatta sul secondo trimestre. Il consistente contributo dei flussi della redditività corrente, 27,8 milioni nel semestre, non ha potuto limitare l'assorbimento di cassa determinato dalle voci appena commentate. Il mantenimento di una buona redditività corrente, l'inversione di tendenza sull'espansione del circolante e la assenza di dividendi da pagare dovrebbero consentire un netto miglioramento della posizione finanziaria netta in chiusura di esercizio.



* Nopat = Ebit - Imposte

** AMAC = Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni

*** CCN = Capitale Circolante Netto

Nelle variazioni del capitale circolante si rileva un aumento di circa il 10% della consistenza complessiva delle rimanenze rispetto alla chiusura di esercizio, come effetto dell'aumentato volume di produzione, dell'atteso ulteriore aumento della produzione, e, in alcuni casi, degli acquisti messi in atto in previsione di aumenti dei volumi di vendita che si sono poi rivelati meno consistenti del previsto. Quanto ai crediti commerciali l'aumento del 5% è assolutamente fisiologico, mentre determinante per l'assorbimento di cassa è stata la riduzione di circa il 15% dei debiti verso fornitori, che rivela la necessità del gruppo di curare con grande attenzione i rapporti con la catena di fornitura per assicurarsi la continuità e tempestività del flusso di materiali per la produzione, che in questi ultimi due anni è stata tutt'altro che scontata. È diminuita nel semestre l'entità degli acconti ricevuti da clienti, una prassi che riguarda quasi esclusivamente il mercato cinese del taglio laser e quello italiano, in corrispondenza della chiusura di esercizio per assicurarsi l'attribuzione dei contributi ex 4.0 nell'esercizio successivo.

Gli investimenti fissi tecnici nel periodo hanno riguardato la realizzazione e l'attrezzaggio di nuovi stabilimenti e il riadattamento di quelli esistenti a nuove esigenze operative, per un importo di 4,1 milioni, ed investimenti in attrezzature e impianti vari per 3,3 milioni. Tra questi i più significativi in termini di consistenza sono stati il completamento del nuovo stabilimento di Wuhan, dove la produzione si è trasferita da un immobile in locazione e le migliorie apportate agli immobili di Samarate da parte di Quanta System e di Calenzano da parte di El.En..

Inoltre, 800 mila euro circa sono stati investiti dalla Penta Zhejiang nella iniziale quota di partecipazione al 35% del capitale della Zhejiang Monochr Ltd, una società assimilabile a un consorzio creato sotto l'egida della regione con altre aziende locali per favorire il lavoro congiunto di ricerca per gli sviluppi tecnologici nel settore delle applicazioni industriali del laser. Un investimento contabilizzato nelle attività finanziarie, ma di fatto un investimento in ricerca e sviluppo, dato che la regione dello Zhejiang sosterrà con importanti fondi le attività di Monochr, e in qualità di leader tecnico di riferimento potremo partecipare attivamente alla definizione dei programmi di lavoro, ai lavori e beneficiare dei risultati. Questo investimento rappresenta la determinazione del gruppo nel dedicarsi alle attività fondanti per lo sviluppo dei nostri business.

Si segnala che il saldo dei depositi bancari e postali delle società cinesi comprende circa 8,5 milioni di euro di depositi vincolati fino alla data di scadenza di alcuni pagamenti a fornitori a fronte dell'emissione di effetti bancari.

Ricordiamo inoltre che per un totale di 22 milioni di euro circa la liquidità è stata negli anni investita in strumenti finanziari di tipo assicurativo che per la loro natura richiedono di essere iscritti tra le attività finanziarie non correnti. Sono titolari di questa tipologia di investimento della liquidità El.En. Spa per 11,5 milioni, Quanta System per 2,5 milioni di euro e Deka Mela per 8,0 milioni di euro. Trattandosi di investimenti di liquidità a medio termine, questi importi non fanno parte della posizione finanziaria netta. Alla fine del periodo il *fair value* totale degli investimenti è pari a 23,6 milioni di euro.

1.9. Andamento delle società del gruppo

El.En. S.p.A. controlla un gruppo di società operanti nel medesimo macro settore laser, ciascuna delle quali si dedica a una nicchia applicativa con una particolare funzione sul mercato.

La seguente tabella sintetizza l'andamento della capogruppo El.En. S.p.A. e delle sue controllate. Seguono brevi note esplicative sull'attività delle singole società ed un commento sui risultati della prima metà dell'esercizio 2023.

	Fatturato	Fatturato	Variazione	Risultato operativo	Risultato operativo	Risultato di periodo	Risultato di periodo
	30/06/2023	30/06/2022		30/06/2023	30/06/2022	30/06/2023	30/06/2022
El.En. S.p.A.	72.149	73.734	-2,15%	10.880	13.117	20.790	20.924
Ot-Las S.r.l.	2.742	1.954	40,33%	26	(22)	(285)	(37)
Deka Mela S.r.l.	37.690	37.421	0,72%	3.960	3.445	3.613	3.082
Esthelogue S.r.l.	7.556	7.806	-3,20%	181	384	141	334
Deka Sarl	2.966	2.331	27,24%	262	96	262	96
Lasit S.p.A.	11.879	9.631	23,34%	1.032	660	309	461
Quanta System S.p.A.	76.374	63.421	20,42%	16.351	13.996	11.876	10.957
Asclepion GmbH	35.976	27.818	29,33%	3.740	2.803	2.501	1.729
ASA S.r.l.	8.131	7.994	1,71%	1.500	2.339	1.050	1.729
BRCT Inc.	-	-	0,00%	(5)	(5)	(12)	(12)
With Us Co., Ltd	6.314	10.366	-39,09%	101	(840)	8	(699)
Cutlite do Brasil Ltda	4.533	4.456	1,73%	551	653	670	834
Pharmonia S.r.l.	-	-	0,00%	(4)	(3)	(4)	(2)
Deka Japan Co., Ltd	615	1.584	-61,17%	(19)	219	3	119
Penta Laser Zhejiang Co., Ltd(*)	55.370	71.959	-23,06%	(4.458)	2.740	(4.236)	2.749
Merit Due S.r.l.	39	37	5,41%	17	16	12	12
Cutlite Penta S.r.l.	70.090	56.183	24,75%	5.140	3.081	3.403	2.137
Galli Giovanni & C. S.r.l.	593	634	-6,47%	84	130	53	86
Lasit Laser Polska	970	648	49,69%	(24)	(275)	7	(297)
Lasit Laser Iberica, S.L.	206	-	0,00%	(54)	-	(54)	-
Lasit Laser Deutschland GmbH	10	-	0,00%	(43)	-	(43)	-
HL S.r.l.	-	-	0,00%	(3)	-	(3)	-

(*) dati da subconsolidato Cina che comprende i risultati delle società: Penta Laser Zhejiang Co., Ltd, Penta Laser (Wuhan) Co., Ltd, Penta Laser Technology (Shangdong) Co., Ltd. e Shenzhen KBF Laser Tech Co., Ltd.

El.En. S.p.A.

La capogruppo El.En. S.p.A. svolge attività di sviluppo, progettazione, produzione e vendita di sorgenti e sistemi laser destinati alla vendita ed utilizzo su due principali mercati: il mercato medicale/estetico ed il mercato industriale. Nei due settori essa eroga inoltre una serie di servizi post vendita, fornendo alla clientela assistenza tecnica, ricambistica e consulenza.

El.En. S.p.A. ha perseguito sin dalla sua costituzione una strategia di espansione mediante la formazione di un gruppo industriale, costituendo o acquisendo numerose società che ne sono divenute partner commerciali su specifici mercati merceologici o geografici. Le attività delle società del gruppo vengono coordinate definendo i rapporti di fornitura, selezionando e controllando il management, stabilendo partnership nella ricerca e sviluppo e finanziandole sia in conto capitale che con finanziamenti onerosi o mediante l'estensione del credito di fornitura.

L'attività di coordinamento gioca un ruolo rilevante, anche in virtù del fatto che la maggior parte del fatturato di El.En. è sviluppato nei confronti delle controllate in qualità di clienti e coinvolge l'impegno di importanti risorse manageriali e finanziarie. Una parte considerevole delle risorse della società sono allocate a sostegno delle attività del gruppo.

Le attività di El.En. S.p.A., come nei precedenti esercizi, si sono svolte nella sede di Calenzano (FI) e nell'unità locale di Castellammare di Stabia (NA).

Il formidabile sviluppo del fatturato registrato negli ultimi due anni ha conosciuto nel primo semestre del 2023 una pausa. La flessione delle vendite rispetto al primo semestre del 2022 deriva in maniera prevalente dalle minori vendite di sistemi laser per epilazione a un importante cliente attivo sul mercato europeo, e al minor assorbimento da parte della controllata Dekamela di sistemi laser per l'estetica. Il volume di affari rimane comunque molto soddisfacente, con un fatturato semestrale di 72 milioni ed un risultato operativo di tutto rispetto, superiore al 15% nell'incidenza sul fatturato. Considerando invece il risultato netto complessivo, questo rimane sostanzialmente costante rispetto al primo semestre 2022, di poco superiore ai 20,5 milioni di euro, grazie soprattutto all'aumento dei dividendi incassati dalle controllate. Nel mese di maggio 2023 El.En. Spa ha corrisposto ai soci un dividendo di 0,22 Euro per azione, per un esborso complessivo di 17,5 milioni circa.

Deka M.E.L.A. S.r.l.

Deka M.E.L.A. è stata la prima società del gruppo impegnata nella commercializzazione in Italia e all'estero dei sistemi per applicazioni medicali. Dagli anni '90 Dekamela è il naturale sbocco commerciale dei sistemi sviluppati e prodotti da El.En. a Calenzano e ne costituisce ancora il principale canale distributivo. DEKA è oggi il marchio di maggior prestigio e diffusione nel mercato italiano delle applicazioni laser per medicina e per l'estetica, una leadership che è stata rinforzata con il lancio del marchio Renaissance sotto il quale il gruppo ha riunito la distribuzione in Italia anche dei sistemi medicali prodotti nel gruppo da Quanta System ed Asclepion. A livello internazionale il marchio Dekamela è accreditato di un ruolo rilevante, tra i principali player del mercato.

Dekamela opera nei settori della dermatologia, dell'estetica e della chirurgia, avvalendosi di una consolidata rete di agenti per la distribuzione diretta in Italia e di una rete di distributori altamente qualificati selezionati nel tempo per l'export internazionale.

L'organizzazione di Dekamela, sia in Italia che nella rete internazionale, è una presenza visibile e riconosciuta, sinonimo di innovatività dei prodotti, di professionalità nell'offerta e di ottime prestazioni dei sistemi laser offerti. Una condizione sulla quale il Gruppo conta per costruire la sua ulteriore crescita, grazie alla capacità di veicolare nuovi prodotti attraverso la consolidata ed efficace rete di distribuzione.

Dopo i record segnati nel 2022, il 2023 si sta confermando un anno solido, con risultati di vendita sugli stessi livelli dell'anno precedente ed una redditività appena superiore grazie alla migliorata marginalità delle vendite che neutralizza l'incremento dei costi commerciali. Risultato operativo e risultato netto migliorano nel 2023 per un 15% circa. In presenza di una previsione di minor forza della domanda, i risultati del secondo semestre dovrebbero consentire di confermare nel 2023 i risultati annuali del 2022.

Ot-Las S.r.l.

Ot-Las è specializzata nella progettazione e produzione di sistemi di marcatura laser con sorgente a CO₂ per la decorazione di grandi superfici, con movimentazione del fascio di tipo galvanometrico. Per la maggior parte dei suoi sistemi si avvale della fornitura da parte della capogruppo El.En. dei sistemi di scansione e delle sorgenti laser a CO₂ di media potenza.

L'andamento del primo semestre è stato positivo, con fatturato e risultato della gestione operativa in miglioramento rispetto al primo semestre del 2022, con la prospettiva di chiudere l'esercizio in linea con il buon risultato del 2022.

Inoltre Ot-Las è la holding di controllo delle società del gruppo che operano nel settore del taglio laser di lamiera metalliche. Detiene il 75,79% di Penta Laser Zhejiang che a sua volta controlla al 100% le cinesi Penta Laser Wuhan, Penta Laser Shandong, l'italiana Cutlite Penta, oltre alla Cutlite do Brasil ed alla neo acquisita società cinese KBF.

Cutlite Penta S.r.l.

Cutlite si dedica al segmento dei sistemi di taglio laser per i quali svolge le attività di progettazione produzione e vendita. Costituita per operare come integratore delle sorgenti laser di potenza prodotte dalla capogruppo El.En. S.p.A. su sistemi le applicazioni di taglio plastica e fustelle, negli ultimi anni Cutlite ha spostato il baricentro della propria attività sulla fabbricazione di sistemi di taglio laser per lamiera metalliche, per i quali si avvale di sorgenti laser rese disponibili sul mercato da produttori di elevata qualità che hanno reso il prodotto sorgente laser in fibra una commodity. Anche grazie al contributo delle consociate cinesi che prima di lei li avevano adottati, Cutlite è stata rapida ad integrare nei suoi sistemi i vantaggi della nuova tecnologia: ha avuto un grande successo grazie alla gamma di sistemi con un accattivante rapporto prezzo prestazioni, con un grande vantaggio di posizionamento in qualità di innovatore. I risultati hanno trasformato la società che in breve tempo ha moltiplicato il fatturato, passato dai 33 milioni nel 2018 agli 84 milioni del 2021 ai 126 milioni del 2022. Importanti investimenti sono stati sostenuti per aumentare la capacità produttiva, oggi concentrata in un complesso immobiliare sito in Prato dove è stata trasferita nel 2019 e dove un secondo capannone adiacente alla sede è stato acquistato ed avviato alla produzione nel 2021.

L'inizio di questo 2023 ha confermato le caratteristiche di rapida crescita degli ultimi anni, segnando un ottimo +25% nelle vendite su base semestrale che hanno superato i 70 milioni e un balzo del risultato operativo da 3,1 a 5,1 milioni di euro circa. L'andamento della domanda consentirà di mantenere un ottimo andamento per tutto l'esercizio 2023. La fase più riflessiva prevista in Italia impedirà di mantenere per l'intero anno i tassi di crescita registrati sinora, solo parzialmente bilanciata dal miglior andamento nelle vendite all'estero.

Penta Laser (Wuhan) Co., Ltd, Penta Laser Zhejiang Co., Ltd, Penta Laser Technology (Shandong) Co., Ltd. e Shenzhen KBF Laser Tech Co. Ltd

Presente in Cina dal 2007 con la prima Joint venture costituita in Wuhan con l'obiettivo di servire con una produzione locale, fortemente connotata di tecnologia europea, il mercato cinese del taglio laser di lamiera, il gruppo El.En. ha avviato nel tempo 4 nuovi stabilimenti produttivi, 2 a Wenzhou e 2 a LinYi, che costituiscono una delle principali realtà del settore e presidiano con la massima efficacia il mercato nell'area fino ad oggi di maggiore sviluppo della domanda di impianti per la produzione manifatturiera. Circa 966 dipendenti sono oggi impiegati negli stabilimenti produttivi e di ricerca applicata, nella capillare rete commerciale e nell'efficace supporto di assistenza tecnica post vendita sempre disponibile per i nostri clienti.

Dalla fine del 2022 è entrata a far parte del gruppo la KBF di Shenzhen, specializzata nella realizzazione di sistemi laser per la produzione di batterie per veicoli elettrici. Un investimento mirato a diversificare l'attività su un segmento ad alto potenziale di crescita tra quelli che beneficiano della innovatività dei sistemi laser. Anche KBF fatica a emergere nelle attuali condizioni di mercato e con una performance che si mantiene tra gli scenari più prudenti previsti in sede di acquisizione.

L'andamento dell'attività cinese e il suo negativo impatto sui risultati consolidati di gruppo sono stati esaminati in sede di commento ai risultati consolidati. Il mercato, sia in termini di domanda generale per il settore manifatturiero, sia delle specifiche dinamiche del settore taglio, si è involuto penalizzando le nostre società che stanno lavorando a una riorganizzazione e un riposizionamento che consenta loro di ritornare a generare profitti.

Quanta System S.p.A.

Nata come *spin off* di laboratori di ricerca scientifica per applicazioni di fotonica ed entrata a far parte del gruppo dai primi anni '90 (controllata dal 2004), grazie alle proprie competenze si è sviluppata nel settore delle applicazioni laser per la medicina e realizza oggi sofisticati sistemi laser per la medicina estetica e per la chirurgia, in particolare nel segmento dell'urologia, dove detiene importanti quote di mercato a livello mondiale.

Dopo uno straordinario 2022, il 2023 sta confermando Quanta come realtà in rapida crescita sul mercato delle apparecchiature laser medicali, grazie ad un tasso di crescita delle vendite superiore al 20%, peraltro accompagnato da una eccellente redditività operativa, pari nel semestre al 21,4% sul fatturato che ha portato il risultato operativo a circa 16,3 milioni dai 14 milioni del primo semestre del 2022. Le premesse dei risultati semestrali e del portafoglio in essere consentono per l'esercizio la previsione di un eccellente risultato.

Lasit S.p.A.

Specializzata nella progettazione, realizzazione e vendita di sistemi di marcatura per piccole superfici, svolge le attività di produzione e sviluppo dei propri prodotti nella sede di Torre Annunziata (NA).

Perfezionati nel tempo grazie alle competenze di integratore di sistemi laser di marcatura, i sistemi prodotti da Lasit sono utilizzati nelle aziende manifatturiere per l'identificazione di prodotti, parti e assieme, un'esigenza sempre più diffusa nel mondo manifatturiero alle prese oggi con requisiti sempre più stringenti di tracciabilità di prodotti e componenti. I sistemi di marcatura laser, con la loro flessibilità operativa e basso impatto ambientale, sono in grado di soddisfare questo tipo di esigenza con la massima efficacia.

L'officina meccanica, che annovera numerosi sistemi a controllo numerico di ultima generazione ed anche sistemi di taglio laser per lamiera, costituisce anche un qualificato fornitore interno per il resto del gruppo.

Le attività di Lasit stanno attraversando una fase di profonda trasformazione e sviluppo. La reazione alla fase pandemica passa anche per la riorganizzazione delle attività trasferite nella nuova, ampia sede adiacente alla sede storica di Torre Annunziata, ma anche attraverso la realizzazione di filiali di vendita estere per accelerare la crescita sui mercati internazionali grazie ad un più puntuale servizio fornito alla clientela.

Prosegue nel 2023 la crescita del fatturato e della dimensione aziendale con il consolidamento delle filiali estere. Lasit SpA ha fatto segnare una crescita delle vendite pari al 23% ed ha migliorato il proprio risultato economico; il fatturato semestrale consolidato di Lasit e le sue controllate ha superato i 12 milioni, in crescita di circa il 28%. Le previsioni per la chiusura dell'esercizio si mantengono buone.

Dal 2021 è operativa in Polonia la controllata **Lasit Laser Polska**, costituita per beneficiare delle opportunità offerte dal rapido sviluppo della manifattura in alcune parti del paese. Dal quarto trimestre del 2022 è operativa in Saragozza la **Lasit Laser Iberica SL**, anch'essa avviata con l'obiettivo di facilitare la miglior penetrazione sul mercato grazie alla presenza locale. Anche nel 2023 è proseguita la realizzazione di un sistema distributivo e di presenza diretta sul territorio con la costituzione a Tuettingen (Germania) della **Lasit Laser Deutschland GmbH**. L'apertura delle nuove filiali comporta un impegno economico che in queste fasi di start up incide sui costi prima che possano essere percepiti gli attesi benefici in termini di sviluppo del volume d'affari nel territorio. Vanno letti in tal senso i risultati correnti e le prospettive di breve termine di queste società, che evidenziano un buono sviluppo del fatturato ma sono ancora in perdita.

Asclepion Laser Technologies GmbH

Nata come Asclepion-Meditec e divenuta poi divisione estetica della Carl Zeiss Meditec, Asclepion, fa parte del gruppo El.En. dal 2003 quando appunto fu rilevata da Zeiss. Dai quaranta dipendenti di allora l'azienda si è sviluppata guadagnando progressivamente una significativa posizione nel mercato dei sistemi laser per applicazioni medicali ed estetiche, ed è oggi una delle tre business unit del gruppo attive nel settore. Asclepion conta più di 200 dipendenti e opera in uno stabilimento di proprietà con ampi spazi dedicati alla formazione della clientela e del personale.

La sede in Jena, culla della fotonica mondiale e vivace cluster di società e start-up attive nel mondo della elettro-ottica, costituisce un rilevante vantaggio per Asclepion, sia per l'immagine High Tech che per l'effettiva facilità di accesso ad ambienti molto proattivi nelle tecnologie di base e complementari necessarie alla realizzazione dei nostri sistemi.

Asclepion è oggi autorevole riferimento di mercato, specialmente per le due tecnologie laser nelle quali eccelle: la tecnologia dei sistemi laser a diodi (semiconduttori) per l'epilazione e quella ad erbio per dermatologia.

Il più recente coinvolgimento nel settore chirurgico ha visto Asclepion sviluppare prodotti di elevata qualità per applicazioni in urologia con tecnologia ad Olmio e Tullio, raggiungendo anche in questo ramo ottimi risultati in termini di prestazioni tecniche delle apparecchiature. I sistemi laser sono commercializzati con il marchio Jenasurgical.

L'andamento del 2023 si presenta ad oggi largamente positivo, in presenza di una solida domanda ed essendo stati rimossi i principali vincoli che la catena di approvvigionamento aveva stretto attorno alla capacità produttiva nel 2022. Fatturato e risultato operativo crescono del 30% circa nel semestre, ci sono le premesse per chiudere il 2023 con un buon miglioramento dei risultati rispetto al 2022.

With Us Co Ltd

With Us Co. è il distributore dei prodotti di El.En. e Deka nel settore dell'estetica sul mercato giapponese, dove si è guadagnata un importante spazio in particolare nel segmento dell'epilazione. Negli ultimi anni la forte competizione sul mercato locale non ha lasciato molto spazio ai prodotti di origine europea e l'attività di With Us si è concentrata sulla vendita di servizi e di consumabili all'ampia base installata e sulla distribuzione di accessori e piccole apparecchiature per centri estetici, di produzione locale. È pertanto proseguita la contrazione del volume di affari. Grazie al buon controllo dei costi il risultato economico si è mantenuto in equilibrio, e il pareggio di bilancio risulta ad oggi l'obiettivo per la chiusura dell'esercizio 2023.

ASA S.r.l.

ASA di Vicenza celebra nel 2023 i suoi 40 anni di attività. Opera nel settore della fisioterapia, per il quale sviluppa e produce una linea di apparecchiature laser a semiconduttori di bassa e media potenza. Grazie alla gamma di prodotti offerti ed alla capacità di fornire alla clientela servizi di formazione che consentono ai clienti di cogliere al meglio i benefici delle tecnologie nelle loro applicazioni elettive, ASA ha visto la propria dimensione crescere costantemente negli anni, sempre mantenendo un'ottima redditività.

Dotata di una sua funzione di ricerca e sviluppo dedicata alla realizzazione di sistemi a semiconduttori e di un avanzato laboratorio per la ricerca e sperimentazione clinica (ASA Campus), ASA si avvale anche dei sistemi con tecnologia Nd:YAG prodotti dalla capogruppo El.En. S.p.A. e li distribuisce in tutto il mondo, oltre a contribuire fattivamente alla definizione delle specifiche di prodotto e dei nuovi protocolli applicativi.

I risultati del primo semestre 2023 rilevano una leggera crescita del fatturato e una riduzione della redditività operativa, che rimane comunque vicina al 20% sul fatturato, delineando una prospettiva di chiusura dell'esercizio largamente positiva pur se con una generazione di reddito inferiore rispetto al 2022.

Altre società, settore medicale

Deka Sarl distribuisce in Francia i sistemi medicali a marchio Deka e Quanta. La sua presenza garantisce un presidio diretto e prezioso nel posizionamento del marchio sul mercato francese e dei paesi nordafricani francofoni. Proseguono nel 2023 gli ottimi risultati recentemente registrati dalla filiale, frutto della più snella ed efficace gestione dell'attività commerciale sul territorio e della gamma di prodotti resi disponibili per la vendita da parte delle strutture di ricerca e sviluppo di Deka ed El.En.. Si conferma quindi la prospettiva di chiudere anche il 2023 con una crescita di fatturato ed un risultato economico positivo.

Deka Japan opera sul mercato giapponese distribuendo i sistemi medicali a marchio Deka. Dal 2018 si avvale della collaborazione di DKSH che svolge il ruolo di distributore esclusivo sul mercato, mentre Deka Japan si concentra sull'attività di ottenimento di autorizzazioni alla vendita di nuovi prodotti ed al supporto logistico a DKSH. L'andamento del 2023 è ad oggi poco soddisfacente, con un calo delle vendite rispetto al 2022 ed un gap che sarà difficile colmare nella seconda metà dell'anno.

Esthelogue S.r.l. distribuisce sul territorio italiano le tecnologie del gruppo per il settore dell'estetica professionale. Si tratta di un mercato vivace sul quale Esthelogue è un marchio riconosciuto che ha conquistato un ruolo di leader per le tecnologie della epilazione laser e del body contouring non invasivo. Nell'epilazione i sistemi Mediostar prodotti da Asclepion, rappresentano il carattere distintivo dell'offerta di Esthelogue, in grado di soddisfare ogni esigenza della

clientela, con una gamma caratterizzata, tra l'altro, dai potentissimi manipoli Monolith. Nelle applicazioni di body contouring non invasivo Esthelogue offre una gamma completa che comprende il sistema Icoone nella sua ultima release, il sistema Thermactive e il sistema B-strong Plus che utilizzano tecnologie e metodiche innovative. L'esercizio 2023 si sta presentando più complesso dello scorso anno con un primo semestre che ha segnato una lieve flessione del fatturato e un più marcato calo del risultato operativo. Date le mutate condizioni economiche, in particolare l'aumento dei tassi di interesse, non sarà facile ripetere l'ottimo risultato del secondo semestre del 2022.

La società **Pharmonia S.r.l.** svolge sporadica attività di commercializzazione.

La **Galli Giovanni & C. Srl** è una officina specializzata in lavorazioni meccaniche di grande precisione, fornitore di Quanta System, entrata a far parte del gruppo a giugno 2019. Grazie alle caratteristiche dei macchinari CNC e all'elevata professionalità e specializzazione del personale, contribuisce al mantenimento di elevati standard qualitativi e di flessibilità nella produzione dei particolari meccanici. Con l'ingresso nel gruppo la Galli sta ampliando il respiro della propria operatività, grazie ad una nuova più adeguata sede e a nuovi macchinari. L'andamento economico nel 2023 continua ad essere positivo.

BRCT Inc. svolge il ruolo di subholding finanziaria.

Altre società, settore industriale

Cutlite do Brasil Ltda con stabilimento in Blumenau nello stato di Santa Catarina, costituita nel 2007 per la fabbricazione di sistemi laser sul territorio brasiliano, cura oggi la distribuzione dei sistemi laser prodotti in Italia da Cutlite Penta, con una struttura logistica in grado di fornire efficace supporto tecnico alle centinaia di sistemi laser installati sul territorio. Negli ultimi anni anche Cutlite ha colto le opportunità dischiuse dalla tecnologia di taglio lamiere con sorgenti laser in fibra sempre più potenti, sviluppando un volume d'affari sufficiente a raggiungere l'equilibrio economico e a generare profitti. Dal 2022 Cutlite Penta ha rilevato da El.En. spa la partecipazione di controllo di Cutlite do Brasil che fa quindi parte della divisione taglio laser del gruppo. Le prospettive per il 2023, corroborate dall'andamento dei primi sei mesi, sono di proseguire con la fase di andamento positivo dei risultati.

1.10. Commento alle attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso del primo semestre del 2023 è stata svolta un'intensa attività di Ricerca e Sviluppo secondo la strategia di perseguire una innovazione continua, volta ad aprire nuove applicazioni del laser o di altre sorgenti di energia, sia nel settore medicale che in quello industriale (che comprende anche le applicazioni per la conservazione dei beni culturali) e ad immettere sul mercato prodotti innovativi dal punto di vista delle applicazioni, delle prestazioni dei dispositivi e delle tecnologie impiegate.

Il gruppo El.En. è attualmente, nel mondo, tra i pochi che sviluppano, producono e commercializzano prodotti basati sul più ampio spettro delle tecnologie disponibili, fra cui: laser a stato solido, laser a semiconduttore, laser a fibra attiva, laser a colorante, laser a CO₂, oltre a sistemi di conversione in frequenza fra cui OPO e Raman, in grado di fornire soluzioni dall'infrarosso all'ultravioletto con vari livelli di potenza e durata di emissione, per soddisfare una vasta gamma di applicazioni. Oltre alla tecnologia laser, El.En. è attiva in altre tecnologie, sempre nell'ambito di forme di energia elettromagnetica, fra cui in particolare la radiofrequenza, le microonde ed i campi elettromagnetici ad alta intensità. Pertanto il lavoro di Ricerca e Sviluppo è rivolto a numerosi e diversi sistemi, sottosistemi e accessori.

E' stata intensa l'attività per l'ottenimento di brevetti per proteggere la proprietà intellettuale delle invenzioni che si ottengono; l'attività risulta di difficoltà crescente negli anni per le politiche di protezionismo delle nazioni a maggior sviluppo tecnologico.

In questa sede, senza entrare in molti particolari, citiamo alcuni progetti ed attività per ciascuno dei settori che sono interessati da attività di ricerca nella capogruppo e in alcune società controllate o partecipate.

Sistemi e applicazioni laser per la medicina estetica e la chirurgia

Il primo semestre del 2023 è stato caratterizzato da un'intensa attività di ricerca e sviluppo finalizzata al rilascio sul mercato da parte di DEKA di un'intera nuova gamma di prodotti in occasione del 25° Congresso Mondiale di Dermatologia WCD (World Congress of Dermatology), che si è tenuto a Singapore dal 3 all'8 Luglio 2023.

Le nuove piattaforme della linea PRO, Again PRO, RedTouch PRO e Onda PRO rappresentano una notevole innovazione nel settore degli *Energy Based Devices* di alta gamma, rispettivamente nei segmenti dell'epilazione, del ringiovanimento del volto e del trattamento del corpo. Propongono molteplici elementi di novità riconoscibili sia in termini di un rinnovato design estetico delle apparecchiature e delle interfacce grafiche, assolutamente innovative e user friendly, sia in termini di incremento notevole delle prestazioni, che confermano un'attenzione continua e costante rivolta ai bisogni dei medici e ai benefici di operatori e pazienti.

Risultato di una minuziosa ricerca di standard elevatissimi di performance e versatilità nella fotoepilazione (anche su pelli scure), Again PRO stravolge le basi tecnologiche del predecessore "Again", migliorando notevolmente il trattamento dei peli più sottili e chiari. La piattaforma PRO, combinazione di laser Nd:YAG ed Alessandrite, è notevolmente migliorata anche per i trattamenti vascolari, delle lesioni pigmentate superficiali e per il ringiovanimento cutaneo.

La nuovissima Onda PRO adotta la tecnologia "PGW" (Precision GigaWave Technology) per agire su cellulite, adiposità localizzate (sottomento incluso) e lassità cutanea tramite microonde selettive e confinate. L'unicità di Onda PRO si rafforza ora con l'aggiunta esclusiva di un terzo manipolo, detto POCKET, che agisce sul volto e produce un potente effetto di lifting combinato a una forte distensione della pelle.

Altra importante novità è RedTouch PRO, unico dispositivo laser al mondo ad interagire direttamente con le fibre di collagene (emette potenti fasci frazionati di luce coerente rossa @ 675 nm) che permette di raggiungere, in modo molto più veloce e senza dolore, importanti risultati nei trattamenti di ringiovanimento non ablativo per crono e photo aging, agendo anche su macchie, melasma, e nella creazione di neo-collagene.

Oltre alle attività relative allo sviluppo della nuova gamma di prodotti della serie "PRO" si segnalano nel corso del periodo altre attività rilevanti relative alla vasta gamma di applicazioni e prodotti della divisione medicale di El.En.

Per il prodotto Red Touch sono proseguite le attività programmate nell'ambito dello studio clinico in USA finalizzato ad ottenere la clearance FDA necessaria per la commercializzazione del prodotto nel mercato americano.

Il nuovo sistema per la dermatologia denominato "Helix", realizzato combinando l'effetto ablativo del tradizionale laser a CO₂ con un effetto non ablativo realizzato mediante una sorgente con emissione a 1570 nm, ha ottenuto la clearance FDA nel mese di gennaio 2023.

Nell'ambito dei prodotti per *Body Shaping* continuano le attività di ricerca e sviluppo sui sistemi per la stimolazione muscolare e per la riduzione delle adiposità localizzate basate su eccitazione di tipo elettrico combinate con emissione di luce. Nel corso del primo semestre 2023 è stata effettuata la *submission* per l'ottenimento della certificazione FDA per il trattamento del grasso con una nuova versione del prodotto PhysiQ potenziata dall'adozione di una tecnologia laser innovativa. La clearance è attesa entro la fine dell'anno.

Sempre nel segmento del *Body Shaping*, sul sistema "LIPO AI" sono stati implementati innovativi algoritmi di Intelligenza Artificiale, che consentono notevoli vantaggi e miglioramento della semplicità d'uso, garantendo i massimi livelli di sicurezza ed efficacia della ormai classica procedura di laserlipolisi. Nel corso del primo semestre del 2023 è stata implementata nel prodotto la misurazione diretta della temperatura del tessuto durante il trattamento al fine di fornire all'operatore un ulteriore controllo diretto sul raggiungimento dell'end point.

Per le applicazioni chirurgiche è continuata l'attività di ricerca e sviluppo legata alla tecnologia laser a CO₂. Sono stati realizzati nuovi accessori e sistemi, fra cui il "Multipulse Pro Duo" commercializzato dalla controllata Asclepion, sistema che consente di realizzare una vasta gamma di interventi chirurgici grazie alla doppia funzionalità braccio-fibra.

In **Quanta System S.p.A.** nel corso del primo semestre 2023 è proseguita l'attività di sviluppo di nuovi prodotti sia nella divisione chirurgica che in quella di dermatologia ed estetico medicale, con il lancio di alcuni nuovi sistemi di successo.

Per le applicazioni chirurgiche la società ha recentemente immesso sul mercato sistemi laser basati sulla nuova tecnologia *Thulium Fiber laser - Fiber Dust e Fiber Dust PRO*, completando il portafoglio prodotti dell'azienda nel mercato del trattamento dei calcoli delle vie urinarie e della iperplasia prostatica benigna. Parallelamente sono state create versioni *custom* dello stesso prodotto, per alcuni importanti clienti OEM. Attualmente l'azienda è impegnata nello sviluppo in potenza di questa gamma di prodotti, per completare l'offerta di specifiche tecniche sempre più spinte per soddisfare la crescente domanda di tecnologie innovative che si registra in questo settore.

Nel corso del primo semestre 2023 sono state ottenute nuove certificazioni sia per la linea Olmio di alta potenza che per la gamma tulio fibra, per mercati strategici, tra i quali si citano Brasile e Giappone. Quanta System si conferma azienda di punta del Gruppo El.En. nella ricerca e nella innovazione tecnologica nel mercato dei laser per applicazioni in urologia.

Per tutte le principali applicazioni dermatologiche sono stati completati gli sviluppi di due nuove piattaforme laser con livelli di energia più elevati di circa il 30% rispetto agli attuali. Queste piattaforme sono alla base dello sviluppo di nuovi prodotti. In particolare, è stato completato lo sviluppo e rilasciato per le vendite nel mercato USA il nuovo prodotto Suprema, un sistema in grado generare emissione anche simultanea da diverse sorgenti laser, con energie significativamente aumentate nel verde (532 nm) per applicazioni vascolari, alessandrite (755nm) e Nd:YAG (1064nm), per applicazioni di fotoepilazione e fotoringiovanimento.

È in fase di passaggio in produzione lo YouLaser Prime, un dispositivo basato sulla combinazione di due sorgenti laser con effetto ablativo (CO₂) e non ablativo (1540nm), per applicazioni di skin resurfacing e per la rigenerazione dei tessuti cicatriziali, in grado di offrire un'ampia gamma di trattamenti dermatologici con invasività modulabile e quindi con la possibilità di gestire il *downtime* secondo le esigenze del singolo paziente.

Continua la collaborazione di Quanta System con il Centro di Foto-Medicina del *Massachusetts General Hospital*, che ha portato allo sviluppo di un innovativo sistema per la cura dell'acne in stato attivo, il risultato di un grande progetto di ricerca e sviluppo realizzato da *Accure Acne Inc.* in collaborazione con El.En. e Quanta System e che rappresenta un prodotto di grandissimo valore innovativo nell'ambito dei prodotti per la dermatologia. L'attività di sviluppo clinico ha coinvolto anche, sotto la responsabilità della collegata **Accure Acne Inc.**, alcuni centri di ricerca in America, conseguendo la clearance FDA per il lancio e la vendita negli USA del dispositivo che è iniziata a partire dall'inizio del 2023.

ASA prosegue i lavori di sperimentazione clinica e di validazione dell'efficacia terapeutica dei propri apparecchi per fisioterapia secondo quanto richiesto da MDR. L'innovazione tecnologica apportata al *Laser MLS* modello *M8* ha fatto sì che in alcuni Paesi europei un numero consistente di ospedali e cliniche abbia inserito con successo la terapia Laser nella riabilitazione di chi ha sofferto di COVID-19 in forma grave.

In **Asclepion** è proseguita l'attività di sviluppo nell'ambito di una strategia di aggiornamento di tutti i sistemi a catalogo, che prevede una nuova filosofia di interfaccia utente, nuova elettronica e nuovo design. È stato sviluppato il riconoscimento automatico dei vasi per trattamenti vascolari tramite camera ed è in corso la sperimentazione tecnica e clinica. È proseguita l'attività di perfezionamento di un sistema chirurgico per applicazioni urologiche sia laser che di ausilio a quest'ultimo con il lancio di un Morcellatore Stand-alone che si preannuncia molto promettente. È stata completata la gamma dei manipoli laser a corredo del sistema Monolith per l'epilazione inserendo un nuovo manipolo in grado generare una potente emissione a 760 nm e 1060 nm, dando luogo ad una nuova e innovativa piattaforma, l'AlexStar Duo.

Nel settore estetico, si lavora al miglioramento tecnologico delle sorgenti storicamente patrimonio di Asclepion.

Grazie alla firma di un contratto per lo sfruttamento esclusivo di un brevetto, l'azienda sta ultimando lo sviluppo di una tecnologia che l'avvicinerà al settore Haircare per la prima volta nel gruppo.

Tutte le società del gruppo impegnate nel settore medicale sono ancora sottoposte ad un complesso e oneroso lavoro di adeguamento delle documentazioni tecnico cliniche a sostegno delle certificazioni di qualità dei sistemi laser medicali ("Marchio CE"). Infatti nel quadro delle modifiche della normativa con la nuova direttiva "MDR" i requisiti documentali e le evidenze sperimentali necessari a comprovare sicurezza ed efficacia dei dispositivi medici, già molto estensivi, sono stati resi ancora più stringenti. La comunicazione dello slittamento dei termini dell'entrata in vigore della nuova normativa ha reso meno pressanti le scadenze per il completamento delle documentazioni di supporto, consentendo di diluire nel tempo l'impegno tecnico e clinico sottostante alla predisposizione di prodotti e documentazione secondo la nuova normativa.

Sistemi e applicazioni laser per l'industria e per il restauro

In **El.En.** prosegue con continuità il lavoro di reingegnerizzazione dei prodotti alla luce delle applicazioni sempre più spinte a cui questi si rivolgono. È continuato il perfezionamento della gamma di sorgenti sigillate a CO₂ di media potenza "*Self-Refilling*", in particolare della sorgente da 1,5kW, permettendone l'utilizzo nel settore delle fustelle in collaborazione con Cutlite Penta.

Si è iniziato a lavorare su sorgenti laser CO₂ sigillate "*Sealed-Off*" di maggiore potenza e diverse lunghezze d'onda per ampliarne il campo di utilizzo.

Prosegue l'importante lavoro di sviluppo sulle sorgenti sigillate per applicazioni nel settore di stripping, per e-vehicle, che richiedono maggiore potenza e basso costo per ribadire nel settore la presenza del nostro partner integratore in contrapposizione a soluzioni meccaniche. Nell'emergenza dovuta alla carenza di alcuni componenti, si è continuato ad impiegare risorse del gruppo di R&S per rivedere le soluzioni tecniche al fine di consentire alla produzione di minimizzare le difficoltà del momento storico e l'impatto di situazioni analoghe che si potessero presentare in futuro.

Nel settore dei sistemi di scansione galvanometrici si continua ad ottimizzare l'ingegnerizzazione dei prodotti al fine di migliorare i processi produttivi e le prestazioni dinamiche nel lungo periodo.

È in corso l'attività di progettazione di nuove unità di scansione che risultino modulari, in base alle esigenze di marcatura con lenti a campo piano o con sistemi di focalizzazione dinamica.

Per quanto concerne il settore dei dispositivi laser per la conservazione delle opere d'arte e più in generale per la pulitura, il team di R&S si sta concentrando sulla integrazione di nuove sorgenti più performanti e meglio adattabili alle esigenze di cantiere.

Cutlite Penta Nel comparto delle macchine per il taglio metallo i nuovi sviluppi ottici, meccanici, fluidodinamici e della sensoristica delle teste di taglio EVO3 hanno permesso l'introduzione nella gamma offerta di potenze laser fino ai 40kW. Le macchine dotate di sorgente 40kW rappresentano un prodotto in continua evoluzione grazie all'attività di messa a punto di processi di taglio sempre più di frontiera. Eccezionali risultati sono stati raggiunti in termini di capacità di taglio di forti spessori di acciai al carbonio e inossidabili. Prosegue l'attività di progettazione e miglioramento dei sistemi innovativi per il taglio tubo e di macchine combinate tubo / piano.

Lo sviluppo del software e la caratterizzazione dei parametri di taglio, anche con i relativi gas di supporto, ha permesso il pieno sfruttamento delle potenzialità derivanti dalle alte potenze impiegate, con consistenti incrementi delle prestazioni in termini di produttività e qualità e la realizzazione di innovative macchine per il taglio "bevel" (cianfrinato) 2D e 3D che vanno a creare una nuova linea applicativa per il taglio con laser fibra, ed un elemento distintivo di differenziazione sul mercato consentito soprattutto dalla acquisita capacità di gestire le alte potenze laser.

Continua inoltre il costante sviluppo e ampliamento di gamma delle macchine per la realizzazione di fustelle americane, ambito in cui Cutlite Penta sta rafforzando sempre più la propria posizione di leader a livello mondiale presentando una nuova linea basata sul laser El.En. RF1555, che sta guadagnando quote di mercato rispetto alle sorgenti della concorrenza.

Sulle macchine di **Ot-las** è stata ampliata la possibilità di installare sorgenti laser di elevata potenza, come le sorgenti CO₂ RF1555 di El.En. e nuove ottiche di scansione appositamente sviluppate ed in grado di gestire l'alta potenza media e di picco, unitamente alle crescenti richieste di prestazioni dinamiche. Continua l'evoluzione di sistemi di asservimento specifici, volti ad aumentare l'efficienza del sistema completo.

Nel settore della calzatura sono state estese le funzioni del software e sviluppati i dispositivi di posizionamento per lo scavo di soletti, che migliorano l'utilizzo dei sistemi affinché siano sempre più rispondenti alle esigenze di mercato.

Prosegue lo studio e lo sviluppo di lavorazioni su grandi dimensioni (2x3 metri) con potenze laser elevate (1.500W) sia per lavorazioni da eseguire su grandi lastre, sia per il settore del pellame e del tessile, volte a soddisfare le esigenze di mercato sempre più specifiche.

Sono inoltre sempre più richieste ed eseguite soluzioni personalizzate da integrare in processi produttivi completi che richiedono trattamenti superficiali di vari materiali, oltre a quelle da integrarsi in linee di produzione con impiego di sistemi robotici universali.

Lo sviluppo per la controllata **Lasit** ha riguardato il miglioramento dei sistemi di confinamento della zona di irraggiamento laser in termini di maggior integrabilità ed ergonomia dei dispositivi di apertura e chiusura.

Si è lavorato per la semplificazione, riduzione delle dimensioni ed uniformazione dei pannelli elettrici e di altri componenti, al fine di ottimizzare l'ingegnerizzazione dei sistemi rendendoli anche più integrabili e compatti.

In corso è il lavoro di messa a punto di sistemi di visione in grado di accedere al campo di lavoro direttamente attraverso le ottiche di focalizzazione in modo da ridurre al minimo gli errori di parallasse, gli ingombri e la vulnerabilità delle telecamere.

La seguente tabella elenca le spese attribuibili nel periodo a Ricerca e Sviluppo:

<i>Migliaia di euro</i>	30/06/2023	30/06/2022
Personale e spese generali	8.143	6.606
Strumentazioni	217	189
Materiali per prove e realizzazioni prototipi	1.692	2.980
Consulenze	208	227
Prestazioni terzi	28	317
Totale costi R&S	10.288	10.319

Come da prassi aziendale consolidata, le spese elencate in tabella sono state per lo più iscritte nei costi di esercizio in mancanza di una ragionevole stima del ritorno dell'investimento.

Va segnalato che l'andamento stabile delle spese di ricerca può essere scomposto in un aumento dell'11% circa delle spese di ricerca prevalentemente afferenti al settore medicale e ad una riduzione delle spese di ricerca di pari valore registrata nel periodo dalle società cinesi, anche in relazione alla prospettiva del maggiore impegno tramite la partecipazione a Zhejiang Monochr.

L'importo delle spese sostenute corrisponde a circa il 3% del fatturato consolidato del gruppo. Le spese sostenute da El.En. S.p.A. sono pari al 4% circa del suo fatturato.

1.11. Fattori di rischio e procedure di gestione del rischio finanziario

Sono descritti di seguito i principali elementi di rischio cui sono esposte la Capogruppo e le società controllate (il Gruppo), identificabili per tipologia: operativi e finanziari.

Rischio connesso all'uso improprio dei macchinari

Nella piena consapevolezza del potenziale rischio derivante dalla particolare natura dei prodotti del gruppo, esso opera fin dalla fase di ricerca e progettazione nel perseguimento della sicurezza e qualità del prodotto immesso in commercio. Residuano rischi marginali per perdite da uso improprio del prodotto da parte dell'utilizzatore finale e/o da eventi pregiudizievoli non rientranti nelle coperture assicurative accese dalle società del gruppo.

Rischi legati alle possibili difficoltà di approvvigionamento e all'aumento del prezzo delle materie prime

Il Gruppo acquista componenti dei propri prodotti da fornitori terzi. Le operazioni di assemblaggio dei prodotti possono subire interruzioni o essere in altro modo pregiudicate da ritardi nella fornitura di tali parti e componenti da parte dei fornitori. Le stesse possono, inoltre, subire interruzioni nell'ipotesi in cui alcune parti o componenti vadano in *shortage*, diventino non più reperibili o lo diventino a condizioni non ragionevoli. In tale caso, comunque, il Gruppo potrebbe essere costretto a sostenere un incremento nei costi e/o un ritardo nella produzione.

Questi fattori potrebbero avere un impatto negativo sull'attività, sulle prospettive, sui risultati economici della Società. Inoltre, i costi di produzione sono esposti al rischio di fluttuazione dei prezzi delle materie prime. Nel caso in cui il Gruppo non fosse in grado di traslare sui prezzi di vendita un loro eventuale aumento, la sua situazione economica e finanziaria ne risentirebbe.

Rischi connessi alla operatività degli stabilimenti industriali

Gli stabilimenti industriali del Gruppo sono soggetti a rischi operativi, ivi compresi, a titolo esemplificativo, guasti agli impianti, mancato adeguamento alla normativa applicabile, revoca dei permessi e delle licenze, mancanza della forza lavoro, catastrofi naturali, sabotaggi, attentati od interruzioni significative dei rifornimenti di materie prime o componenti. Qualsiasi interruzione dell'attività produttiva potrebbe avere un impatto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

I rischi operativi assicurabili connessi agli stabilimenti industriali sono gestiti mediante specifiche polizze suddivise tra i vari stabilimenti in base alla relativa importanza degli stessi.

Rischi correlati all'operatività internazionale

Il Gruppo, operando a livello internazionale, è esposto ai rischi connessi ad una elevata internazionalizzazione, come ad esempio l'esposizione a condizioni economiche e politiche locali, il rispetto di regimi fiscali diversi, la creazione di barriere doganali o, più in generale, l'introduzione di leggi o regolamenti più restrittivi rispetto agli attuali. Tutti questi fattori possono avere delle influenze negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Rischio di perdita di risorse chiave e know-how

Il rischio è connesso alla rilevante dipendenza che il Gruppo può avere nei confronti di alcune figure manageriali che, a oggi, vengono valutate come risorse strategiche, in quanto ritenute non facilmente e tempestivamente sostituibili, né dall'interno, né dall'esterno. Il venir meno del contributo da parte di tali risorse potrebbe determinare perdite di opportunità di business, minori ricavi, maggiori costi o comportare danni all'immagine. Il rischio di dipendenza da risorse chiave è connesso anche alla potenziale perdita di "know how tecnico", riferito alla possibilità di ridurre e perdere, nel tempo, le competenze e gli skill necessari alla gestione operativa.

Rischi informatici di sicurezza, gestione e diffusione dati

L'information Technology (IT) è ad oggi uno dei principali fattori abilitanti al raggiungimento degli obiettivi di business aziendali. Il rischio Informatico è dunque connesso al rilevante grado di dipendenza delle società del Gruppo, e dei rispettivi processi operativi correlati, con la componente IT. Nello specifico si intende con ciò il rischio di subire una perdita economica, di reputazione e di quote di mercato derivante dalla possibilità che una data minaccia, sia essa di natura accidentale o intenzionale, sfrutti una vulnerabilità tanto implicita nella tecnologia stessa quanto derivante dall'automazione di processi di business aziendali, causando un evento in grado di compromettere la sicurezza del patrimonio informativo aziendale in termini di riservatezza, integrità e disponibilità. Il Gruppo ha sviluppato policy operative e misure tecniche di sicurezza atte a garantire adeguata protezione dei dati e delle informazioni aziendali.

Rischio di mercato e regolatorio

Ci aspettiamo che qualsiasi vantaggio competitivo di cui potremmo godere dalle nostre innovazioni attuali e future possa diminuire nel tempo, poiché le aziende rispondono con successo alle nostre o creano le proprie innovazioni. Di conseguenza, il nostro successo dipende dallo sviluppo di nuove e innovative applicazioni di laser e altre tecnologie e dall'identificazione di nuovi mercati e applicazioni dei prodotti esistenti a nuovi clienti e tecnologie. Ciò ci richiede di

progettare, sviluppare, produrre, testare, commercializzare e supportare nuovi prodotti o miglioramenti dei prodotti e richiede anche continui e sostanziali investimenti in ricerca e sviluppo. Potremmo non essere in grado di rispondere efficacemente ai cambiamenti tecnologici e agli standard di settore emergenti, o di identificare, sviluppare o supportare con successo nuove tecnologie o miglioramenti ai prodotti esistenti in modo tempestivo ed economico. Durante il processo di ricerca e sviluppo, potremmo incontrare ostacoli che potrebbero ritardare lo sviluppo e di conseguenza aumentare le nostre spese, che alla fine potrebbero costringerci ad abbandonare un potenziale prodotto in cui abbiamo già investito tempo e risorse considerevoli. Le tecnologie in fase di sviluppo potrebbero rivelarsi più complesse di quanto inizialmente previsto o non scientificamente o commercialmente valide. Per i sistemi del settore medicale, anche se sviluppiamo nuovi prodotti e tecnologie prima dei nostri concorrenti, potremmo non essere in grado di ottenere le necessarie autorizzazioni all'immissione in commercio per tali prodotti, anche da enti pubblici, come la Food and Drug Administration statunitense, altre agenzie di regolamentazione e organismi notificati esteri, in modo tempestivo e conveniente o del tutto. Inoltre, i nostri concorrenti possono ottenere autorizzazioni alla vendita per ulteriori indicazioni per l'uso dei loro prodotti che i nostri prodotti non hanno o che potremmo non essere in grado di ottenere.

Rischi ambientali e sostenibilità

I principali rischi che possono derivare dal cambiamento climatico e dalla transizione verso un modello energetico low carbon sono connessi ad una non corretta gestione delle fonti energetiche ed emmissive, rischi legati a modifiche normative/regolamentarie associate alla lotta al cambiamento climatico e rischi fisici. Tra i principali fattori di rischio a cui il Gruppo può essere sottoposto ci sono i crescenti obblighi di reporting sulle emissioni prodotte, le aspettative rispetto all'utilizzo di fonti energetiche a basso impatto e l'incertezza dei segnali di mercato con potenziali variazioni imprevedute sui prezzi dell'energia. Da ricordare infine i rischi derivanti dal progressivo cambiamento delle condizioni climatiche e da eventi meteorologici estremi che espongono il Gruppo al danneggiamento delle infrastrutture quali fabbricati industriali o impianti e macchinari, piuttosto che a potenziali interruzioni delle forniture essenziali e alla potenziale contrazione della capacità produttiva. A parziale mitigazione di tale rischio la Capogruppo e le controllate italiane hanno stipulato una polizza assicurativa che garantisce sui danni diretti derivanti da eventi atmosferici quali uragani, bufere, tempeste, vento, grandine, inondazioni, alluvioni e terremoti. Tra i rischi di transizione associati al passaggio ad un'economia a basse emissioni di carbonio sono inclusi anche i rischi reputazionali: non intraprendere un processo graduale di decarbonizzazione potrebbe avere impatti negativi sulla reputazione della Società e di conseguenza sui risultati economico-finanziari.

Procedure di gestione del rischio finanziario

I principali strumenti finanziari del Gruppo includono conti correnti e depositi a breve, passività finanziarie a breve e lungo periodo, leasing finanziari, titoli e derivati di copertura.

Oltre a questi il Gruppo ha crediti e debiti commerciali derivanti dalla propria attività operativa.

I principali rischi finanziari a cui si espone il Gruppo sono quelli di cambio, di credito, di liquidità e di tasso di interesse.

Rischio di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio delle valute in cui sono espresse alcune transazioni commerciali e finanziarie. Tali rischi sono monitorati dal management il quale adotta le misure necessarie al fine di limitare tale rischio.

Poiché la Capogruppo predispone i propri bilanci consolidati in Euro, le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle controllate originariamente espressi in valuta estera potrebbero influenzare in modo negativo i risultati del Gruppo, la posizione finanziaria consolidata e il patrimonio netto consolidato come espressi in Euro nei bilanci consolidati del Gruppo.

Rischio di credito

Per quanto riguarda le transazioni commerciali, il Gruppo opera con controparti sulle quali preventivamente vengono effettuati controlli di merito. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Le perdite su crediti storicamente registrate sono pertanto limitate in rapporto al fatturato e tali da non richiedere apposite coperture e/o assicurazioni. Non ci sono concentrazioni significative di rischio di credito all'interno del Gruppo. Il fondo svalutazione accantonato alla fine del periodo rappresenta circa il 5% del totale crediti commerciali verso terzi. Per un'analisi sullo scaduto dei crediti verso terzi si rimanda a quanto esposto nella relativa nota del Bilancio consolidato.

Per quanto riguarda le garanzie prestate a terzi:

Nel dicembre 2019, in occasione del perfezionamento dell'acquisto delle quote di minoranza di Penta Laser Zhejiang Co., Ltd da parte di Ot-las S.r.l., El.En. S.p.A. ha prestato garanzia a favore del socio venditore per l'eventuale corresponsione del pagamento previsto dalla clausola di *earn out* di 40 Milioni di Renminbi (circa 5 milioni di Euro) qualora si procedesse ad una IPO della Penta Laser Zhejiang entro i 5 anni dalla data d'acquisto. Tale debito è iscritto nelle passività non correnti.

El.En. spa ha rilasciato nel mese di luglio 2021 una fideiussione a favore di Cutlite Penta Srl sul finanziamento di 11 milioni di euro erogato da Intesa San Paolo.

Nel corso dell'esercizio 2022 Ot-las srl ha rilasciato una garanzia, per un massimo di 25 milioni di dollari, a favore di Penta laser Zhejiang e della sua controllata Cutlite Penta S.r.l. per il pagamento di quanto eventualmente quest'ultima dovesse essere tenuta a corrispondere, in eccesso di quanto pagato dalla compagnia assicurativa, in virtù di sentenza definitiva di condanna al risarcimento del danno con riferimento alla causa pendente negli Stati Uniti avanti la Superior Court of Hartford Complex fascicolo n. X03-HHD-CV17-6084684-S. Inoltre anche la capogruppo El.En. spa ha prestato una garanzia di secondo livello, nel caso in cui la garanzia prestata da Ot-las diventasse operativa e Ot-las risultasse inadempiente.

Nel mese di luglio 2020 Esthelogue Srl ha ottenuto la garanzia da Mediocredito Centrale sul finanziamento di 1,5 milioni di euro erogato da Intesa San Paolo. L'importo garantito ammonta a 1,35 milioni di euro.

Nel mese di luglio 2020 Cutlite Penta Srl ha ottenuto la garanzia da Mediocredito Centrale sul finanziamento di 5 milioni di euro erogato da Intesa San Paolo. L'importo garantito ammonta a 4,5 milioni di euro.

La controllata cinese Penta Laser Zhejiang ha acceso ipoteche per l'ottenimento di linee di credito per un massimo di 125 milioni di RMB, utilizzate al 30 giugno 2023 per 10 milioni di RMB.

La controllata cinese Penta Laser (Wuhan) ha acceso ipoteche per l'ottenimento di una linea di credito per un massimo di 10 milioni di RMB, completamente utilizzata al 30 giugno 2023.

Ha inoltre concesso garanzie alla controllata Penta Laser Zhejiang per 33 milioni di RMB a fronte dei finanziamenti ottenuti da quest'ultima.

Anche la controllata cinese Shenzhen KBF Laser Tech ha acceso ipoteche per l'ottenimento di una linea di credito per un massimo di 10 milioni di RMB completamente utilizzata al 30 giugno 2023. Ha inoltre ottenuto garanzia dal General Manager a fronte di un'altra linea di credito per un massimo di 10 milioni di RMB, completamente utilizzata al 30 giugno 2023.

La controllata ASA S.r.l. ha sottoscritto un contratto di mutuo per finanziare la costruzione del nuovo stabilimento accendendo un'ipoteca per un valore complessivo pari a 4,8 milioni di euro. Nel mese di giugno 2020 la società ha ottenuto la garanzia da Mediocredito Centrale sul finanziamento di 3 milioni di euro ottenuto da Intesa San Paolo. L'importo garantito ammonta a 2,7 milioni di euro.

La controllata tedesca Asclepion ha sottoscritto nel corso del 2018 un contratto di mutuo per finanziare la costruzione del nuovo stabilimento, accendendo un'ipoteca per un valore complessivo pari a 4 milioni di euro.

Rischio di liquidità e tasso di interesse

Per quanto riguarda l'esposizione del Gruppo al rischio di liquidità e tasso di interesse, è opportuno ricordare che la liquidità del Gruppo si mantiene tale da coprire l'indebitamento esistente e quindi da avere una posizione finanziaria netta positiva. Per questo motivo si ritiene che tali rischi siano adeguatamente coperti.

La controllata Cutlite Penta Srl ha stipulato nel corso dell'esercizio un contratto a termine per coprire in parte il rischio sul tasso di interesse su un mutuo.

<i>Tipologia operazione</i>	Valore nozionale	<i>Fair value</i>
Interest rate swap	€4.583.333	€ 4.578
Totale	€4.583.333	€ 4.578

Gestione del capitale

L'obiettivo della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un basso livello di indebitamento e una corretta struttura patrimoniale a supporto del business e tale da garantire un adeguato rapporto Patrimonio/Indebitamento.

1.12. Struttura dei controlli societari

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Sociale, la capogruppo è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero variabile da un minimo di tre ad un massimo di quindici membri. L'attuale numero dei componenti è stato fissato in sette dalla Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2021 chiamata a deliberare in merito al rinnovo del Consiglio di Amministrazione (che resterà in carica sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023).

Il Consiglio di Amministrazione al 30 giugno 2023 risulta essere così composto:

NOME	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA
Gabriele Clementi	Presidente e Consigliere delegato	Incisa Valdarno (FI), 8 luglio 1951
Barbara Bazzocchi	Consigliere delegato	Forlì, 17 giugno 1940
Andrea Cangioi	Consigliere delegato	Firenze, 30 dicembre 1965
Fabia Romagnoli (*)	Consigliere	Prato, 14 luglio 1963
Daniela Toccafondi (*)	Consigliere	Prato, 18 luglio 1962
Michele Legnaioli (*)	Consigliere	Firenze, 19 dicembre 1964
Alberto Pecci	Consigliere	Pistoia, 18 settembre 1943

(*) Amministratori indipendenti, ai sensi dell'art. 148, comma 3, D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 2 del Codice di Corporate Governance 2020 (ex art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate 2018)

I membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede della El.En. S.p.A. in Calenzano (FI), Via Baldanzese n. 17.

In data 27 aprile 2021 il Consiglio di Amministrazione ha nominato quali Consiglieri Delegati il Presidente Ing. Gabriele Clementi e i Consiglieri Sig.ra Barbara Bazzocchi e Ing. Andrea Cangioi attribuendo loro, in via disgiunta e con firma libera, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il compimento di ogni attività rientrante nell'oggetto sociale, fatta eccezione per le attribuzioni oggetto di divieto di delega ai sensi di legge e dello Statuto Sociale.

In conformità a quanto previsto dal vigente Codice di Corporate Governance 2020 (e del precedente Codice di Autodisciplina delle Società Quotate 2018):

- a) a far data dal 31 agosto 2000, il Consiglio di Amministrazione include fra i suoi componenti almeno due amministratori indipendenti ai sensi di cui all'art. 2 del Codice di Corporate Governance (ex art. 3 del Codice di Autodisciplina). Essi sono attualmente tre, nelle persone della Dott.ssa Fabia Romagnoli, della Prof.ssa Daniela Toccafondi e del Sig. Michele Legnaioli;
- b) a far data dal 5 settembre 2000 il Consiglio di Amministrazione ha costituito i seguenti comitati composti, in maggioranza, da amministratori non esecutivi:
 1. "Comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore" cui sono affidati i compiti di cui all'art. 4, Racc. 19, del Codice di Corporate Governance 2020 (ex art. 5 del Codice di autodisciplina 2018 cit.);
 2. "Comitato per la remunerazione", cui sono affidati i compiti di cui all'art. 5, Racc. 25, del Codice di Corporate Governance 2020 (ex art. 6 del Codice di autodisciplina 2018);
 3. "Comitato controllo e rischi, per le operazioni con parti correlate e per la sostenibilità" (ex "Comitato per il controllo interno"), cui sono affidati i compiti di cui all'art. 6, Racc. 32, del Codice di Corporate Governance 2020 (ex art. 7 del Codice di autodisciplina 2018) nonché quelli derivanti dal Regolamento Parti Correlate CONSOB in materia di operazioni con parti correlate; inoltre, con riferimento alle tematiche della c.d. sostenibilità di cui al D. Lgs. 254/2016 il Comitato Controllo e Rischi ha il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e decisioni relative alle questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività dell'impresa e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli *stakeholder*, alla responsabilità sociale d'impresa, all'esame degli scenari per la predisposizione del piano strategico e alla *corporate governance* della Società e del Gruppo.
- c) sino dal 2000 il Consiglio di Amministrazione ha altresì designato soggetti incaricati di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante ed adeguato.

Il Consiglio si riunisce con periodicità almeno trimestrale anche per garantire una adeguata informazione al Collegio Sindacale sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dall'Emittente e dalle controllate, nonché, ove occorra, sull'esecuzione di operazioni con parti correlate o di particolare complessità e/o importanza, ed, infine, ogniqualvolta il presidente e/o i consiglieri delegati intendano condividere con l'intero Consiglio questioni e decisioni di propria competenza.

Il controllo interno di gruppo, per quanto di rilevanza per la stessa, viene effettuato dalla capogruppo anche in collaborazione con il personale delle società controllate.

Sotto il profilo organizzativo gli amministratori della capogruppo partecipano, quali componenti, agli organi amministrativi della maggior parte delle società controllate o ne rivestono la carica di amministratore unico. In caso contrario l'organo amministrativo delle controllate fornisce le più ampie informazioni necessarie per la definizione organizzativa dell'attività del Gruppo e la informativa contabile necessaria all'adempimento degli obblighi di legge: le controllate forniscono entro la fine del mese successivo alla chiusura del trimestre di riferimento tutte le informazioni necessarie per la predisposizione di un *report* economico e finanziario consolidato.

1.13. Rapporti infragruppo e con parti correlate

Sulla base di quanto disposto dal Regolamento Consob del 12 marzo 2010, n. 17221 e successive modifiche, la capogruppo El.En. S.p.A. ha approvato il "Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate" ("Regolamento OPC El.En.") che è disponibile, nella versione aggiornata, sul sito internet della società www.elengroup.com sezione "Investor Relations/governance/documenti societari". Tale regolamento a seguito delle modifiche succedutesi e di seguito descritte, costituisce un aggiornamento di quello approvato nel 2007 dalla società in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391-*bis* del codice civile e di quanto raccomandato dall'allora vigente art. 9 (e in particolare dal criterio applicativo 9.C.1) del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate (edizione del marzo 2006), alla luce del sopravvenuto dettato del sopracitato "Regolamento Operazioni con Parti Correlate" n. 17221 e successive modifiche nonché dalla Comunicazione Consob DEM/110078683 del 24 settembre 2010 e di quello approvato il 14 marzo 2019.

Il Regolamento OPC di El.En. S.p.A. è stato dapprima aggiornato e modificato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 30 giugno 2021, con decorrenza 1° luglio 2021, a seguito della adozione da parte della Consob il 10 dicembre 2020 della delibera n. 21624 emessa in attuazione della delega regolamentare contenuta nell'art. 2391-*bis* del c.c., come ampliata dal D. Lgs. 49/2019 ai fini del recepimento della direttiva (UE) 2017/828 – c.d. Shareholder Rights Directive 2 ("SHRD 2") – che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti. Il Consiglio ha proceduto ad approvare alcune integrazioni del Regolamento OPC El.En. al fine di allinearle con il nuovo assetto regolamentare, tenuto conto che il quadro normativo italiano era già maturo con riferimento al recepimento della normativa europea e che pertanto si è trattato di un intervento di sintonia fine su procedure interne che El.En. aveva già adottato a fine 2010. Le modifiche apportate sono state illustrate nella relazione finanziaria annuale al bilancio chiuso al dicembre 2021.

Successivamente, al termine di un percorso valutativo, il Regolamento OPC di El.En. S.p.A. è stato da ultimo aggiornato e modificato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza tenutasi in data 20 luglio 2023 in considerazione del superamento dei parametri "società di minori dimensioni" di cui all'art. 3, comma 1, lettera f) regolamento Consob 17221/2010.

Le modifiche apportate attengono a:

- a) previsione che in caso di operazioni di maggiore rilevanza il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate si costituisca e deliberi con la presenza di tre Consiglieri Indipendenti e non correlati;
- b) previsione di presidi equivalenti rafforzati in caso di operazioni di maggiore rilevanza con l'attribuzione della competenza al rilascio del parere in ultima istanza dell'intero collegio sindacale anziché del solo presidente dell'organo di controllo;
- c) riorganizzazione del contenuto con la separazione in due articoli distinti della procedura di rilascio e valenza del parere preventivo del Comitato OPC e dei suoi effetti.

Nel corso dell'esercizio 2019, in relazione alla operazione di acquisizione, già descritta nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2019, da parte della controllata Ot-las s.r.l. della quota di minoranza nelle società cinesi Penta-Laser Equipment Wenzhou Co., Ltd - ora Penta Laser (Zhejiang) Co., Ltd - e Penta-Chutian Laser Wuhan Co., Ltd – ora Penta Laser (Wuhan) Co., Ltd - è stato pubblicato su base volontaria un documento informativo ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Consob Parti Correlate 17221/2010 e dell'art. 1.2. del regolamento per la disciplina con parti correlate adottato dalla Società. Il documento è disponibile sul sito della Società www.elengroup.com sez. Investor Relations.

Le altre operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali. Tali operazioni sono regolate a ordinarie condizioni di mercato.

In merito ai rapporti con parti correlate si vedano le relative note illustrative inserite nel bilancio semestrale abbreviato del Gruppo El.En.

1.14. Operazioni atipiche e inusuali

Ai sensi della comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 nr. DEM/6064293, si precisa che il gruppo nel primo semestre 2023 non ha posto in essere operazioni atipiche o inusuali così come definite dalla comunicazione stessa.

1.15. Regime *opt-out*

Si ricorda che in data 3 ottobre 2012 il Consiglio di Amministrazione di El.En. S.p.A. ha deliberato di aderire al regime di *opt-out* previsto rispettivamente dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis Regolamento Emittenti Consob 11971/99, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei richiesti documenti informativi in ipotesi di operazioni straordinarie significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

1.16. Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2023

In data 15 marzo 2023 il Consiglio di amministrazione di El.En. spa, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha deliberato in merito alla attuazione del piano di incentivazione azionaria (c.d. *stock option*) per il periodo 2026-2031 (“Piano di *Stock Option* 2026-2031” o “Piano”) dando seguito al mandato attribuitogli dalla assemblea degli azionisti del 15 dicembre 2022: sono stati individuati i beneficiari del piano, i quantitativi di opzioni assegnate, le finestre di esercizio, il prezzo di sottoscrizione.

Il Consiglio ha anche proceduto a esercitare, parzialmente e ad esclusivo servizio del Piano, la facoltà, conferitagli ai sensi dell’art. 2443, II comma, c.c. dalla stessa assemblea, di aumentare, a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma V, c.c., il capitale sociale fino a euro 49.955,00 mediante la emissione di 1.414.000 azioni ordinarie che potranno essere sottoscritte da amministratori, collaboratori e dipendenti della società El.En. S.p.A. e di società dalla stessa controllate, che siano assegnatari delle opzioni di cui al predetto Piano.

Le opzioni potranno essere esercitate, in conformità ai termini e condizioni previsti nel regolamento del piano approvato in via definitiva in pari data, dai beneficiari in due *tranche* uguali: la prima a partire dall’1° aprile 2026 e fino al 31 dicembre 2031; la seconda dall’1° aprile 2027 al 31 dicembre 2031.

Il Piano terminerà il 31 dicembre 2031, le opzioni non esercitate a detta data decadranno definitivamente, il capitale si intenderà definitivamente aumentato per l’importo effettivamente sottoscritto e liberato a detta data.

Il Piano prevede fra gli assegnatari dei diritti di opzione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Gabriele Clementi, i due consiglieri delegati Andrea Cangioli e Barbara Bazzocchi, il Direttore Generale di El.En. s.p.a. Paolo Salvadeo, i dirigenti della El.En. s.p.a. che ricoprono la carica di amministratori nelle società controllate, altri dirigenti della El.En. s.p.a. che ricoprono ruoli significativi, amministratori di società controllate che sono ritenute di rilevanza strategica per lo sviluppo del gruppo, alcuni soggetti appartenenti alle categorie di impiegati e quadri e collaboratori i quali per caratteristiche professionali, personali e per la fedeltà ricoprono un ruolo importante anche in un’ottica futura.

Il Piano è definibile di particolare rilevanza ai sensi degli artt. 114-*bis*, comma 3 T.U.F. e 84-*bis*, comma 2, Regolamento Emittenti Consob in quanto sono stati individuati quali i destinatari alcuni dei soggetti ivi contemplati. Per l’individuazione esatta di nominativi e quantitativi assegnati si rinvia alla relativa tabella contenuta nel documento informativo redatto ai sensi dell’art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti Consob 11971/1999, depositato nei termini di cui all’art. 84-*bis* comma 5 Regolamento Emittenti cit. Il prezzo, comprensivo di sovrapprezzo che dovrà essere versato da coloro che esercitino le opzioni di cui al Piano di *Stock Option* 2026-2031 è stato dal Consiglio determinato in euro 13,91. Il calcolo è stato eseguito dal Consiglio di Amministrazione sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni sul mercato nei sei mesi antecedenti la data della delibera. Il criterio per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni al servizio del Piano è stato oggetto di parere favorevole, ai sensi per gli effetti di cui agli articoli 2441, VI comma c.c., e 158, II comma, T.U.F., rilasciato dalla società di revisione EY s.p.a.. Tale parere già pubblicato prima della assemblea e nei termini di legge è allegato al verbale notarile, depositato presso il Registro delle Imprese di Firenze e consultabile presso la sede della società, sul sito www.elengroup.com nella sezione Investor Relations / Governance / Documenti Assembleari / 2022 nonché sul sito di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com.

Il Consiglio ha anche provveduto a modificare l’art. 6 dello statuto relativo al capitale sociale in coerenza con le sopra descritte delibere.

In data 27 aprile l’Assemblea della capogruppo in sede ordinaria ha approvato il bilancio relativo all’esercizio 2022 che evidenzia un utile netto di euro 31.472.330,00, deliberando altresì:

- di distribuire alle azioni in circolazione alla data di stacco della cedola n. 2 in data 29 maggio 2023 - nel rispetto del disposto dell’art. 2357-*ter*, secondo comma Codice Civile, un dividendo, pari a euro 0,22 lordi per azione in circolazione per un importo complessivo alla data della delibera di euro 17.573.197,84 restando inteso che detto

importo poteva risultare incrementato dalle eventuali nuove somme necessarie per la distribuzione del dividendo alle azioni in circolazione alla data di stacco rivenienti dall'esercizio del piano di stock option 2016-2025 nel periodo intercorrente tra la data della delibera e la *record date* del 30 maggio 2023;

- di accantonare l'importo residuo pari, alla data della delibera, a euro 13.899.132,16 a riserva straordinaria, restando inteso che detto importo poteva risultare decrementato dalle eventuali nuove somme necessarie per la distribuzione del dividendo dalle azioni in circolazione alla data di stacco rivenienti dall'esercizio del piano di *stock option* 2016-2025 nel periodo intercorrente tra la data della delibera e la *record date* del 30 maggio 2023;

- di mettere in pagamento il suddetto dividendo dal giorno 31 maggio 2023.

L'Assemblea sempre in sede ordinaria ha inoltre approvato:

- la relazione sulla Remunerazione e dei compensi corrisposti, in conformità dell'art. 123-*ter* T.U.F. comma 3-*bis* ed art. 123-*ter* T.U.F. comma 6;

- di autorizzare il consiglio di amministrazione:

* ad acquistare, in una o più tranches, nel rispetto del Regolamento UE 596/2014 e regolamentazione delegata, dell'art. 132 D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e con le, concorrenti e/o alternative, modalità di cui all'art. 144-bis, comma 1, lettere a), b) d-*ter*) e all'art. 144-bis, comma 1-bis del Regolamento Emittenti Consob 11971/1999, entro diciotto mesi dalla data della delibera, azioni proprie rappresentanti un numero di azioni ordinarie che in ogni caso, tenuto conto delle azioni che saranno detenute in portafoglio, non superi la quinta parte del capitale sociale, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari, ad un prezzo unitario nel minimo inferiore al prezzo di chiusura che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione, diminuito del 10%, e, nel massimo non superiore di oltre il 10% del prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate il giorno precedente l'acquisto;

* a rimettere in circolazione, cedere o trasferire le azioni entro 10 anni dalla data dell'acquisto in una o più riprese, ad un prezzo, o controvalore, non inferiore al 95% della media dei prezzi ufficiali delle contrattazioni registrati nei cinque giorni precedenti la alienazione, il tutto ai fini, con le modalità, termini e condizioni che il consiglio di amministrazione vorrà determinare all'atto della alienazione, cessione o trasferimento e nel pieno rispetto della normativa vigente; conferendo incarico al Consiglio di Amministrazione, e per esso al presidente e ai consiglieri delegati in via disgiunta, e con facoltà di delega a terzi per dare esecuzione a detta delibera con tutte gli occorrenti poteri e facoltà, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento UE 596/2017 e dall'art. 132 D. Lgs. 58/98 con modalità tali da assicurare, in ogni caso, la parità di trattamento fra gli azionisti, nel rispetto delle prescrizioni stabilite dalla Consob.

L'Assemblea in sede straordinaria ha infine deliberato di introdurre e disciplinare la nuova figura del presidente onorario modificando a tal fine l'art. 20 dello statuto sociale.

In data 1° Aprile 2023 è stata costituita da parte della controllata Lasit SpA la società Lasit Laser Deutschland GmbH con sede in Germania nel comune di Immendingen. Lasit Spa detiene la partecipazione di controllo del 70%.

In data 5 giugno 2023 è stata costituita la società HL srl da parte della controllata Cutlite Penta Srl che ne detiene il 100%. La società neo costituita ha sede in Calenzano (FI).

In data 11 maggio 2023 Penta Laser Zhejiang ha partecipato alla costituzione della Zhejiang Monochr, società nata sotto l'egida della amministrazione regionale dello Zhejiang per sviluppare e gestire progetti di ricerca di ampio respiro nell'ambito delle applicazioni industriali dei sistemi laser. La società è partecipata al 35%.

Riesposizione dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS8 paragrafi 41-42

In sede di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023, il Gruppo ha rivisto la determinazione presa al 31 dicembre 2022 relativa alla rappresentazione, secondo i principi contabili internazionali, dell'aumento di capitale di Penta Laser Zhejiang sottoscritto tra ottobre e dicembre 2022 da quattro fondi di private equity Cinesi. Nella revisione delle tempistiche del progetto di possibile IPO della divisione taglio su un mercato azionario cinese sono stati nuovamente valutati i possibili effetti delle clausole contrattuali relative agli accordi di ingresso nel capitale dei quattro fondi di private equity, clausole peraltro comuni in operazioni di questo tipo e già esaminate in sede di bilancio al 31 dicembre 2022 con i consulenti legali, contabili e i revisori legali.

Considerata la presenza di clausole che prevedono la possibilità di esercizio dell'opzione di recesso all'avverarsi di eventi che non sono nel pieno controllo del management del Gruppo in quanto dipendenti anche da fattori esogeni, il Gruppo ha identificato come maggiormente adeguato un approccio contabile modificato rispetto a quello già adottato nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 e conseguentemente sono stati riclassificati tra i debiti finanziari gli importi a suo tempo registrati nel patrimonio del gruppo. L'originario approccio scaturiva dalla prevalenza della prassi adottata dalle società cinesi nella contabilizzazione degli aumenti di capitale propedeutici ad IPO e degli effetti delle opzioni di riacquisto usualmente previste in simili circostanze, prassi avallata e richiesta dalla CSRC, l'autorità di controllo sui mercati azionari cinesi.

Pertanto, in accordo con quanto previsto dai paragrafi 41 e 42 di IAS 8, è stata adeguata la rilevazione contabile relativa ai suddetti aumenti di capitale mediante la rideterminazione di saldi del patrimonio netto e della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022, e di conseguenza al 30 giugno 2023. Gli effetti di tale riesposizione sono rappresentati nella apposita tabella di riconciliazione inserita nelle Note illustrative e si sostanziano in una riduzione del patrimonio netto e della posizione finanziaria netta di Euro 13,2 milioni.

Si evidenzia tuttavia che la possibilità dell'esercizio di tali opzioni da parte di tre dei quattro fondi di private equity cinesi rappresenta una eventualità i cui presupposti non si sono ad oggi verificati. Il quarto fondo, CITIC Securities Investment Co. Ltd, ha infatti già rinunciato con decorrenza 29/12/2022 alla suddetta opzione, pertanto la quota di capitale sottoscritta, pari a 40 milioni di RMB, non è stata soggetta alla riclassifica sopra descritta. Con riferimento agli altri tre fondi i presupposti all'esercizio potrebbero in effetti verificarsi se la Penta Zhejiang non riuscisse a coronare il processo di IPO a suo tempo avviato. Viceversa potrebbero dissolversi in caso di quotazione o di rinuncia, consentendo in tal caso l'iscrizione nel patrimonio netto dei fondi ricevuti come è stato invece originariamente rappresentato in conformità alla prassi cinese nel bilancio diffuso alla fine del 2022 e in sede di rendiconto trimestrale al 31 marzo 2023.

Potenziali sviluppi della *business unit* “Taglio Laser”

Il gruppo ha intrapreso dal 2022 le attività propedeutiche alla possibile presentazione di domanda di IPO su un mercato regolamentato sul territorio cinese, funzionale agli ambiziosi obiettivi di crescita nel settore.

I risultati che stanno maturando nel 2023 sul territorio cinese sono inferiori alle aspettative e, nonostante gli ottimi risultati registrati in Italia e sui mercati occidentali, la *business unit* espone nel complesso risultati insufficienti per poter presentare una IPO di successo con riferimento ai risultati annuali. Il progetto di quotazione risulta quindi sospeso in attesa che le contromisure adottate in Cina delineino nuovamente prospettive di crescita e di redditività in grado di sostenere le aspirazioni di quotazione.

Guerra in Ucraina

La guerra combattuta in Ucraina da più di un anno mantiene in condizioni di grande incertezza e criticità i rapporti internazionali tra tutte le parti direttamente e indirettamente coinvolte nel conflitto. Lo stato di guerra sul territorio Ucraino e le rigide sanzioni di natura commerciale imposte alla Russia hanno limitato o precluso la prosecuzione dei rapporti commerciali in essere in queste aree. Il gruppo ha storicamente intrattenuto fruttuose relazioni commerciali con Ucraina e Russia, in particolare nel settore delle applicazioni estetico medicali.

1.17. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del primo semestre 2023

Non si segnalano eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre.

1.18. Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

I risultati del primo semestre hanno avvicinato le indicazioni della guidance fornita a maggio, con una buona crescita del fatturato ma con un risultato operativo inferiore a quello registrato nel primo semestre del 2022. Il ritardo è interamente dovuto alle difficoltà riscontrate nelle attività del settore taglio laser sul territorio cinese, al netto delle quali i risultati semestrali sono migliori di quelli dell'esercizio precedente e della guidance.

L'attuale contesto macro-economico è ancora positivo per l'insieme dei nostri mercati di riferimento, ma è reso instabile dal perdurare del conflitto bellico, dall'aumento dei tassi di interesse e dall'inflazione ed è divenuto complesso in Cina per le sfavorevoli condizioni economiche generali. Consapevoli delle potenzialità del Gruppo, per l'esercizio 2023 quanto al fatturato consolidato confermiamo la previsione di un leggero aumento, quanto al risultato operativo, penalizzato dai risultati sinora realizzati e attesi per l'anno in Cina, prevediamo di contenere il ritardo del risultato operativo rispetto al 2022 nella proporzione registrata nel primo semestre.

Per Il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Ing. Andrea Cangioli

GRUPPO EL.EN.

**BILANCIO CONSOLIDATO
SEMESTRALE ABBREVIATO**

AL 30 GIUGNO 2023

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Stato Patrimoniale attivo	Note	30/06/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni immateriali	1	12.838.510	13.897.740
Immobilizzazioni materiali	2	112.511.803	113.086.321
Partecipazioni	3		
- in imprese collegate		1.907.090	1.019.897
- altre		1.070.569	1.061.819
Totale Partecipazioni		2.977.659	2.081.716
Attività per imposte anticipate	4	13.648.580	12.420.903
Altre attività non correnti	4		
- v. terzi		23.972.756	23.979.254
- v. collegate		320.000	320.000
Totale Altre attività non correnti		24.292.756	24.299.254
Attività non correnti		166.269.308	165.785.934
Rimanenze	5	225.817.075	202.900.202
Crediti commerciali	6		
- v. terzi		175.834.365	168.017.892
- v. collegate		651.542	481.598
Totale Crediti commerciali		176.485.907	168.499.490
Crediti tributari	7	15.943.261	16.334.476
Altri crediti	7		
- v. terzi		20.204.841	17.183.621
- v. collegate		61.565	61.565
Totale Altri crediti		20.266.406	17.245.186
Titoli e altre attività finanziarie correnti	8	4.188.435	2.311.175
Disponibilità liquide	9	87.939.842	162.814.265
Attività correnti		530.640.926	570.104.794
Totale attivo		696.910.234	735.890.728

Stato Patrimoniales passivo	Note	30/06/2023	31/12/2022 Riesposto
Capitale sociale	10	2.597.539	2.594.727
Sovrapprezzo azioni	11	47.200.155	46.927.795
Altre riserve	12	107.151.291	95.303.590
Azioni proprie	13	(468.633)	(468.633)
Utili/(perdite) a nuovo	14	138.605.578	113.717.287
Utile/(perdita) di periodo		25.775.747	55.110.995
Patrimonio netto di gruppo		320.861.677	313.185.761
Patrimonio netto di terzi		29.053.513	30.268.886
Patrimonio netto totale		349.915.190	343.454.646
Passività per benefici ai dipendenti	15	4.475.684	4.099.038
Passività fiscali per imposte differite		3.236.327	3.242.089
Altri fondi	16	9.594.586	10.735.920
Debiti e passività finanziarie	17		
- v. terzi		34.234.807	37.862.252
Totale Debiti e passività finanziarie		34.234.807	37.862.252
Altre passività non correnti			
Debiti vs fornitori non correnti		1.417.566	717.819
Altri debiti non correnti		6.155.418	6.166.471
Totale Altre passività non correnti	17	7.572.984	6.884.290
Passività non correnti		59.114.388	62.823.589
Debiti finanziari	18		
- v. terzi		40.346.638	45.055.546
Totale Debiti finanziari		40.346.638	45.055.546
Debiti commerciali	19		
- v. terzi		146.124.392	170.862.992
- v. collegate		21.147	329
Totale Debiti commerciali		146.145.539	170.863.321
Debiti per imposte sul reddito	20	5.750.035	8.150.730
Altri debiti correnti	20		
- v. terzi		94.338.444	105.542.896
- v. collegate		1.300.000	-
Totale Altri debiti correnti		95.638.444	105.542.896
Passività correnti		287.880.656	329.612.493
Totale passivo e Patrimonio netto		696.910.234	735.890.728

Conto economico consolidato

Conto Economico	Note	30/06/2023	30/06/2022
Ricavi	21		
- da terzi		344.244.558	326.476.834
- da collegate		1.380.623	497.930
Totale Ricavi		345.625.181	326.974.764
Altri proventi	22		
- da terzi		3.557.590	2.968.726
- da collegate		67.427	12.697
Totale Altri proventi		3.625.017	2.981.423
Ricavi e Proventi operativi		349.250.198	329.956.187
Costi per acquisti di merce	23		
- da terzi		211.655.426	218.320.411
Totale Costi per acquisti di merce		211.655.426	218.320.411
Variazione prodotti finiti e merci		(15.940.440)	(9.733.656)
Variazione materie prime		(10.436.270)	(29.449.610)
Servizi diretti	24		
- da terzi		32.477.750	28.964.017
- da collegate		20.818	-
Totale Servizi diretti		32.498.568	28.964.017
Costi per servizi ed oneri operativi	24		
- da terzi		30.621.895	27.640.344
- da collegate		-	6.000
Totale Costi per servizi ed oneri operativi		30.621.895	27.646.344
Costo del personale	25	55.196.793	46.981.624
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	26	6.779.735	5.836.160
Risultato operativo		38.874.491	41.390.897
Oneri finanziari	27		
- da terzi		(1.334.876)	(822.372)
Totale Oneri finanziari		(1.334.876)	(822.372)
Proventi finanziari	27		
- da terzi		602.032	354.794
- da collegate		7.393	149
Totale Proventi finanziari		609.425	354.943
Utile (perdita) su cambi	27	(302.300)	722.336
Quota utile / perdita società collegate	28	(4.521)	6.912
Risultato prima delle imposte		37.842.219	41.652.716
Imposte sul reddito	29	10.991.119	11.011.386
Risultato di periodo		26.851.100	30.641.330
Risultato di Terzi		1.075.353	2.219.265
Risultato netto di Gruppo		25.775.747	28.422.065
Utile/(perdita) per azione base	30	0,32	0,36
Utile/(perdita) per azione diluito	30	0,32	0,35

Conto economico complessivo consolidato

	Note	30/06/2023	30/06/2022
Utile/(perdita) del periodo (A)		26.851.100	30.641.330
<u>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico al netto degli effetti fiscali:</u>			
Valutazione piani a benefici definiti	32	-199.815	662.013
<u>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico al netto degli effetti fiscali:</u>			
Utile/(perdita) derivante dalla conversione dei bilanci di imprese estere	32	-4.024.195	339.975
Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B)		-4.224.010	1.001.988
Risultato complessivo (A)+(B)		22.627.090	31.643.318
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		22.860.090	29.181.144
Azionisti di minoranza		-233.000	2.462.174

Rendiconto finanziario consolidato

Rendiconto finanziario	Note	30/06/23	di cui con parti correlate	30/06/22	di cui con parti correlate
Attività operativa					
Risultato di periodo		26.851.100		30.641.330	
Ammortamenti	26	5.821.763		4.697.748	
Interessi Attivi	27	609.424		354.942	
Interessi Passivi	27	(1.260.616)		(523.457)	
Imposte sul reddito pagate		(14.690.300)		(13.311.968)	
Quota utile / perdita società collegate	28	4.521	4.521	(6.912)	(6.912)
Stock Option e Share payment loss		1.735.742		456.411	
Benefici successivi alla cess.del rapp di lav. (TFR)	15	112.811		61.067	
Fondi rischi e oneri	16	(858.783)		(240.060)	
Fondo svalutazione crediti	6	908.843		428.884	
Attività per imposte anticipate	4	(1.435.045)		(976.554)	
Passività fiscali per imposte differite		92.069		106.972	
Rimanenze	5	(26.275.185)		(39.050.484)	
Crediti commerciali	6	(12.393.721)	(169.944)	(12.699.583)	97.549
Crediti / Debiti Tributari	7-20	10.321.664		6.265.820	
Altri crediti	7	(3.961.795)		(8.945.030)	
Debiti commerciali	19	(20.156.132)	20.818	5.913.460	(6.000)
Altri debiti	20	(3.573.456)	1.300.000	(16.475.366)	
Altre variazioni non monetarie relative all'attività operativa		666.629		(106.828)	
Flussi di cassa dall'attività operativa		(37.480.467)		(43.409.608)	
Attività d'investimento					
Immobilizzazioni materiali	2	(9.009.996)		(7.164.867)	
Immobilizzazioni immateriali	1	(269.166)		(306.307)	
Partecipazioni, titoli e altre attività finanziarie	3-4-8	(3.013.527)	(891.714)	(2.942.799)	(102.909)
Crediti finanziari	4-7	(180.532)		408.757	200.000
Flussi di cassa dall'attività di investimento		(12.473.221)		(10.005.216)	
Attività finanziaria					
Finanziamenti e altri debiti finanziari non correnti	17	(710.726)		(1.115.167)	
Finanziamenti e altri debiti finanziari correnti	18	(3.158.106)		9.288.979	
Aumenti di capitale	10	275.172		17.617	
(Acquisto) Vendita azioni proprie	13	0		(282.171)	
Dividendi pagati	31	(18.850.648)		(17.236.352)	
Altre variazioni non monetarie relative all'attività di finanziamento		97.565		594.970	
Flussi di cassa dall'attività di finanziamento		(22.346.743)		(8.732.124)	
Effetto differenza cambio di conversione sulle disponibilità liquide		(2.573.992)		763.663	
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(74.874.423)		(61.383.285)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo		162.814.265		181.362.813	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio del periodo		87.939.842		119.979.528	

Il totale delle disponibilità liquide è composto dal saldo di cassa e dal saldo dei conti correnti bancari.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato

<i>Patrimonio netto totale</i>	31/12/2021	Destinazione risultato	Variazione da dividendi distribuiti	Altri movimenti	Risultato complessivo	30/06/2022
Capitale sociale	2.593.828			180		2.594.008
Sovrapprezzo azioni	46.840.698			17.437		46.858.135
Riserva legale	537.302					537.302
Azioni proprie				-282.171		-282.171
<i>Altre riserve:</i>						
Riserva straordinaria	80.579.145	24.044.358	-15.958.902			88.664.601
Riserva per contributi in conto capitale	426.657					426.657
Riserva di conversione	1.952.589				225.428	2.178.017
Altre riserve	4.580.808				96.507	4.677.315
Utili/(perdite) a nuovo	86.424.921	21.392.029		-319.492	437.144	107.934.602
Utile/(perdita) di periodo	45.436.387	-45.436.387			28.422.065	28.422.065
<i>Totale Patrimonio netto di gruppo</i>	269.372.335		-15.958.902	-584.046	29.181.144	282.010.531
Capitale/riserva di terzi	14.640.879	3.687.998	-1.277.450	1.417.922	242.909	18.712.258
Risultato di terzi	3.687.998	-3.687.998			2.219.265	2.219.265
<i>Totale Patrimonio netto di terzi</i>	18.328.877		-1.277.450	1.417.922	2.462.174	20.931.523
<i>Patrimonio netto totale</i>	287.701.212		-17.236.352	833.876	31.643.318	302.942.054

<i>Patrimonio netto totale</i>	31/12/2022 Riesposto	Destinazione risultato	Variazione da dividendi distribuiti	Altri movimenti	Risultato complessivo	30/06/2023
Capitale sociale	2.594.727			2.812		2.597.539
Sovrapprezzo azioni	46.927.795			272.360		47.200.155
Riserva legale	537.302					537.302
Azioni proprie	-468.633					-468.633
<i>Altre riserve:</i>						
Riserva straordinaria	88.664.601	13.899.132				102.563.733
Riserva per contributi in conto capitale	426.657					426.657
Riserva di conversione	974.636				-2.765.245	-1.790.609
Altre riserve	4.700.394			722.811	-8.997	5.414.208
Utili/(perdite) a nuovo	113.717.287	41.211.863	-17.573.198	1.391.041	-141.415	138.605.578
Utile/(perdita) di periodo	55.110.995	-55.110.995			25.775.747	25.775.747
<i>Totale Patrimonio netto di gruppo</i>	313.185.761		-17.573.198	2.389.024	22.860.090	320.861.677
Capitale/riserva di terzi	26.344.298	3.924.588	-1.277.450	295.077	-1.308.353	27.978.160
Risultato di terzi	3.924.588	-3.924.588			1.075.353	1.075.353
<i>Totale Patrimonio netto di terzi</i>	30.268.886		-1.277.450	295.077	-233.000	29.053.513
<i>Patrimonio netto totale</i>	343.454.646		-18.850.648	2.684.102	22.627.090	349.915.190

Per i dettagli si rimanda alle note da 10 a 14.

L'importo iscritto nella colonna "risultato complessivo" si riferisce:

- quanto alla riserva di conversione, alla variazione che ha interessato le attività in valuta detenute dal gruppo;
- quanto alle altre riserve e agli utili e perdite a nuovo, al "remeasurement" del fondo TFR per la quota relativa alle società controllate.

Per maggiori dettagli si rimanda allo specifico prospetto del risultato complessivo.

NOTE ILLUSTRATIVE

INFORMAZIONI SOCIETARIE

La Capogruppo El.En. S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia. La sede della Società è in Calenzano (Firenze), Via Baldanzese n. 17.

Le azioni ordinarie sono quotate all'Euronext STAR Milan ("STAR") gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 è stato esaminato e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 settembre 2023.

Il bilancio è redatto in euro che è la moneta di presentazione e funzionale della capogruppo e di molte sue controllate.

PRINCIPI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in base al principio del costo storico, ad eccezione di alcune categorie di strumenti finanziari la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del *fair value*.

Il Gruppo ha predisposto il bilancio nel presupposto del mantenimento del requisito della continuità aziendale.

Il bilancio consolidato è costituito:

- dalla Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata - La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e passività correnti e non correnti;
- dal Conto Economico consolidato - Il prospetto di conto economico consolidato riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative;
- dal Conto Economico complessivo consolidato - Il prospetto di conto economico complessivo consolidato accoglie le voci rilevate direttamente a patrimonio netto quando gli IFRS lo consentono;
- dal Rendiconto Finanziario consolidato - Il rendiconto finanziario consolidato presenta i flussi finanziari dell'attività operative, d'investimento e finanziaria. I flussi delle attività operative sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria;
- dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato;
- e dalle presenti Note illustrative.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al primo semestre 2023 ed al primo semestre 2022. Le informazioni patrimoniali sono invece fornite con riferimento al 30 giugno 2023 ed al 31 dicembre 2022.

ESPRESSIONE IN CONFORMITÀ' AGLI IFRS

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 predisposto in forma consolidata ai sensi dell'articolo 154-ter D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF) e successive modifiche ed integrazioni, è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. Con IFRS si intendono anche tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in forma sintetica, in accordo con le disposizioni dello IAS 34 – Bilanci intermedi. Tale documento non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1/1/23

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2023. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Di seguito si riportano le modifiche applicabili per la prima volta dal 1° gennaio 2023, le quali non hanno tuttavia avuto impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato di Gruppo:

IFRS 17 Contratti assicurativi

Nel maggio 2017 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 Contratti assicurativi, un nuovo principio contabile per i contratti assicurativi che considera la rilevazione e la misurazione, la presentazione e l'informativa. L'IFRS 17 sostituisce l'IFRS 4 Contratti assicurativi emesso nel 2005.

Questo principio non si applica al Gruppo.

Definizione di stima contabile – Modifiche allo IAS 8

Le modifiche allo IAS 8 chiariscono la distinzione tra cambiamenti di stime contabili, cambiamenti di principi contabili e correzione di errori. Chiariscono inoltre in che modo le entità utilizzano le tecniche di valutazione e gli input per sviluppare le stime contabili.

Le modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

Informativa sui principi contabili – Modifiche allo IAS 1 e IFRS Practice Statement 2

Le modifiche allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2 Making Materiality Judgements forniscono indicazioni ed esempi per aiutare le entità ad applicare i giudizi significativi all'informativa sui principi contabili. Le modifiche mirano ad aiutare le entità a fornire informazioni sui principi contabili più utili sostituendo l'obbligo per le entità di divulgare i propri principi contabili "significativi" con l'obbligo di divulgare i propri principi contabili "rilevanti" e aggiungendo una guida su come le entità applicano il concetto di rilevanza nel prendere decisioni in merito all'informativa sui principi contabili.

Le modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola transazione – Modifiche allo IAS 12

Le modifiche allo IAS 12 "Imposte sul reddito" restringono l'ambito di applicazione dell'eccezione alla rilevazione iniziale (*initial recognition exception*), che non deve essere più applicata alle transazioni che danno origine a differenze temporanee tassabili e deducibili in egual misura, come le locazioni e le passività per lo smantellamento.

Le modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

SOCIETÀ CONTROLLATE

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo El.En. include i bilanci della capogruppo e quelli delle imprese italiane ed estere nelle quali El.En. S.p.A. controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, il Gruppo ha:

- il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- Accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- Diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo. Il consolidamento di una controllata inizia quando il Gruppo ne ottiene il controllo e cessa quando il Gruppo perde il controllo. Le attività, le passività, i ricavi ed i costi della controllata acquisita o ceduta nel corso dell'esercizio sono inclusi nel bilancio consolidato dalla data in cui il Gruppo ottiene il controllo fino alla data in cui il Gruppo non esercita più il controllo sulla società.

L'utile (perdita) d'esercizio e ciascuna delle altre componenti di conto economico complessivo sono attribuite ai soci della controllante e alle partecipazioni di minoranza, anche se ciò implica che le partecipazioni di minoranza hanno un saldo negativo. Quando necessario, vengono apportate le opportune rettifiche ai bilanci delle controllate, al fine di garantire la conformità alle politiche contabili del gruppo. Tutte le attività e passività, il patrimonio netto, i ricavi, i costi e i flussi finanziari infragruppo relativi a operazioni tra entità del gruppo sono eliminati completamente in fase di consolidamento.

Le variazioni nelle quote di partecipazione in una società controllata che non comportano la perdita di controllo sono contabilizzate a patrimonio netto.

Se il Gruppo perde il controllo di una controllata, deve eliminare le relative attività (incluso l'avviamento), passività, le interessenze delle minoranze e le altre componenti di patrimonio netto, mentre l'eventuale utile o perdita è rilevato a conto economico. La quota di partecipazione eventualmente mantenuta deve essere rilevata al fair value.

La tabella seguente riepiloga, relativamente alle società controllate, le informazioni al 30 giugno 2023 relative alla loro denominazione, sede legale e quota di capitale sociale detenuta direttamente ed indirettamente dal Gruppo.

Denominazione	Note	Sede	Valuta	Capitale sociale	Percentuale posseduta			Interessenza del gruppo
					Diretta	Indiretta	Totale	
Capogruppo								
El.En. S.p.A.		Calenzano (ITA)	EUR	2.597.539				
Controllate								
Ot-Las S.r.l.		Calenzano (ITA)	EUR	154.621	98,89%		98,89%	98,89%
Cutlite Penta S.r.l.	1	Calenzano (ITA)	EUR	500.000		100,00%	100,00%	74,94%
Deka Mela S.r.l.		Calenzano (ITA)	EUR	40.560	85,00%		85,00%	85,00%
Esthelogue S.r.l.	2	Calenzano (ITA)	EUR	7.100.000	50,00%	50,00%	100,00%	100,00%
Deka Sarl		Lione (FRA)	EUR	155.668	100,00%		100,00%	100,00%
Lasit S.p.A.		Torre Annunziata (ITA)	EUR	1.154.000	70,00%		70,00%	70,00%
Quanta System S.p.A.		Milano (ITA)	EUR	1.500.000	100,00%		100,00%	100,00%
Asclepion GmbH	3	Jena (GER)	EUR	2.025.000	50,00%	50,00%	100,00%	100,00%
ASA S.r.l.	4	Arcugnano (ITA)	EUR	46.800		60,00%	60,00%	51,00%
BRCT Inc.		New York (USA)	USD	no par value	100,00%		100,00%	100,00%
With Us Co., Ltd	5	Tokyo (GIAP)	JPY	100.000.000		78,85%	78,85%	78,85%
Deka Japan Co., Ltd		Tokyo (GIAP)	JPY	10.000.000	55,00%		55,00%	55,00%
Penta-Laser (Wuhan) Co., Ltd	6	Wuhan (CINA)	CNY	45.132.377		100,00%	100,00%	74,94%
Penta Laser Zhejiang Co., Ltd	7	Wenzhou (CINA)	CNY	53.875.828		75,79%	75,79%	74,94%
Cutlite do Brasil Ltda	8	Blumenau (BRASILE)	BRL	2.000.000		98,27%	98,27%	73,65%
Pharmonia S.r.l.		Calenzano (ITA)	EUR	50.000	100,00%		100,00%	100,00%
Merit Due S.r.l.	9	Calenzano (ITA)	EUR	13.000		100,00%	100,00%	98,89%
Galli Giovanni & C. S.r.l.	10	Cassano Magnago (ITA)	EUR	31.200		70,00%	70,00%	70,00%
Lasit Laser Polska	11	Tychy (POL)	PLN	9.795		65,00%	65,00%	45,50%
Lasit Laser Iberica, S.L.	12	Saragoza (Spagna)	EUR	3.100		65,00%	65,00%	45,50%
Lasit Laser Deutschland GmbH	13	Immendingen (GER)	EUR	12.500		70,00%	70,00%	49,00%
Penta Laser Technology (Shangdong) Co., Ltd.	14	Linyi (CINA)	CNY	26.000.000		100,00%	100,00%	74,94%
Shenzhen KBF Laser Tech Co., Ltd	15	Shenzhen (CINA)	CNY	62.400.000		60,00%	60,00%	44,96%
HL S.r.l.	16	Calenzano (ITA)	EUR	200.000		100,00%	100,00%	74,94%

- (1) detenuta da Penta Laser Zhejiang Co., Ltd (100%)
(2) detenuta da Elen SpA (50%) e da Asclepion (50%)
(3) detenuta da Elen SpA (50%) e da Quanta System SpA (50%)
(4) detenuta da Deka Mela Srl (60%)
(5) detenuta da BRCT Inc. (78,85%)

- (6) detenuta da Penta Laser Zhejiang Co., Ltd (100%)
(7) detenuta da Ot-las Srl (75,79%)
(8) detenuta da Cutlite Penta Srl (98,27%)
(9) detenuta da Ot-las Srl (100%)
(10) detenuta da Quanta System SpA (70%)
(11) detenuta da Lasit SpA (65%)
(12) detenuta da Lasit SpA (65%)
(13) detenuta da Lasit SpA (70%)
(14) detenuta da Penta Laser Zhejiang Co., Ltd (100%)
(15) detenuta da Penta Laser Zhejiang Co., Ltd (60%)
(16) detenuta da Cutlite Penta Srl (100%)

Operazioni effettuate nel periodo

Per le operazioni effettuate nel periodo si rimanda a quanto descritto nel paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2023” della Relazione Intermedia sulla Gestione.

Rispetto al 31 dicembre 2022 il perimetro di consolidamento ha subito variazioni in riferimento alla costituzione della società Lasit Laser Deutschland GmbH, detenuta al 70% dalla controllata Lasit SpA e alla costituzione della società HL Srl da parte della controllata Cutlite Penta Srl che la detiene al 100%.

SOCIETÀ COLLEGATE

El.En. S.p.A. detiene direttamente o indirettamente partecipazioni in alcune società, senza peraltro esercitare il controllo su di esse. Tali società sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in imprese collegate sono le seguenti:

Denominazione	Note	Sede	Valuta	Capitale sociale	Percentuale posseduta			Interessenza del gruppo
					Diretta	Indiretta	Totale	
Immobiliare Del.Co. S.r.l.		Solbiate Olona (ITA)	EUR	24.000	30,00%		30,00%	30,00%
Actis S.r.l.		Calenzano (ITA)	EUR	10.200	12,00%		12,00%	12,00%
Elesta S.p.A.		Calenzano (ITA)	EUR	2.510.000	30,84%		30,84%	30,84%
Accure Inc.	1	Delaware (USA)	USD	-		15,03%	15,03%	15,03%
ZheJiang Monochr Laser Intelligent Equipment Co., ltd.	2	Wenzhou (CINA)	CNY	20.000.000		35,00%	35,00%	26,23%

(1) detenuta da Quanta System S.p.A. (15,03%)

(2) detenuta da Penta Laser Zhejiang Co., Ltd (35,00%)

Operazioni effettuate nel periodo

Per le operazioni effettuate nel periodo si rimanda a quanto descritto nel paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2023” della Relazione Intermedia sulla Gestione.

Rispetto al 31 dicembre 2022 il perimetro di consolidamento ha subito variazioni in riferimento alla costituzione della società ZheJiang Monochr Laser Intelligent Equipment Co., ltd., detenuta al 35% dalla controllata Penta Laser Zhejiang Co., Ltd.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Per le operazioni effettuate nel periodo si rimanda a quanto descritto nel paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2023” della Relazione Intermedia sulla Gestione.

AZIONI PROPRIE

In data 27 aprile 2021 l’Assemblea degli azionisti di El.En. S.p.A. aveva autorizzato il Consiglio di Amministrazione all’acquisto di azioni proprie entro 18 mesi dalla data della delibera; la predetta autorizzazione è quindi definitivamente spirata il 27 ottobre 2022.

Al 30 giugno 2023 il numero delle azioni proprie detenute dalla società è pari a 39.120, invariate rispetto al 31 dicembre 2022.

In data 27 aprile 2023 L’Assemblea degli azionisti di El.En. S.p.A. ha autorizzato in Consiglio di Amministrazione all’acquisto di azioni proprie entro 18 mesi dalla data della delibera come già descritto nei fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2023.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende i bilanci di El.En. S.p.A. e delle sue controllate al 30 giugno 2023.

Le partecipazioni del Gruppo in società collegate e joint venture sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci di periodo delle singole imprese o loro sub-aggregazioni. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione IFRS utilizzati dalla capogruppo.

Le Società controllate sono consolidate integralmente dalla data di acquisizione e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo; i risultati economici delle imprese controllate sono inclusi nel conto economico consolidato.

In particolare, per le società consolidate, sono stati applicati i seguenti criteri di consolidamento:

- Gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente.
- Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna di esse, comprensiva degli eventuali adeguamenti al fair value alla data di acquisizione; la differenza emergente, viene allocata alle specifiche attività delle società acquisite sulla base dei loro valori correnti alla data di acquisizione e, per la parte residua, qualora ne sussistano i presupposti, alla voce "Avviamento". In questo caso, tali importi non vengono ammortizzati ma sottoposti ad impairment test almeno su base annuale e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità derivante da una perdita durevole di valore. Qualora dall'eliminazione della partecipazione emerga una differenza negativa, questa viene iscritta nel conto economico.
- L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazione di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "capitale e riserve di terzi"; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce "utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Le situazioni contabili intermedie di ciascuna società consolidata sono redatte utilizzando la valuta funzionale relativa al contesto economico in cui ciascuna società opera. In tali situazioni contabili, tutte le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato.

TRADUZIONE DEI BILANCI IN VALUTA

Ai fini del bilancio consolidato semestrale abbreviato i risultati, le attività e le passività sono espressi in euro, che rappresenta la valuta funzionale della capogruppo El.En. S.p.A.. Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, le situazioni contabili intermedie con valuta funzionale diversa dall'euro sono convertite in euro applicando alle attività e passività, inclusi l'avviamento e gli aggiustamenti effettuati in sede di consolidamento, il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo di riferimento, alle voci di conto economico i cambi medi del periodo, che approssimano i tassi di cambio in essere alla data delle rispettive operazioni e le voci di patrimonio netto sono convertite ai cambi storici di formazione.

Le relative differenze cambio sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente in un'apposita riserva dello stesso. Le differenze di cambio sono rilevate a conto economico al momento della cessione della controllata.

In sede di prima adozione degli IFRS, le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento delle imprese estere con moneta funzionale diversa dall'Euro sono state riclassificate ai risultati degli esercizi precedenti, come consentito dall'IFRS 1; pertanto, solo le differenze di conversione cumulate e contabilizzate successivamente al 1° gennaio 2004 concorrono alla determinazione delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla loro eventuale cessione.

Per la conversione dei bilanci delle società controllate e collegate con valuta diversa dall'euro i cambi utilizzati sono i seguenti:

Valuta	Cambio finale	Cambio medio	Cambio finale
	31/12/2022	30/06/2023	30/06/2023
USD	1,07	1,08	1,09
Yen giapponese	140,66	145,76	157,16
Yuan	7,36	7,49	7,90
Real	5,64	5,48	5,28
PLN	4,68	4,62	4,44

STAGIONALITÀ

I mercati in cui opera il Gruppo non sono caratterizzati da fenomeni di significativa stagionalità che possono comportare una disomogeneità nei diversi mesi del flusso delle vendite e dei costi operativi, anche se storicamente l'ultimo trimestre dell'anno è caratterizzato da un volume di vendite più elevato, mentre il primo trimestre è quello con ricavi inferiori.

USO DI STIME

La redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. I risultati effettivi possono differire in misura anche significativa dalle stime effettuate, considerata la naturale incertezza che circonda le assunzioni e le condizioni su cui si fondano le stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, svalutazioni di attivi immobilizzati e avviamenti, ed accantonamenti a fondi per garanzie o controversie. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

L'avviamento viene sottoposto ad *impairment* test almeno annuale per verificare eventuali perdite di valore.

Di seguito è riepilogato il principale processo di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate nel processo che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

• Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione rappresenta la migliore stima del management delle potenziali perdite sul portafoglio crediti verso i clienti finali. La stima si basa sulle perdite previste determinate in base alle perdite storiche per crediti similari, all'andamento dei crediti scaduti, alla valutazione della qualità del credito e alla proiezione delle condizioni economiche e di mercato. In particolare, il Gruppo utilizza un modello per calcolare le ECL (Expected Credit Loss) per i crediti commerciali. Le aliquote di accantonamento si basano sui giorni di scaduto e sui tassi di insolvenza storici osservati del Gruppo. I tassi di insolvenza storici vengono aggiornati e vengono analizzati i cambiamenti nelle stime in base anche agli scenari di riferimento. La valutazione della correlazione tra i tassi di insolvenza storici, le condizioni economiche previsionali e le ECL rappresentano una stima significativa. La stima eseguita dagli Amministratori, sebbene basata su dati storici e di mercato, può essere soggetta ai mutamenti nell'ambiente competitivo o di mercato in cui il Gruppo opera.

• Fondo obsolescenza magazzino

La determinazione del fondo svalutazione magazzino costituisce una stima significativa da parte del management e si basa su assunzioni sviluppate per rilevare i fenomeni di obsolescenza, lenta rotazione, ed eventuale eccedenza delle rimanenze rispetto alla possibilità di utilizzo o vendita futura, nonché ulteriori condizioni che possano generare un'eccedenza del valore di carico rispetto al valore di realizzo, considerando anche il rapido evolversi delle tecnologie alla base dei prodotti del Gruppo. Le giacenze di materie prime e prodotti finiti a lenta rotazione sono periodicamente analizzate sulla base dei dati storici e sulla possibilità di vendita delle stesse a valori inferiori rispetto alle normali transazioni di mercato. Se da queste analisi risulta la necessità di ridurre il valore delle giacenze, viene contabilizzato un apposito fondo svalutazione; la determinazione del fondo obsolescenza magazzino è determinato sulla base di dati storici e di mercato, eventuali cambiamenti negli scenari di riferimento e nell'andamento del mercato possono modificare in maniera significativa i criteri utilizzati per la determinazione delle stime sottostanti.

• Leases

La determinazione del valore dei diritti d'uso emergenti da contratti di lease e le relative passività finanziarie, costituisce una stima da parte del management. La determinazione del lease term tiene in considerazione le scadenze del contratto sottoscritto nonché delle eventuali clausole di rinnovo che il Gruppo ritiene ragionevolmente certe nel loro esercizio. L'incremental borrowing rate è costruito considerando la tipologia di asset oggetto del contratto di lease, la giurisdizione nella quale lo stesso viene acquisito e la valuta in cui è denominato il contratto. Eventuali cambiamenti negli scenari di riferimento e nell'andamento del mercato potrebbero richiedere la rivisitazione delle componenti descritte.

• Rischio di soccombenza nelle controversie

Il Gruppo accerta una passività a fronte di contenziosi e cause legali e fiscali in corso quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Stante le incertezze inerenti all'esito di tali procedimenti, è difficile predire con certezza l'esborso che deriverà da tali controversie ed è quindi possibile che il valore dei fondi per procedimenti legali possa variare a seguito di futuri sviluppi nei procedimenti in corso. Il Gruppo monitora lo status delle cause e procedimenti in corso e si consulta con i propri consulenti legali ed esperti in materia legale e fiscale.

• Avviamenti

Gli avviamenti sono sottoposti ad *impairment test* con cadenza almeno annuale, anche in assenza di fatti e circostanze che richiedano tale revisione.

La procedura di determinazione del valore recuperabile degli avviamenti implica, nella stima del valore d'uso, ipotesi riguardanti la previsione dei flussi di cassa attesi dalle *cash generating unit* (CGU) identificate, facendo riferimento ai piani pluriennali, la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (*g-rate*). Eventuali cambiamenti negli scenari di riferimento e nell'andamento del mercato potrebbero richiedere la rivisitazione delle componenti descritte.

I valori iscritti nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato hanno superato la verifica degli *impairment test* effettuata al 31 dicembre 2022. Al 30 giugno 2023, considerati i risultati conseguiti nel periodo dalle CGU a cui sono allocati gli avviamenti o i risultati attesi per l'esercizio, non sono emersi indicatori di perdita durevole di valore.

• Rilevazione delle operazioni di business combination

Le operazioni di business combination implicano l'attribuzione alle attività e passività dell'impresa acquisita della differenza tra il costo di acquisto e il valore netto contabile. Per la maggior parte delle attività e delle passività, l'attribuzione della differenza è effettuata rilevando le attività e le passività al loro *fair value*. La parte non attribuita se positiva è iscritta ad Avviamento, se negativa è imputata a conto economico. L'allocazione del prezzo pagato operata in via provvisoria è suscettibile di revisione/aggiornamento entro i 12 mesi successivi all'acquisizione avendo riguardo a nuove informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data dell'acquisizione. Nel processo di attribuzione il Gruppo si avvale delle informazioni disponibili e, per le business combination più significative, di valutazioni esterne; il processo di allocazione richiede, anche in funzione delle informazioni disponibili, l'esercizio di un giudizio complesso da parte della Direzione Aziendale.

• Fondo garanzia prodotti

Il fondo garanzia prodotti è determinato a copertura dei possibili interventi in garanzia tecnica sui prodotti ed è determinato in base agli accordi commerciali in essere del Gruppo.

Il fondo garanzia prodotti viene stimato in base ai costi per ricambi e per assistenze in garanzia sostenuti nel periodo, adeguati ai volumi di vendita dell'esercizio e agli anni medi di garanzia concessi, diversi in base al settore di appartenenza.

• Imposte differite attive e passive

Le imposte differite sono rilevate sulle differenze temporanee tra valori civili e valori fiscali e sulle perdite fiscali portate a nuovo. È richiesta agli amministratori una valutazione discrezionale per determinare l'ammontare delle imposte differite che possono essere contabilizzate che sono rilevate nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali le differenze temporanee e perdite fiscali potranno essere utilizzate.

• Benefici ai dipendenti – Trattamento Fine Rapporto

La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di turnover e di mortalità. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

• Valutazione del fair value

Il Gruppo valuta gli strumenti finanziari al *fair value* ad ogni chiusura di bilancio.

Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Una valutazione del *fair value* suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato principale dell'attività o passività;
- oppure;
- in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per il Gruppo.

Il *fair value* di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

Il Gruppo utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il *fair value*, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili.

Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- Livello 1 - i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- Livello 3 – tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del *fair value* è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del *fair value* in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

Per le attività e passività rilevate nel bilancio al *fair value* su base ricorrente, il Gruppo determina se siano intervenuti dei trasferimenti tra i livelli della gerarchia rivedendo la categorizzazione (basata sull'input di livello più basso, che è significativo ai fini della valutazione del *fair value* nella sua interezza) ad ogni chiusura di bilancio.

Ad ogni chiusura di bilancio il Gruppo analizza le variazioni nei valori di attività e passività per le quali è richiesta, in base ai principi contabili del Gruppo, la rivalutazione o la rideterminazione.

Ai fini dell'informativa relativa al *fair value*, il Gruppo determina le classi di attività e passività sulla base della natura, caratteristiche e rischi dell'attività o della passività ed il livello della gerarchia del *fair value* come precedentemente illustrato.

Riesposizione dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS8 paragrafi 41-42

In sede di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023, il Gruppo ha rivisto la determinazione presa al 31 dicembre 2022 relativa alla rappresentazione, secondo i principi contabili internazionali, dell'aumento di capitale di Penta Laser Zhejiang sottoscritto tra ottobre e dicembre 2022 da quattro fondi di private equity Cinesi. Nella revisione delle tempistiche del progetto di possibile IPO della divisione taglio su un mercato azionario cinese sono stati nuovamente valutati i possibili effetti delle clausole contrattuali relative agli accordi di ingresso nel capitale dei quattro fondi di private equity, clausole peraltro comuni in operazioni di questo tipo e già esaminate in sede di bilancio al 31 dicembre 2022 con i consulenti legali, contabili e dei revisori legali.

Considerata la presenza di clausole che prevedono la possibilità di esercizio dell'opzione di recesso all'avverarsi di eventi che non sono nel pieno controllo del management del Gruppo in quanto dipendenti anche da fattori esogeni, il Gruppo ha identificato come maggiormente adeguato un approccio contabile modificato rispetto a quello già adottato nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 e conseguentemente sono stati riclassificati tra i debiti finanziari gli importi a suo tempo registrati nel patrimonio del gruppo. L'originario approccio scaturiva dalla prevalenza della prassi adottata dalle società cinesi nella contabilizzazione degli aumenti di capitale propedeutici ad IPO e degli effetti delle opzioni di riacquisto usualmente previste in simili circostanze, prassi avallata e richiesta dalla CSRC, l'autorità di controllo sui mercati azionari cinesi.

Pertanto, in accordo con quanto previsto dallo IAS 8 ai paragrafi 41 e 42, è stata adeguata la rilevazione contabile relativa ai suddetti aumenti di capitale mediante la rideterminazione di saldi del patrimonio netto e della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022, e di conseguenza al 30 giugno 2023. Gli effetti di tale riesposizione sono rappresentati nella seguente tabella di riconciliazione e si sostanziano in una riduzione del patrimonio netto e in un incremento dei debiti finanziari con contestuale riduzione della posizione finanziaria netta di Euro 13,2 milioni.

Si evidenzia tuttavia che la possibilità dell'esercizio di tali opzioni da parte di tre dei quattro fondi di private equity cinesi rappresenta una eventualità i cui presupposti non si sono ad oggi verificati. Il quarto fondo, CITIC Securities Investment Co. Ltd, ha infatti già rinunciato con decorrenza 29/12/2022 alla suddetta opzione, pertanto la quota di capitale sottoscritta, pari a 40 milioni di RMB, non è stata soggetta alla riclassifica sopra descritta. Con riferimento agli altri tre fondi i presupposti all'esercizio potrebbero in effetti verificarsi se la Penta Zhejiang non riuscisse a coronare il processo di IPO a suo tempo avviato. Viceversa potrebbero dissolversi in caso di quotazione o di rinuncia, consentendo in tal caso l'iscrizione nel patrimonio netto dei fondi ricevuti come è stato invece originariamente rappresentato in conformità alla prassi cinese nel bilancio diffuso alla fine del 2022 e in sede di rendiconto trimestrale al 31 marzo 2023.

Si presenta di seguito la riconciliazione della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022. Tale riesposizione non ha effetti sul conto economico consolidato e sul rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2022 i cui prospetti sono esposti come dati comparativi nel presente documento. Il rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2022 è impattato da tale riesposizione nell'ambito dell'area dei "flussi di cassa dall'attività di finanziamento" in cui è esposta la distinzione tra le voci "Finanziamenti e altri debiti finanziari correnti" e "Aumenti di capitale" dei flussi finanziari ricevuti. Il conto economico consolidato al 31 dicembre 2022 non presenta effetti rilevanti conseguenti a tale riesposizione.

RICONCILIAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2022

Stato Patrimoniale passivo	31/12/2022	rettifiche	31/12/2022 Riesposto
Capitale sociale	2.594.727	-	2.594.727
Sovraprezzo azioni	46.927.795	-	46.927.795
Altre riserve	95.195.564	108.026	95.303.590
Azioni proprie	(468.633)	-	(468.633)
Utili/(perdite) a nuovo	120.601.833	(6.884.546)	113.717.287
Utile/(perdita) di periodo	55.110.995	-	55.110.995
Patrimonio netto di gruppo	319.962.281	(6.776.520)	313.185.761
Patrimonio netto di terzi	36.674.937	(6.406.051)	30.268.886
Patrimonio netto totale	356.637.218	(13.182.572)	343.454.646
Passività per benefici ai dipendenti	4.099.038	-	4.099.038
Passività fiscali per imposte differite	3.242.089	-	3.242.089
Altri fondi	10.735.920	-	10.735.920
Debiti e passività finanziarie			
- v. terzi	37.862.252	-	37.862.252
Totale Debiti e passività finanziarie	37.862.252	-	37.862.252
Altre passività non correnti			
Debiti vs fornitori non correnti	717.819	-	717.819
Altri debiti non correnti	6.166.471	-	6.166.471
Totale Altre passività non correnti	6.884.290	-	6.884.290
Passività non correnti	62.823.589	-	62.823.589
Debiti finanziari			
- v. terzi	31.872.974	13.182.572	45.055.546
Totale Debiti finanziari	31.872.974	13.182.572	45.055.546
Debiti commerciali			
- v. terzi	170.862.992	-	170.862.992
- v. collegate	329	-	329
Totale Debiti commerciali	170.863.321	-	170.863.321
Debiti per imposte sul reddito	8.150.730	-	8.150.730
Altri debiti correnti			
- v. terzi	105.542.896	-	105.542.896
Totale Altri debiti correnti	105.542.896	-	105.542.896
Passività correnti	316.429.921	13.182.572	329.612.493
Totale passivo e Patrimonio netto	735.890.728	-	735.890.728

PIANI DI STOCK OPTION

El.En. S.p.A.

Qui di seguito si riportano alcune informazioni relative ai piani di stock option deliberati dalla capogruppo El.En. S.p.A., piani tesi a dotare la Società di uno strumento di incentivazione e fidelizzazione.

Piano 2016-2025

Scadenza max	Opzioni esistenti	Opzioni emesse	Opzioni annullate	Opzioni esercitate	Opzioni scadute non esercitate	Opzioni esistenti	Di cui esercitabili	Prezzo di esercizio
	01/01/2023	01/01/2023 - 30/06/2023	01/01/2023 - 30/06/2023	01/01/2023 - 30/06/2023	01/01/2023 - 30/06/2023	30/06/2023	30/06/2023	(*)
Piano 2016-2025	31-dic-25	138.032		21.633		116.399	116.399	€ 3,18

(*) il prezzo di esercizio risulta variato a seguito della operazione di stock split deliberata dall'assemblea del 20 luglio 2021 a seguito della quale a fronte dell'esercizio di una opzione spettano quattro azioni ordinarie

Tale piano, tenendo conto della presenza di due tranches che hanno due differenti *vesting* ed *exercise period*, è concettualmente equiparabile a due opzioni distinte che potrebbero essere definite come “*american forward start*”.

Il *fair value* di una opzione “*american forward start*” può essere ottenuto combinando un approccio *risk neutral* per determinare il valore atteso dello stock all’inizio degli *exercise period* e successivamente, tramite un modello del tipo *binomial tree*, per valorizzare l’opzione di tipo americano.

Al fine della determinazione del *fair value* sono state formulate le seguenti ipotesi:

tasso *risk free*: 0,338492%

volatilità storica: 0,28489

intervallo di tempo utilizzato per il calcolo della volatilità: ultimo anno di contrattazioni

Piano 2026-2031

Scadenza max	Opzioni esistenti	Opzioni emesse	Opzioni annullate	Opzioni esercitate	Opzioni scadute non esercitate	Opzioni esistenti	Di cui esercitabili	Prezzo di esercizio
	01/01/2023	01/01/2023 - 30/06/2023	01/01/2023 - 30/06/2023	01/01/2023 - 30/06/2023	01/01/2023 - 30/06/2023	30/06/2023	30/06/2023	
Piano 2026-2031	31-dic-31	1.414.000				1.414.000		€ 13,91

Tale piano, tenendo conto della presenza di due tranches che hanno due differenti *vesting* ed *exercise period*, è concettualmente equiparabile a due opzioni distinte.

Il *fair value* è stato determinato facendo ricorso ad un modello binomiale a partire dalla data di assegnazione fino alla data di scadenza. Il modello tiene conto del valore del titolo sottostante l’opzione al momento della assegnazione, dello *strike price* e richiede la stima della volatilità del titolo, del tasso di interesse *risk free* e del tasso dividendo atteso del titolo.

Al fine della determinazione del *fair value* sono state formulate le seguenti ipotesi:

tasso *risk free*: 2,9444074%

volatilità storica: 0,3709335939

intervallo di tempo utilizzato per il calcolo della volatilità: ultimo anno di contrattazioni

Nel corso del primo semestre 2023 il prezzo medio registrato dal titolo El.En. S.p.A. è stato di circa 13,05 euro.

Per quanto riguarda le caratteristiche dei piani di stock option, nonché l’aumento di capitale deliberato a servizio dei medesimi, si rinvia alla descrizione contenuta nella nota (10) del presente documento.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Attività non correnti

Immobilizzazioni immateriali (nota 1)

Le movimentazioni intercorse nel periodo nelle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni / Svalutazioni	Altri movimenti	Ammortamento	Effetto cambio	30/06/2023
Avviamento	7.978.059						-337.806	7.640.253
Costi di sviluppo	500.501				-25.187	-148.745		326.569
Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	4.058.320					-203.276	-267.000	3.588.044
Concessioni, licenze e marchi e diritti simili	938.800	230.288			-2	-288.130	-22.452	858.504
Altre immobilizzazioni immateriali	191.793				1	-48.083		143.711
Immobilizzazioni immateriali in corso	230.267	51.162						281.429
Totale	13.897.740	281.450			-25.188	-688.234	-627.258	12.838.510

Avviamento

L'avviamento, che costituisce la componente più significativa delle immobilizzazioni immateriali, rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto al *fair value* delle attività acquisite, al netto delle passività attuali e potenziali assunte. L'avviamento non è soggetto ad ammortamento ed è sottoposto alla verifica della riduzione di valore (*impairment test*) con cadenza almeno annuale.

Al fine della verifica periodica dell'eventuale riduzione di valore, i singoli avviamenti iscritti sono stati allocati alle rispettive "cash generating unit" (CGU) identificate. L'identificazione delle CGU coincide con le entità giuridiche e corrisponde con la visione che gli Amministratori hanno della propria attività.

Qui di seguito viene riportato un prospetto che evidenzia il valore di carico dell'avviamento ad ognuna delle "Cash generating unit":

CASH GENERATING UNIT (CGU)	Avviamento 30/06/2023	Avviamento 31/12/2022
Quanta System S.p.A.	2.079.260	2.079.260
ASA S.r.l.	439.082	439.082
Cutlite Penta S.r.l.	407.982	407.982
Ot-las S.r.l.	7.483	7.483
Asclepion Laser Technologies GmbH	72.758	72.758
Deka MELA S.r.l.	31.500	31.500
Shenzhen KBF Laser Tech Co., Ltd	4.602.188	4.939.994
Totale	7.640.253	7.978.059

Alla fine dello scorso esercizio, il valore recuperabile delle CGU è stato sottoposto a test di *impairment* al fine di verificare l'esistenza di eventuali perdite di valore, attraverso il confronto fra il valore contabile dell'unità e il valore d'uso, ovvero il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi che si suppone deriveranno dall'uso continuativo e dalla eventuale dismissione della medesima alla fine della sua vita utile. L'*impairment test* effettuato ai fini del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 non ha evidenziato perdite di valore. Sulla base dei risultati riportati nel primo semestre 2023 o dei risultati attesi per l'esercizio in corso dalle CGU, che risultano sostanzialmente in linea con i piani prospettici predisposti ai fini dell'*impairment test* al 31 dicembre 2022, non sono stati riscontrati indicatori di *impairment* che, alla data del presente bilancio intermedio, abbiano reso necessario l'esecuzione di ulteriori test per la verifica dell'esistenza di eventuali perdite durevoli di valore.

Altre attività immateriali

La voce “costi di sviluppo” comprende i costi sostenuti per lo sviluppo di prototipi sia da parte della controllante El.En. S.p.A. sia da parte della controllata Asa Srl.

La voce “diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno” è relativa alla capitalizzazione dei costi sostenuti per acquisto di brevetti effettuati in particolar modo dalle controllate Quanta System SpA, Shenzhen KBF Laser Tech Co., Ltd e dalla capogruppo El.En. S.p.A.

Nella voce “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” risultano iscritti, tra l’altro, i costi sostenuti in particolar modo dalla controllante El.En. e dalle controllate Lasit, Quanta, With Us, Cutlite Penta e Penta Laser Zhejiang per l’acquisto di software.

La voce residuale “Altre”, risulta composta per lo più dai costi sostenuti dalla capogruppo El.En. e dalla controllata Cutlite Penta per la realizzazione di software.

Immobilizzazioni materiali (nota 2)

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali, sono i seguenti:

Costo	31/12/2022	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni / Svalutazioni	Altri movimenti	Effetto cambio	30/06/2023
Terreni e Fabbricati	78.826.787	888.149			4.498.829	-2.341.979	81.871.786
Impianti e macchinari	18.567.558	566.162	-23.762		158.773	3.431	19.272.162
Attrezzature ind.li e comm.li	20.104.943	1.314.514	-91.854		8.572	-284.690	21.051.485
Altri beni	15.843.675	981.296	-95.702		-98.569	-175.587	16.455.113
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	5.232.477	2.521.721			-4.763.034	-254.561	2.736.603
<i>Totale</i>	138.575.440	6.271.842	-211.318		-195.429	-3.053.386	141.387.149
Terreni e Fabbricati diritti d'uso	21.595.113	311.974	-93.881		-1.034.859	-265.411	20.512.936
Impianti e macchinari diritto d'uso	43.997				-29.947		14.050
Attrezzature ind.li e comm.li diritto d'uso	1.138.784	29.165	-69.488			-24.158	1.074.303
Altri beni diritto d'uso	5.739.005	835.709	-1.463.442		-230.624	-63.679	4.816.969
<i>Totale</i>	28.516.899	1.176.848	-1.626.811		-1.295.430	-353.248	26.418.258

Totale	167.092.339	7.448.690	-1.838.129		-1.490.859	-3.406.634	167.805.407
---------------	--------------------	------------------	-------------------	--	-------------------	-------------------	--------------------

Fondo ammortamento	31/12/2022	Ammortamenti	(Alienazioni)	Rivalutazioni / Svalutazioni	Altri movimenti	Effetto cambio	30/06/2023
Terreni e Fabbricati	12.381.092	1.062.864			12.210	-236.532	13.219.634
Impianti e macchinari	8.718.475	848.400	-23.762		-3.050	3.013	9.543.076
Attrezzature ind.li e comm.li	13.888.010	983.670	-42.554		-23.248	-110.342	14.695.536
Altri beni	10.419.589	802.439	-94.564		-98.574	-126.785	10.902.105
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti							
<i>Totale</i>	45.407.166	3.697.373	-160.880		-112.662	-470.646	48.360.351
Terreni e Fabbricati diritti d'uso	4.277.877	827.575	-93.881		-1.018.469	-180.638	3.812.464
Impianti e macchinari diritto d'uso	37.362	2.342			-29.947		9.757
Attrezzature ind.li e comm.li diritto d'uso	886.788	47.328	-69.488			-19.740	844.888
Altri beni diritto d'uso	3.396.825	558.912	-1.435.784		-223.796	-30.013	2.266.144
<i>Totale</i>	8.598.852	1.436.157	-1.599.153		-1.272.212	-230.391	6.933.253

Totale	54.006.018	5.133.530	-1.760.033		-1.384.874	-701.037	55.293.604
---------------	-------------------	------------------	-------------------	--	-------------------	-----------------	-------------------

Valore netto	31/12/2022	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni / Svalutazioni / Ammortamenti	Altri movimenti	Effetto cambio	30/06/2023
Terreni e Fabbricati	66.445.695	888.149		-1.062.864	4.486.619	-2.105.447	68.652.152
Impianti e macchinari	9.849.083	566.162		-848.400	161.823	418	9.729.086
Attrezzature ind.li e comm.li	6.216.933	1.314.514	-49.300	-983.670	31.820	-174.348	6.355.949
Altri beni	5.424.086	981.296	-1.138	-802.439	5	-48.802	5.553.008
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	5.232.477	2.521.721			-4.763.034	-254.561	2.736.603
<i>Totale</i>	93.168.274	6.271.842	-50.438	-3.697.373	-82.767	-2.582.740	93.026.798
Terreni e Fabbricati diritti d'uso	17.317.236	311.974		-827.575	-16.390	-84.773	16.700.472
Impianti e macchinari diritto d'uso	6.635			-2.342			4.293
Attrezzature ind.li e comm.li diritto d'uso	251.996	29.165		-47.328		-4.418	229.415
Altri beni diritto d'uso	2.342.180	835.709	-27.658	-558.912	-6.828	-33.666	2.550.825
<i>Totale</i>	19.918.047	1.176.848	-27.658	-1.436.157	-23.218	-122.857	19.485.005

Totale	113.086.321	7.448.690	-78.096	-5.133.530	-105.985	-2.705.597	112.511.803
---------------	--------------------	------------------	----------------	-------------------	-----------------	-------------------	--------------------

La voce “Terreni e Fabbricati” e relativi diritti d’uso comprende il complesso immobiliare in Calenzano (FI), dove operano la Capogruppo El.En. S.p.A. e alcune delle società controllate, l’immobile acquistato a fine esercizio 2018 dalla Cutlite Penta sito nel comune di Prato per una ricollocazione dell’attività produttiva in una sede più consona al volume correntemente sviluppato, gli immobili siti nel comune di Torre Annunziata, il primo acquistato nel 2006 e il secondo nel 2018 e destinati alle attività di ricerca, sviluppo e produzione della controllata Lasit S.p.A., l’immobile sito a Jena che, dal mese di maggio 2008, ospita le attività della controllata Asclepion GmbH insieme al nuovo immobile inaugurato dalla stessa controllata nel mese di settembre 2019, l’immobile sito in Samarate (VA), acquisito a fine 2014 dalla controllata Quanta System S.p.A. oltre al nuovo fabbricato acquistato nell’anno 2018 dalla stessa Quanta adiacente al primo, l’immobile costruito nel 2019 sito in Arcugnano che ospita le attività della controllata ASA srl, l’immobile acquisito nel corso del 2021 dalla controllata Galli Giovanni Srl, nonché il nuovo insediamento produttivo posseduto dalla controllata Penta Laser Zhejiang Co., Ltd.

Gli incrementi del periodo si riferiscono per lo più ai costi sostenuti per l’acquisto di un nuovo immobile da parte della capogruppo El.En. SpA e per le migliorie sugli stabilimenti della stessa El.En. SpA e delle controllate Quanta System SpA e Lasit SpA.

La voce “Impianti e macchinari” è sostanzialmente riferibile ad investimenti effettuati dalla capogruppo El.En. SpA e dalle controllate Asclepion GmbH, Quanta System SpA, Lasit SpA, Asa Srl, Cutlite Penta Srl e dalla Galli Giovanni & C. Srl. In riferimento a quest’ultima si ricorda che nell’anno di acquisizione 2019 si è proceduto ad effettuare una *Purchase Price Allocation* dell’importo pagato per circa 400 mila euro alla categoria Impianti e macchinari.

La voce “Attrezzature industriali e commerciali” è riferibile in particolar modo ad El.En. e alle controllate Quanta System SpA, Esthologue, Deka Mela, Lasit SpA, Cutlite Penta srl, Penta Laser Technology (Shangdong) e da Penta Laser Zhejiang Co., Ltd. Tale voce accoglie anche la capitalizzazione dei costi di alcuni macchinari venduti alla clientela con i cosiddetti leasing operativi: tali vendite, infatti, sono state considerate come ricavi per noleggi pluriennali in conformità ai principi IAS/IFRS.

Gli incrementi nella categoria “Altri beni” sono riconducibili in particolar a nuovi autoveicoli, anche in virtù dell’applicazione del principio IFRS16, di mobili e arredi e di macchine elettroniche.

Nella categoria “Immobilizzazioni in corso ed acconti” risultano iscritti, tra gli altri, i costi sostenuti dalla capogruppo El.En. per le migliorie che sta apportando agli immobili esistenti, dalle controllate Lasit, Penta Laser (Wuhan), Penta Laser Zhejiang, Quanta System e Galli Giovanni per i nuovi immobili in corso di edificazione e/o di attrezzaggio.

Gli importi iscritti nella colonna Altri movimenti si riferiscono in particolar modo al completamento di parte dei lavori sullo stabilimento di Wuhan i cui costi quindi sono stati girocontati alla rispettiva categoria.

Alla data di chiusura del bilancio non sussistono indicatori di perdita di valore derivabili né da fonti interne (strategie aziendali), né da fonti esterne (contesto normativo, economico, tecnologico nel quale il Gruppo opera) relativi al complesso delle immobilizzazioni materiali.

Partecipazioni (nota 3)

L'analisi delle partecipazioni è la seguente:

	30/06/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Partecipazioni in collegate al patrimonio netto	1.907.090	1.019.897	887.193	86,99%
Altre Partecipazioni	1.070.569	1.061.819	8.750	0,82%
Totale	2.977.659	2.081.716	895.943	43,04%

Partecipazioni in imprese collegate

Per il dettaglio analitico delle partecipazioni detenute dalle società del Gruppo in società collegate si rimanda al paragrafo relativo all'area di consolidamento.

Si ricorda che le società collegate Immobiliare Del.Co. S.r.l., Elesta S.p.A., Accure, Inc. e ZheJiang Monochr Laser Intelligent Equipment Co., Ltd. sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

I valori di bilancio delle partecipazioni in società collegate sono rispettivamente:

Immobiliare Del.Co. S.r.l.:	233 mila euro
Actis S.r.l.:	1 mila euro
Elesta S.p.A.:	916 mila euro
Accure Inc.:	-45 mila euro
ZheJiang Monochr Laser Intelligent Equipment Co., Ltd.	802 mila euro
Totale	1.907 mila euro

Partecipazioni in altre imprese

Le "Partecipazioni in altre imprese" sono state valutate al *fair value*.

Tale voce è per lo più riconducibile alla partecipazione detenuta in "Epica International Inc" per un controvalore di 888 mila euro. Con riferimento alla valutazione di tale partecipazione gli Amministratori hanno ritenuto che, non essendo lo strumento partecipativo quotato su un mercato regolamentato, ed essendovi un'ampia gamma di possibili valutazioni del *fair value* correlate a diverse sottoscrizioni, il costo rappresenta la migliore stima del *fair value* (valore equo) in tale gamma di valori, anche in considerazione del prezzo medio azionario di sottoscrizione.

Crediti finanziari/Attività per imposte anticipate e Altri crediti e attività non correnti (nota 4)

<i>Altre attività non correnti</i>	30/06/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Crediti finanziari v. terzi	377.617	363.080	14.537	4,00%
Crediti finanziari v. imprese collegate	320.000	320.000		0,00%
Attività per imposte anticipate	13.648.580	12.420.903	1.227.677	9,88%
Altre attività non correnti	23.595.139	23.616.174	-21.035	-0,09%
Totale	37.941.336	36.720.157	1.221.179	3,33%

Le attività per imposte anticipate ammontano a 13.649 mila euro circa e sono per lo più riferibili al fondo obsolescenza magazzino, agli utili intragruppo sulle giacenze di fine periodo, al fondo svalutazione crediti eccedente la quota fiscalmente deducibile oltre che alla fiscalità differita calcolata sulle rivalutazioni di alcuni beni aziendali operate da alcune società italiane in conformità alla vigente normativa.

Le imposte differite attive sono rilevate nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali le differenze temporanee potranno essere utilizzate. A tal riguardo, il Gruppo stima la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili.

La voce "Altre attività non correnti" è relativa per lo più ad impieghi temporanei di liquidità, effettuati nei passati esercizi dalla capogruppo El.En. SpA per 11,5 milioni di euro in polizze vita aventi come sottostante una gestione separata in titoli con capitale garantito e con la possibilità di esercitare il riscatto, totale o parziale, nel corso della durata contrattuale a condizione che sia trascorso almeno un anno dalla decorrenza delle polizze stesse, dalla controllata Quanta System SpA, che ha investito in strumenti finanziari analoghi per 2,5 milioni di euro e dalla controllata Deka

Mela per 8 milioni di euro. Essendo investimenti a medio termine, le società hanno valutato di classificarli fra le attività non correnti, contabilizzando il *fair value* delle polizze nell'attivo e la rivalutazione delle stesse a conto economico e conseguentemente di escluderli dalla posizione finanziaria netta.

Attività correnti

Rimanenze (nota 5)

L'analisi delle rimanenze è la seguente:

	30/06/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Materie prime suss. e di consumo	108.499.239	98.468.376	10.030.863	10,19%
Prodotti in corso di lav. e semilavorati	56.636.438	51.132.266	5.504.172	10,76%
Prodotti finiti e merci	60.681.398	53.299.560	7.381.838	13,85%
Totale	225.817.075	202.900.202	22.916.873	11,29%

Le rimanenze finali pari a 225.817 mila euro circa sono in aumento dell'11% circa rispetto ai 202.900 mila euro del 31 dicembre 2022 in considerazione dell'aumentato volume di attività.

Riportiamo di seguito l'analisi del totale delle rimanenze distinguendo l'ammontare del fondo obsolescenza magazzino dal valore lordo:

	30/06/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Valore lordo delle rimanenze	252.114.703	227.572.582	24.542.121	10,78%
Fondo svalutazione rimanenze	-26.297.628	-24.672.380	-1.625.248	6,59%
Totale	225.817.075	202.900.202	22.916.873	11,29%

Il fondo obsolescenza è calcolato per allineare il valore di magazzino a quello di presumibile realizzo, riconoscendone dove necessario l'obsolescenza e la lenta rotazione. L'ammontare del fondo aumenta di circa 1.625 mila euro rispetto al 31 dicembre 2022 mentre la sua incidenza sul valore lordo delle rimanenze registra una lieve diminuzione passando dal 10,8% del 31 dicembre 2022 al 10,4% del 30 giugno 2023.

Crediti commerciali (nota 6)

I crediti sono così composti:

	30/06/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Crediti commerciali vs terzi	175.834.365	168.017.892	7.816.473	4,65%
Crediti commerciali vs collegate	651.542	481.598	169.944	35,29%
Totale	176.485.907	168.499.490	7.986.417	4,74%

<i>Crediti commerciali vs terzi</i>	30/06/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Italia	68.164.723	69.093.509	-928.786	-1,34%
CEE	19.529.112	18.875.423	653.689	3,46%
Resto del Mondo	98.053.542	89.274.459	8.779.083	9,83%
meno: fondo svalutazione crediti	-9.913.012	-9.225.499	-687.513	7,45%
Totale	175.834.365	168.017.892	7.816.473	4,65%

La tabella evidenzia un aumento complessivo dell'esposizione creditoria verso clienti.

Riportiamo di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

	2023
Al 1 gennaio	9.225.499
Accantonamento	1.218.578
Utilizzi e storno importi non utilizzati	-309.737
Altri movimenti	1
Effetto cambio	-221.329
Alla fine del periodo	9.913.012

L'incidenza del fondo svalutazione crediti sul totale crediti verso terzi rimane invariata al 5% rispetto al 31 dicembre 2022.

L'analisi dei crediti commerciali verso terzi, al netto del fondo svalutazione, è riportata di seguito:

<i>Crediti commerciali vs terzi</i>	30/06/2023	31/12/2022
A scadere	143.627.229	124.713.651
Scaduto:		
0-30 gg.	14.020.310	21.874.930
31-60 gg.	5.958.961	5.867.851
61-90 gg.	2.215.680	3.671.042
91-180 gg.	4.130.904	5.355.650
Oltre 180 gg.	5.881.281	6.534.768
Totale	175.834.365	168.017.892

Per una analisi più dettagliata dei crediti commerciali verso imprese collegate si rimanda al successivo capitolo relativo alle "parti correlate".

Crediti tributari/Altri crediti (nota 7)

La suddivisione dei Crediti tributari e degli Altri crediti è la seguente:

	30/06/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
<i>Crediti tributari correnti</i>				
Crediti per IVA	13.458.807	12.996.617	462.190	3,56%
Crediti per imposte sul reddito	2.484.454	3.337.859	-853.405	-25,57%
Totale	15.943.261	16.334.476	-391.215	-2,40%

<i>Crediti finanziari correnti</i>				
Crediti finanziari v. terzi	182.152	39.669	142.483	359,18%
Crediti finanziari v. imprese collegate	61.565	61.565		0,00%
Totale	243.717	101.234	142.483	140,75%
<i>Altri crediti correnti</i>				
Depositi cauzionali e caparre	614.684	614.044	640	0,10%
Acconti a fornitori correnti	9.177.994	7.989.341	1.188.653	14,88%
Altri crediti	10.225.433	8.540.567	1.684.866	19,73%
Totale	20.018.111	17.143.952	2.874.159	16,76%

Totale Crediti finanziari correnti e Altri crediti correnti	20.261.828	17.245.186	3.016.642	17,49%
--	-------------------	-------------------	------------------	---------------

	30/06/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Strumenti finanziari derivati attivi-Correnti	4.578		4.578	
Totale	4.578		4.578	

Il semestre si è chiuso con un credito IVA di 13,4 milioni di euro derivante dall'intensa attività di esportazione del Gruppo.

Fra i “crediti per imposte sul reddito” risultano iscritti, per alcune società del gruppo, crediti derivanti dalla differenza fra il credito di imposta preesistente/acconti versati e il debito di imposta maturato alla data di riferimento del presente documento; per alcune società italiane risultano anche iscritti i crediti d’imposta riconosciuti per il sostegno alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione e quelli sostitutivi dei benefici riconosciuti in passati esercizi sotto forma di iper e super ammortamento.

Per una analisi più dettagliata dei crediti finanziari verso imprese collegate si rimanda al capitolo “Informativa sulle parti correlate” riportato più avanti nel presente documento.

La voce “Altri crediti” si riferisce per lo più a spese prepagate delle varie società oltre che a depositi per la partecipazione a gare versati dalla controllata cinese Penta Laser Zhejiang Co., Ltd.

La voce “Strumenti finanziari derivati attivi correnti” accoglie al 30 giugno 2023 la valutazione al *fair value* secondo l’IFRS 9 del contratto derivato *interest rate swap* per la copertura dal tasso di interesse sul mutuo Intesa San Paolo sottoscritto nell’esercizio dalla controllata Cutlite Penta per 5 milioni di Euro.

Titoli e altre attività finanziarie correnti (nota 8)

	30/06/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
<i>Titoli e altre attività finanziarie correnti</i>				
Altre attività finanziarie correnti	4.188.435	2.311.175	1.877.260	81,23%
Totale	4.188.435	2.311.175	1.877.260	81,23%

L’importo iscritto nella voce “Altre attività finanziarie correnti” è costituito dai fondi comuni d’investimento e titoli obbligazionari detenuti dalle controllate Deka Mela e Quanta System al fine di impiegare temporaneamente la liquidità.

Disponibilità liquide (nota 9)

Le disponibilità liquide sono così composte:

	30/06/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Depositi bancari e postali	87.873.145	162.759.480	-74.886.335	-46,01%
Denaro e valori in cassa	66.697	54.785	11.912	21,74%
Totale	87.939.842	162.814.265	-74.874.423	-45,99%

Per l’analisi delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto del Rendiconto Finanziario.

Si segnala inoltre che il saldo dei depositi bancari e postali comprende circa 8 milioni di euro per le società cinesi di depositi vincolati fino alla data di scadenza di alcuni pagamenti a fornitori a fronte dell’emissione di effetti bancari.

Posizione finanziaria netta al 30 giugno 2023

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2023 è la seguente (dati in migliaia di euro):

	Posizione finanziaria netta	30/06/2023	31/12/2022 Riesposto
A	Disponibilità liquide	87.940	162.814
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C	Altre attività finanziarie correnti	4.371	2.351
D	Liquidità (A + B + C)	92.310	165.165
E	Debito finanziario corrente	(37.333)	(41.050)
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	(3.014)	(4.005)
G	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(40.347)	(45.056)
H	Posizione finanziaria netta corrente (D + G)	51.964	120.110
I	Debito finanziario non corrente	(23.678)	(27.632)
J	Strumenti di debito	(10.556)	(10.230)
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(7.573)	(6.884)
L	Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(41.808)	(44.747)
M	Posizione finanziaria netta (H + L)	10.156	75.363

La posizione finanziaria netta ha registrato nel semestre una diminuzione di circa 65,2 milioni, dai 75,4 milioni del 31 dicembre 2022 ai 10,2 milioni del 30 giugno 2023.

Per il commento dettagliato della posizione finanziaria netta si rimanda all'apposita sezione della relazione sulla gestione.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Capitale e riserve

Le principali poste componenti il Patrimonio Netto sono le seguenti:

Capitale sociale (nota 10)

Al 30 giugno 2023 il capitale sociale del Gruppo El.En., coincidente con quello della Capogruppo, risulta:

Deliberato (al servizio dei piani di stock option)	EURO	2.612.671
Sottoscritto e versato	EURO	2.597.539

Valore nominale di ciascuna azione - euro

senza valore nominale espresso

Categoria	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	30/06/2023
N. Azioni Ordinarie	79.837.760	86.532	0	79.924.292
<i>Totale</i>	79.837.760	86.532	0	79.924.292

Le azioni sono nominative ed indivisibili; ciascuna di esse attribuisce il diritto ad un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie nonché gli altri diritti patrimoniali ed amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto. L'utile netto di esercizio deve essere destinato per almeno il 5% alla riserva legale, nei limiti di cui all'art. 2430 del Codice Civile. Il residuo è ripartito fra gli azionisti, salvo diversa deliberazione dell'assemblea. Nello Statuto non è prevista la distribuzione di acconti sui dividendi. I dividendi non riscossi entro un quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili si prescrivono in favore della Società. Non esistono clausole statutarie particolari in ordine alla partecipazione degli azionisti al residuo attivo in caso di liquidazione. Non esistono clausole statutarie che attribuiscono particolari privilegi.

Aumenti di capitale al servizio di piani di stock option

L'Assemblea straordinaria della capogruppo El.En. S.p.A. del 12 maggio 2016 ha deliberato di dare facoltà al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443, II co., c.c. di aumentare, anche in più volte e anche in forma scindibile, entro cinque anni dalla data della delibera, il capitale sociale fino al massimo di nominali euro 104.000,00 mediante la emissione di nuove azioni da destinare alla sottoscrizione dei beneficiari del piano di stock option 2016-2025.

In data 13 settembre 2016 il Consiglio di Amministrazione della capogruppo, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha deliberato in merito alla attuazione del piano di incentivazione azionaria (*stock option*) per il periodo 2016-2025 ("Piano di Stock Option 2016-2025") dando seguito al mandato attribuitogli dall'assemblea degli azionisti sopra citata: sono stati individuati i beneficiari del piano, i quantitativi di opzioni assegnate, le finestre di esercizio, il prezzo di sottoscrizione.

Il Consiglio ha anche proceduto a esercitare, integralmente e ad esclusivo servizio del Piano, la facoltà, conferitagli ai sensi dell'art. 2443, II comma, c.c. dalla stessa assemblea, di aumentare, a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma V, c.c., il capitale sociale di euro 104.000,00 mediante l'emissione di 800.000 azioni ordinarie (a seguito del frazionamento deliberato dall'assemblea degli azionisti del 20 luglio 2021 n. 3.200.000 azioni ordinarie) sottoscrivibili da amministratori, collaboratori e dipendenti della società El.En. S.p.A. e di società dalla stessa controllate, assegnatari delle opzioni di cui al predetto Piano.

Le opzioni possono essere esercitate, in conformità ai termini e condizioni previsti nel regolamento del piano approvato in via definitiva il 13 settembre 2016 dai beneficiari in due tranches uguali: la prima a partire dal 14 settembre 2019 e fino al 31 dicembre 2025; la seconda dal 14 settembre 2020 al 31 dicembre 2025.

Il Piano terminerà il 31 dicembre 2025, le opzioni non esercitate a detta data decadranno definitivamente, il capitale si intenderà definitivamente aumentato per l'importo effettivamente sottoscritto e liberato a detta data.

A seguito dell'avvenuto esercizio da parte di alcuni dei beneficiari del Piano di Stock Option 2016-2025, la capogruppo ha emesso, nel corso del primo semestre 2023, numero 86.532 azioni ordinarie (post frazionamento) per un incasso di 275 mila euro comprensivo di aumento di capitale e sovrapprezzo.

L'Assemblea straordinaria della capogruppo El.En. S.p.A. del 15 dicembre 2022 ha deliberato di dare facoltà al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443, II co., c.c. di aumentare, anche in più volte e anche in forma scindibile, entro cinque anni dalla data della delibera, il capitale sociale fino al massimo di nominali euro 65.000,00 mediante l'emissione di nuove azioni da destinare alla sottoscrizione dei beneficiari del piano di stock option 2026-2031.

In data 15 marzo 2023 il Consiglio di amministrazione della capogruppo, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha deliberato in merito all'attuazione del piano di incentivazione azionaria (*stock option*) per il periodo 2026-2031 ("Piano di *Stock Option* 2026-2031" o "Piano") dando seguito al mandato attribuitogli dalla assemblea degli azionisti sopra citata: sono stati individuati i beneficiari del piano, i quantitativi di opzioni assegnate, le finestre di esercizio, il prezzo di sottoscrizione.

Il Consiglio ha anche proceduto a esercitare, parzialmente e ad esclusivo servizio del Piano, la facoltà, conferitagli ai sensi dell'art. 2443, II comma, c.c. dalla stessa assemblea, di aumentare, a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma V, c.c., il capitale sociale fino a euro 49.955,00 mediante la emissione di 1.414.000 azioni ordinarie che potranno essere sottoscritte da amministratori, collaboratori e dipendenti della società El.En. s.p.a. e di società dalla stessa controllate, che siano assegnatari delle opzioni di cui al predetto Piano.

Le opzioni potranno essere esercitate, in conformità ai termini e condizioni previsti nel regolamento del piano approvato in via definitiva in pari data, dai beneficiari in due *tranche* uguali: la prima a partire dall'1° aprile 2026 e fino al 31 dicembre 2031; la seconda dall'1° aprile 2027 al 31 dicembre 2031.

Il Piano terminerà il 31 dicembre 2031, le opzioni non esercitate a detta data decadranno definitivamente, il capitale si intenderà definitivamente aumentato per l'importo effettivamente sottoscritto e liberato a detta data.

Per le ulteriori informazioni sul piano si rimanda a quanto dettagliatamente riportato nei "fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2023".

Si segnala infine che la capitalizzazione di mercato della Società attualmente è comunque superiore rispetto ai valori impliciti nel patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2023.

Sovrapprezzo azioni (nota 11)

Al 30 giugno 2023 la riserva da sovrapprezzo azioni, coincidente con quella della capogruppo, ammonta a 47.200 mila euro in aumento rispetto ai 46.928 al 31 dicembre 2022 per effetto delle stock option esercitate nel corso del semestre, di cui alla nota precedente.

Altre riserve (nota 12)

	30/06/2023	31/12/2022 Riesposto	Variazione	Var. %
Riserva legale	537.302	537.302		0,00%
Riserva straordinaria	102.563.733	88.664.601	13.899.132	15,68%
Riserva di conversione	-1.790.609	974.636	-2.765.245	-283,72%
Riserva IAS stock option/stock based compensation	5.476.161	4.753.358	722.803	15,21%
Riserva per contributi in conto capitale	426.657	426.657		0,00%
Altre riserve	-61.953	-52.964	-8.989	16,97%
Totale	107.151.291	95.303.590	11.847.701	12,43%

Al 30 giugno 2023 la "riserva straordinaria" è pari a 102.564 mila euro; l'aumento intervenuto rispetto al 31 dicembre 2022 è relativo alla destinazione del risultato di esercizio 2022, come da delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti della capogruppo del 27 aprile 2023.

La riserva di conversione sintetizza l'effetto della variazione del cambio sugli investimenti in valuta. Gli effetti per il 2023 sono indicati nella colonna "risultato complessivo" del prospetto di Patrimonio Netto.

La riserva per "*stock option/stock based compensation*" accoglie la contropartita dei costi figurativi determinati ai sensi dell'IFRS 2 dei Piani di stock option assegnati da El.En. S.p.A..

La riserva per contributi in conto capitale deve essere considerata una riserva di utili ed è invariata rispetto al 31 dicembre 2022.

La voce “Altre riserve” accoglie principalmente la riserva relativa alla valutazione del Fondo TFR in conformità al principio IAS 19.

Azioni proprie (nota 13)

In data 27 aprile 2021 l’Assemblea degli azionisti di El.En. S.p.A. aveva autorizzato il Consiglio di Amministrazione all’acquisto di azioni proprie entro 18 mesi dalla data della delibera; la predetta autorizzazione è quindi definitivamente spirata il 27 ottobre 2022.

Al 30 giugno 2023 il numero delle azioni proprie detenute dalla società è pari a 39.120, invariate rispetto al 31 dicembre 2022.

In data 27 aprile 2023 l’Assemblea degli azionisti di El.En. S.p.A. ha autorizzato in Consiglio di Amministrazione all’acquisto di azioni proprie entro 18 mesi dalla data della delibera come già descritto nei fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2023.

Utili/perdite a nuovo (nota 14)

La voce accoglie sinteticamente il contributo al Patrimonio Netto di gruppo di tutte le società consolidate.

Passività non correnti

Passività per benefici ai dipendenti (nota 15)

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti del periodo:

31/12/2022	Accantonamento	(Utilizzi)	Versamenti a fondi complementari, a fondo INPS e altri movimenti	30/06/2023
4.099.038	1.275.855	-490.859	-408.350	4.475.684

Il TFR rappresenta l'indennità che viene maturata dal personale dipendente nel corso della vita lavorativa e che viene allo stesso liquidata al momento dell'uscita.

Ai fini dei principi contabili internazionali, la corresponsione dell'indennità di fine rapporto rappresenta un "beneficio a lungo termine successivo alla fine del rapporto di lavoro"; si tratta di una obbligazione "a beneficio definito" che comporta l'iscrizione di una passività analoga a quella che sorge nei piani pensionistici a benefici definiti.

Per quanto riguarda le società situate in Italia, a seguito delle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27/12/2006 (e successive modifiche) è stata sottoposta a valutazione, secondo lo IAS 19, solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata ad entità separata (forma pensionistica complementare).

Anche per i dipendenti che esplicitamente hanno deciso di mantenere il trattamento di fine rapporto in azienda, il TFR maturato dal 1 gennaio 2007 è stato versato al Fondo di tesoreria gestito dall'Inps. Tale fondo, in base alla Legge finanziaria 2007, garantisce al personale dipendente del settore privato l'erogazione del trattamento di fine rapporto per la quota corrispondente ai versamenti dallo stesso effettuati.

Il valore attuale dell'obbligazione per il fondo TFR rimasto nelle aziende del gruppo al 30 giugno 2023 è pari a 4.445 mila euro.

Le ipotesi adottate per la determinazione del piano sono riassunte nel prospetto che segue:

Ipotesi finanziarie	Anno 2022	Anno 2023
Tasso annuo di attualizzazione	3,34%-3,53%-3,57%-3,63%-3,77% (*)	4,00%-3,83%-3,65%-3,69%-3,62% (***)
Tasso annuo di inflazione	4,27%-2,35%, 2% (**)	6,1%-2,95%, 2,3% (****)
Tasso annuo incremento salariale (comprensivo di inflazione)	Dirigenti 3,00% Impiegati/quadri 3,00% Operai 3,00%	Dirigenti 3,00% Impiegati/quadri 3,00% Operai 3,00%

(*) 3,34% per i primi tre anni, 3,53% dal quarto al quinto, 3,57% dal sesto al settimo, 3,63% dall'ottavo al decimo e 3,77% fino al trentesimo anno.

(**) 4,27% per il primo anno, 2,35% per il secondo anno, 2% dal terzo anno.

(***) 4,00% per i primi tre anni, 3,83% dal quarto al quinto, 3,65% dal sesto al settimo, 3,69% dall'ottavo al decimo e 3,62% fino al trentesimo anno.

(****) 6,1% per il primo anno, 2,95% per il secondo anno, 2,3% dal terzo anno.

Per garantire la coerenza con la fonte dei rendimenti delle passate valutazioni, sono stati utilizzati i rendimenti che Markit registra e pubblica sulle scadenze 1-3Y, 3- 5Y, 5-7Y, 7-10Y ed infine 10+Y, per costruire una "curva dei tassi" iBoxx Corporate AA al 30 Giugno 2023 come riepilogato nella tabella sopra.

L'importo iscritto nella colonna "Versamenti a fondi complementari, a fondo INPS e altri movimenti" del prospetto di movimentazione del Fondo TFR rappresenta sia la quota TFR versata a forme pensionistiche complementari o al fondo

di Tesoreria gestito dall'Inps (per quest'ultimo con riferimento ad alcune società italiane del gruppo), a seconda delle scelte effettuate dai dipendenti, sia l'ammontare delle perdite/utili attuariali dell'esercizio.

Altri fondi (nota 16)

Il seguente prospetto mette in evidenza i movimenti intervenuti nell'esercizio:

	31/12/2022	Accantonamento	(Utilizzi)	Altri movimenti	Effetto cambio	30/06/2023
Fondo per trattamento di quiescenza e simili	1.738.303	222.346	-95.827	-19.622		1.845.200
Fondo garanzia prodotti	7.367.022	-55.043	-96.032	1	-252.517	6.963.431
Fondi rischi e oneri	1.630.595	25.286	-837.395	-2.495	-30.036	785.955
Totale	10.735.920	192.589	-1.029.254	-22.116	-282.553	9.594.586

Il fondo indennità clientela agenti, compreso nella voce "fondo trattamento quiescenza e obblighi simili" ammonta, al 30 giugno 2023, ad euro 1.622 mila circa, contro i 1.492 mila euro del 31 dicembre 2022.

Secondo lo IAS 37 l'ammontare dovuto deve essere calcolato utilizzando tecniche di attualizzazione, per stimare nel miglior modo possibile il costo complessivo da sostenere per l'erogazione agli agenti di benefici successivamente alla fine del rapporto di lavoro.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi di seguito descritte:

Ipotesi finanziarie	Anno 2022	Anno 2023
Tasso annuo di attualizzazione	3,68%-3,37%-3,27%-3,20%-3,17%-3,16%-3,12%-3,06% (*)	4,06%-3,88%-3,61%-3,41%-3,26%-3,17%-3,10%-3,06%-3,03%-3,01%-3,00%-2,99%-2,98%-2,97%-2,96%-2,93%-2,90%-2,87%-2,84%-2,81% (***)
Tasso annuo di inflazione	4,27%-2,35%, 2% (**)	6,1%-2,95%, 2,3% (****)

(*) 3,68% per il primo anno, 3,37% per il secondo, 3,27% per il terzo, 3,20% per il quarto, 3,17% per il quinto, 3,16% per il sesto, 3,12% dal settimo al quattordicesimo e 3,06% dal quindicesimo anno.

(**) 4,27% per il primo anno, 2,35% per il secondo anno, 2% dal terzo anno.

(***) tassi dal primo al ventesimo anno.

(****) 6,1% per il primo anno, 2,95% per il secondo anno, 2,3% dal terzo anno.

Per la valutazione della passività sono stati utilizzati rendimenti desunti dalla curva Euroswap S45 alla data di valutazione.

Il fondo garanzia prodotti viene stimato in base ai costi per ricambi e per assistenze in garanzia sostenuti nel periodo, adeguati ai volumi di vendita dell'esercizio e agli anni medi di garanzia concessi, diversi in base al settore di appartenenza.

Passività potenziali

In data 24 aprile e 4 maggio del 2018 le società El.En. spa e Cutlite Penta srl hanno ricevuto un atto di citazione avanti la Superior Court di Hartford (Connecticut) per responsabilità da prodotto per danni verificatisi presso lo stabilimento di un cliente distrutto da un incendio. In tale stabilimento secondo quanto sostenuto da parte attrice risulterebbero essere stati presenti al momento dell'incendio tre sistemi laser prodotti da Cutlite Penta.

El.En. e Cutlite Penta rigettano con veemenza qualsiasi ipotesi che le veda coinvolte, anche marginalmente, nella responsabilità dell'evento.

Attualmente, la causa è ancora in una fase preliminare durante la quale, secondo quanto previsto dal diritto processuale americano, sono state assunte informazioni nella forma di interrogatorio scritto circa le modalità di svolgimento dei rapporti contrattuali e il contenuto delle obbligazioni delle società assunte con i contratti di vendita dei sistemi laser.

La complessità del caso, l'elevato e continuo volume di documenti prodotti e i ritardi causati dalla pandemia di Covid-19 hanno comportato continui slittamenti di calendario.

Allo stato attuale sono in corso le attività di discovery per iscritto a cura delle parti e le deposizioni pregiudiziali dei convenuti, che sono state completate, e di alcuni attori. Residuano quelle relative ad alcuni degli attori che dovranno essere programmate dopo la revisione di alcuni ulteriori documenti prodotti da detti soggetti.

Gli attori, alla luce delle deposizioni pregiudiziali, stanno tentando di trovare una mediazione, che è prevista per il 10 ottobre 2023.

La Corte dovrà poi fissare il calendario per le ulteriori attività, tra cui la perizia e eventuali modifiche delle domande. L'inizio della vera e propria fase processuale non è prevista prima del 3 settembre 2024.

Pertanto allo stato attuale, non vi sono elementi sufficienti per valutare l'eventualità e l'entità di un rischio economico per le due società. Infatti non sono stati prodotti mezzi di prova né è stata formulata una quantificazione diretta del danno richiesto. Ad ogni buon conto le società, a scopo cautelativo hanno proceduto tempestivamente ad attivare la propria copertura assicurativa relativa a responsabilità per danni da prodotto, la quale prevede un massimale di euro 15.000.000 per ogni sinistro. La compagnia assicurativa ha preso in carico il sinistro e incaricato a sue spese un legale statunitense per la tutela dei diritti delle assicurate.

Pertanto, nel resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2023, non ci sono accantonamenti in relazione alla passività potenziale connessa all'atto di citazione sopra descritto.

Debiti e passività finanziarie e altre passività non correnti (nota 17)

<i>Debiti finanziari a m/l termine</i>	30/06/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Debiti verso banche	23.678.497	27.632.286	-3.953.789	-14,31%
Debiti verso società di leasing	10.364.780	10.127.419	237.361	2,34%
Debiti verso altri finanziatori	191.530	102.547	88.983	86,77%
Altre passività non correnti	7.572.984	6.884.290	688.694	10,00%
Totale	41.807.791	44.746.542	-2.938.751	-6,57%

I dettagli dei debiti verso banche in essere al 30 giugno 2023 sono riportati nella tabella seguente:

Società	Istituto finanziatore	Valuta	Importo entro anno	Importo oltre anno	Data prima rata	Data ultima rata	Tasso di interesse	Termini di pagamento (mensile, trimestrale,...)	Garanzie
Esthologue Srl	Intesa San Paolo	Euro	372.535	759.734	28/08/2022	28/05/2028	1,30%	rate trimestrali	90% da Mediocredito Centrale
Asclepion GmbH	Baudarlehen Deutsche Bank	Euro	444.444	1.592.595	02/05/2018	31/12/2027	1,40%	rate mensili	Ipoteca su immobile
Asclepion GmbH	Kfw Darlehen CB	Euro	281.250	468.750	03/07/2020	30/06/2025	2,00%	rate trimestrali	-
Asclepion GmbH	Kfw Darlehen DB	Euro	281.250	468.750	09/07/2020	30/06/2025	2,00%	rate trimestrali	-
ASA S.r.l.	Unicredit	Euro	238.913	1.225.442	30/11/2019	31/05/2029	Eurirs 12 months +0,5%	rate semestrali	Ipoteca su immobile
ASA S.r.l.	Intesa San Paolo	Euro	746.141	1.515.280	24/09/2022	24/06/2026	1,02%	rate trimestrali	90% da Mediocredito Centrale
With Us Co., Ltd	MUFG Bank, Ltd. - Meguroekimae	Yen	80.000.000	-	31/07/2023	31/07/2023	1,12%	rate mensili	
With Us Co., Ltd	MUFG Bank, Ltd. - Meguroekimae	Yen	8.000.000		31/10/2022	31/07/2023	0,89%	rate mensili	
With Us Co., Ltd	MUFG Bank, Ltd. - Meguroekimae	Yen	4.000.000		30/11/2022	31/08/2023	0,89%	rate mensili	
With Us Co., Ltd	MUFG Bank, Ltd. - Meguroekimae	Yen	4.500.000		31/12/2022	29/09/2023	0,89%	rate mensili	

With Us Co., Ltd	The Shoko Chukin Bank, Ltd. - Tokyo	Yen	7.104.000	76.912.000	05/04/2021	05/04/2035	1,17%	rate mensili	Tokyo Credit Guarantee Corporation
With Us Co., Ltd	MUFG Bank, Ltd. - Meguroekimae	Yen	19.635.000	130.365.000	26/08/2023	26/07/2030	0,949% (solo su 50 mil di Yen)	rate mensili	Tokyo Credit Guarantee Corporation e Presidente di With Us Co., Ltd.
With Us Co., Ltd	Higashi-Nippon Bank, Ltd.	Yen	33.336.000	22.216.000	31/03/2022	28/02/2025	0,98%	rate mensili	Tokyo Credit Guarantee Corporation e Presidente di With Us Co., Ltd.
With Us Co., Ltd	Mizuho Bank, Ltd.	Yen	7.294.000	42.706.000	10/12/2023	10/12/2027	0,85%	rate mensili	Tokyo Credit Guarantee Corporation e Presidente di With Us Co., Ltd.
Penta Laser (Wuhan) Co., Ltd.	CEB	RMB	10.000.000	-	30/06/2024	30/06/2024	3,55%	rata unica	Ipoteca su immobile
PENTA LASER(ZHEJIANG)CO.,LTD.	CCB	RMB		10.009.861	30/06/2025	30/06/2025	3,50%	rata unica	Ipoteca su immobile
PENTA LASER(ZHEJIANG)CO.,LTD.	Intesa San Paolo	RMB	5.527.084		29/04/2022	28/06/2024	4,65%-4,60%	rate semestrali	-
Penta Laser Technology (Shangdong) Co., Ltd.	NB	RMB	30.013.750		11/11/2023	11/11/2023	0,05%	rata unica	-
Shenzhen KBF Laser Tech Co., Ltd	CCB	RMB		10.000.000	06/06/2025	06/06/2025	4,10%	rata unica	Ipoteca su immobile
Shenzhen KBF Laser Tech Co., Ltd	BOB	RMB	10.000.000		14/06/2024	14/06/2024	3,90%	rata unica	Garanzia da General Manager
Cutlite Penta Srl	Credem	Euro	836.769	209.906	26/10/2021	26/07/2024	0,55%	rate trimestrali	-
Cutlite Penta Srl	Intesa San Paolo	Euro	2.200.000	4.950.000	28/10/2021	28/07/2026	Euribor rate 3 months + SPREAD 1,06%	rate trimestrali	Elen SpA
Cutlite Penta Srl	Credem	Euro	822.790	934.460	04/08/2022	04/07/2025	Euribor rate 3 months + SPREAD 0,85%	rate mensili	-
Cutlite Penta Srl	Intesa San Paolo	Euro	1.243.569	2.525.467	28/08/2022	28/05/2026	1,02%	rate trimestrali	90% da Mediocredito Centrale
Cutlite Penta Srl	Intesa San Paolo	Euro	1.814.066	1.846.021	28/10/2022	28/04/2025	1,75%	rate trimestrali	-
Cutlite Penta Srl	Intesa San Paolo	Euro	1.714.286	-	02/01/2023	30/06/2024	2,95%	rate trimestrali	Sace S.p.A
Cutlite Penta Srl	Intesa San Paolo	Euro	1.666.667	2.916.667	30/06/2023	31/03/2026	EURIBOR 3 mesi + 0,55% SPREAD coperto con IRS	rate trimestrali	-

I debiti verso società di leasing si riferiscono già dai precedenti esercizi per lo più alla società controllata Cutlite Penta S.r.l. che ha acquistato sotto forma di leasing finanziario un nuovo immobile per lo svolgimento delle attività produttive e pertanto trattato contabilmente secondo quanto disposto dall'IFRS 16 in sostituzione del già applicato IAS 17. Il contratto stipulato da Cutlite Penta Srl ha una durata di anni 12 con scadenza nel mese di gennaio 2031; il debito residuo al 30 giugno 2023 ammonta a 3,6 milioni di euro. Quest'ultima ha poi stipulato nel 2021 un altro contratto di leasing per l'acquisto di un nuovo immobile adiacente l'altro della durata di anni 12 con scadenza nel mese di gennaio 2033; il debito residuo al 30 giugno 2023 ammonta a circa 3,4 milioni di euro.

Gli altri importi della voce in esame derivano dall'applicazione dell'IFRS 16 avvenuta per la prima volta nell'esercizio 2019.

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti, tra l'altro, dalle quote esigibili oltre l'anno di:

- a) Finanziamento erogato da Mediocredito alla controllata Lasit per progetto di ricerca per totali 272 mila euro al tasso di 0,36% annuo rimborsabili in rate annuali a partire da marzo 2018, ultima rata 8 marzo 2025;
- b) Finanziamenti erogati dalla BPER alla controllata Lasit per l'acquisto di nuove attrezzature per un totale residuo al 30 giugno 2022 di 173 mila euro da rimborsare a scadenze scaglionate, ultima scadenza 15 giugno 2025;

La voce Altre passività non correnti accoglie tra l'altro:

- il debito verso l'ex socio di minoranza di Penta Laser Zhejiang Co., Ltd per 40 Milioni di Renminbi (circa 5 milioni di Euro), da corrispondere eventualmente in ragione della clausola di *earn out* prevista nel contratto di vendita qualora si procedesse ad una IPO della Penta Laser Zhejiang Co., Ltd entro i 5 anni dalla data d'acquisto;
- l'ammontare dei debiti verso fornitori scaduti oltre 12 mesi o i cui termini di pagamento sono previsti oltre l'anno per 1.418 mila euro.

Passività correnti

Debiti finanziari (nota 18)

Nel seguito è esposto il dettaglio dei debiti finanziari:

<i>Debiti finanziari a breve termine</i>	30/06/2023	31/12/2022 Riesposto	Variazione	Var. %
Debiti verso banche	24.625.461	27.867.609	-3.242.148	-11,63%
Debiti verso società di leasing	2.911.332	3.819.578	-908.246	-23,78%
Debiti verso altri finanziatori	12.809.845	13.368.359	-558.514	-4,18%
Totale	40.346.638	45.055.546	-4.708.908	-10,45%

I dettagli dei debiti verso banche a breve sono riportati alla nota precedente.

La voce “debiti verso società di leasing” accoglie le quote a breve anche dei leasing descritti nella nota precedente.

La voce “debiti verso altri finanziatori” accoglie, oltre alle quote a breve dei finanziamenti descritti nella nota precedente, il debito finanziario verso i private equity cinesi come già descritto nel paragrafo dedicato alla riesposizione dei saldi dell’esercizio precedente.

Debiti commerciali (nota 19)

	30/06/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Debiti verso fornitori	146.124.392	170.862.992	-24.738.600	-14,48%
Debiti verso imprese collegate	21.147	329	20.818	6327,66%
Totale	146.145.539	170.863.321	-24.717.782	-14,47%

Debiti per imposte sul reddito /Altri debiti correnti (nota 20)

I “debiti per imposte sul reddito” maturati su alcune società del Gruppo ammontano al 30 giugno 2023 a 5.750 mila euro e sono iscritti al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

La suddivisione degli Altri debiti è invece la seguente:

	30/06/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
<i><u>Debiti previdenziali e assistenziali</u></i>				
Debiti verso INPS	4.547.136	4.311.413	235.723	5,47%
Debiti verso INAIL	155.958	320.848	-164.890	-51,39%
Debiti verso altri istituti previdenziali e assistenziali	692.286	753.532	-61.246	-8,13%
Totale	5.395.380	5.385.793	9.587	0,18%
<i><u>Altri debiti</u></i>				
Debiti verso l'erario per IVA	685.882	2.237.112	-1.551.230	-69,34%
Debiti verso l'erario per ritenute	2.309.431	3.251.488	-942.057	-28,97%
Altri debiti tributari	669.074	428.120	240.954	56,28%
Debiti verso il personale	23.247.963	21.581.880	1.666.083	7,72%
Acconti	45.033.995	54.105.698	-9.071.703	-16,77%
Altri debiti vs collegate	1.300.000		1.300.000	
Altri debiti	16.996.719	18.552.805	-1.556.086	-8,39%
Totale	90.243.064	100.157.103	-9.914.039	-9,90%
Totale Debiti previdenziali e assistenziali e Altri debiti	95.638.444	105.542.896	-9.904.452	-9,38%

I “debiti verso il personale” comprendono, tra l’altro, il debito su stipendi differiti maturati dal personale dipendente alla data del 30 giugno 2023.

La voce “Acconti” rappresenta per lo più acconti ricevuti da clienti per ordini in portafoglio e si riferiscono in particolar modo alla capogruppo Elen SpA e alle controllate Quanta System SpA, Cutlite Penta Srl, Penta Laser Zhejiang Co., Ltd e Shenzhen KBF Laser Tech Co., Ltd.

La voce “altri debiti” accoglie tra l’altro i risconti passivi calcolati sui contributi ricevuti dalla controllata Penta Laser Zhejiang Co., Ltd, a sostegno del nuovo insediamento produttivo e delle attività di ricerca e sviluppo.

Informativa di settore ai sensi dello IFRS8

All'interno del gruppo El.En. i settori identificati in applicazione di IFRS 8 sono quelli di seguito indicati unitamente ai valori di bilancio ad essi associati.

30/06/2023	Totale	Medicale	Industriale	Altro
Ricavi	347.008	198.505	147.437	1.067
Ricavi intersettoriali	(1.383)		(316)	(1.067)
Ricavi netti	345.625	198.505	147.120	
Altri proventi	3.625	1.489	2.136	
Margine di contribuzione	131.473	93.077	38.396	
	<i>Inc. %</i>	<i>38%</i>	<i>47%</i>	<i>26%</i>
Margine di settore	49.163	42.053	7.109	
	<i>Inc. %</i>	<i>14%</i>	<i>21%</i>	<i>5%</i>
Costi non allocati	10.288			
Risultato operativo	38.874			
Gestione finanziaria	(1.028)			
Quota del risultato delle società collegate	(5)	89	(89)	(5)
Altri proventi e oneri netti	0			
Risultato prima delle imposte	37.842			
Imposte sul reddito	10.991			
Risultato prima degli interessi di terzi	26.851			
Risultato di terzi	1.075			
Risultato netto del Gruppo	25.776			

30/06/2022	Totale	Medicale	Industriale	Altro
Ricavi	328.463	182.936	144.446	1.081
Ricavi intersettoriali	(1.489)		(407)	(1.081)
Ricavi netti	326.975	182.936	144.038	
Altri proventi	2.981	1.286	1.696	
Margine di contribuzione	121.855	81.906	39.949	
	<i>Inc. %</i>	<i>37%</i>	<i>44%</i>	<i>27%</i>
Margine di settore	51.710	39.736	11.973	
	<i>Inc. %</i>	<i>16%</i>	<i>22%</i>	<i>8%</i>
Costi non allocati	10.319			
Risultato operativo	41.391			
Gestione finanziaria	255			
Quota del risultato delle società collegate	7	15		(8)
Altri proventi e oneri netti	0			
Risultato prima delle imposte	41.653			
Imposte sul reddito	11.011			
Risultato prima degli interessi di terzi	30.641			
Risultato di terzi	2.219			
Risultato netto del Gruppo	28.422			

30/06/2023	Totale	Medicale	Industriale
Attivo allocato ai settori	645.730	313.998	331.732
Partecipazioni	2.745	1.761	984
Attivo non allocato	48.435		
Totale attivo	696.910	315.759	332.716
Passivo allocato ai settori	313.704	81.769	231.935
Passivo non allocato	33.291		
Totale passivo	346.995	81.769	231.935

31/12/2022 riesposto	Totale	Medicale	Industriale
Attivo allocato ai settori	674.773	310.880	363.893
Partecipazioni	951	782	168
Attivo non allocato	60.167		
Totale attivo	735.891	311.662	364.061
Passivo allocato ai settori	347.680	85.586	262.095
Passivo non allocato	44.756		
Totale passivo	392.436	85.586	262.095

30/06/2023	Totale	Medicale	Industriale
Variazione nelle immobilizzazioni:			
- allocate	(838)	1.174	(2.013)
- non allocate	(795)		
Totale	(1.634)	1.174	(2.013)

31/12/2022 riesposto	Totale	Medicale	Industriale
Variazione nelle immobilizzazioni:			
- allocate	20.537	4.131	16.405
- non allocate	712		
Totale	21.249	4.131	16.405

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Ricavi (nota 21)

Di seguito è riportata la disaggregazione dei ricavi del Gruppo derivanti da contratti con clienti al 30 giugno 2023 e 2022:

	30/06/2023	30/06/2022	Variazione	Var. %
Totale sistemi medicali	161.823.820	149.656.457	12.167.363	8,13%
Totale sistemi industriali	138.708.797	135.221.872	3.486.925	2,58%
Totale service	45.092.564	42.096.435	2.996.129	7,12%
<i>Totale fatturato</i>	345.625.181	326.974.764	18.650.417	5,70%

Suddivisione dei Ricavi per aree geografiche

Settore medicale

	30/06/2023	30/06/2022	Variazione	Var. %
Italia	18.402.133	17.896.645	505.487	2,82%
Europa	58.365.405	53.748.733	4.616.671	8,59%
Resto del Mondo	121.737.155	111.290.895	10.446.261	9,39%
<i>Totale Medicale</i>	198.504.693	182.936.274	15.568.419	8,51%

Settore industriale

	30/06/2023	30/06/2022	Variazione	Var. %
Italia	62.434.156	48.009.388	14.424.768	30,05%
Europa	16.860.819	15.431.735	1.429.084	9,26%
Resto del Mondo	67.825.523	80.597.369	-12.771.846	-15,85%
<i>Totale Industriale</i>	147.120.497	144.038.492	3.082.005	2,14%

Suddivisione dei ricavi sulla base della Tempistica del riconoscimento dei ricavi

	30/06/2023	30/06/2022	Variazione	Var. %
Beni trasferiti in un momento specifico	342.090.337	323.384.398	18.705.938	5,78%
Servizi trasferiti nel corso del tempo	3.534.844	3.590.366	-55.521	-1,55%
<i>Totale ricavi</i>	345.625.181	326.974.764	18.650.418	5,70%

La crescita complessiva raggiunge quasi il 6%, più marcata nel settore medicale.

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Altri proventi (nota 22)

L'analisi degli altri proventi è la seguente:

	30/06/2023	30/06/2022	Variazione	Var. %
Rimborsi assicurativi	219.515	3.601	215.914	5995,95%
Recupero spese	1.041.961	929.506	112.455	12,10%
Plusvalenze su cespiti	45.909	25.405	20.504	80,71%
Altri ricavi e proventi	2.317.632	2.022.911	294.721	14,57%
<i>Totale</i>	3.625.017	2.981.423	643.594	21,59%

La voce "Recupero spese" si riferisce per lo più al recupero spese di trasporto.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono stati contabilizzati per lo più contributi statali relativi sia al nuovo insediamento produttivo che a progetti di ricerca pari a 1.276 mila euro circa iscritti per lo più dalle controllate cinesi Penta Laser Zhejiang Co., Ltd e la Penta Laser Technology (Shangdong) Co., Ltd.

Costi per acquisto di merce (nota 23)

L'analisi degli acquisti è la seguente:

	30/06/2023	30/06/2022	Variazione	Var. %
Acquisti materie prime e prodotti finiti	203.738.845	210.412.047	-6.673.202	-3,17%
Imballaggi	1.969.468	1.943.255	26.213	1,35%
Trasporto su acquisti	1.618.311	1.522.762	95.549	6,27%
Spese accessorie d'acquisto	897.399	752.274	145.125	19,29%
Altri acquisti	3.431.403	3.690.073	-258.670	-7,01%
<i>Totale</i>	211.655.426	218.320.411	-6.664.985	-3,05%

I costi per acquisto di merce e relativi oneri accessori al 30 giugno 2023 sono pari a 211.655 mila euro contro i 218.320 mila euro del precedente esercizio, con una diminuzione pari al 3%. Al netto delle variazioni delle rimanenze l'incidenza dei costi per merce risulta 53,6% contro i 54,8% dell'esercizio precedente.

Altri servizi diretti/servizi ed oneri operativi (24)

La voce risulta così composta:

	30/06/2023	30/06/2022	Variazione	Var. %
<i>Servizi diretti</i>				
Lavorazioni esterne	15.588.752	14.969.938	618.814	4,13%
Assistenza tecnica su prodotti	3.489.195	2.201.336	1.287.859	58,50%
Trasporti su vendite	3.533.567	3.080.485	453.082	14,71%
Provvigioni	8.304.350	7.563.680	740.670	9,79%
Royalties	276.000	266.400	9.600	3,60%
Viaggi per assistenza tecnica	728.257	739.841	-11.584	-1,57%
Altri servizi diretti	578.447	142.337	436.110	306,39%
<i>Totale</i>	32.498.568	28.964.017	3.534.551	12,20%
<i>Costi per servizi ed oneri operativi</i>				
Manutenzioni e assistenze su attrezzature	1.018.232	649.287	368.945	56,82%
Servizi e consulenze commerciali	1.924.591	1.508.194	416.397	27,61%
Servizi e consulenze legali e amministrativi	807.514	801.439	6.075	0,76%
Spese di audit	155.903	215.527	-59.624	-27,66%
Assicurazioni	664.136	600.772	63.364	10,55%
Spese per viaggi e soggiorni	2.634.901	1.803.694	831.207	46,08%
Congressi e fiere	3.378.507	2.352.288	1.026.219	43,63%
Spese pubblicitarie e promozionali	3.545.774	2.712.251	833.523	30,73%
Spese per gli immobili	2.213.029	2.104.740	108.289	5,15%
Imposte diverse da quelle sul reddito	518.686	719.004	-200.318	-27,86%
Spese gestione automezzi	1.208.416	1.169.328	39.088	3,34%
Forniture per ufficio	286.503	287.189	-686	-0,24%
Assistenza hardware e software	1.317.120	1.118.499	198.621	17,76%
Servizi e spese bancarie	225.879	233.284	-7.405	-3,17%
Godimento beni di terzi	1.272.158	1.005.458	266.700	26,53%
Compensi e indennità a Organi amministrativi e Collegio sindacale	1.721.066	1.810.293	-89.227	-4,93%
Lavoro interinale	924.092	807.258	116.834	14,47%
Altri costi e servizi	6.805.388	7.747.839	-942.451	-12,16%
<i>Totale</i>	30.621.895	27.646.344	2.975.551	10,76%

I costi per servizi ed oneri operativi sono pari a 30.622 mila euro e registrano un aumento rispetto ai 27.646 mila euro del 30 giugno 2022.

Gli aumenti si registrano soprattutto nei costi per viaggi e per congressi e fiere.

Nella voce “Altri costi e servizi” le principali voci si riferiscono alle consulenze tecnico-scientifiche per 1.420 mila euro e studi e ricerche per 680 mila euro circa.

Per quanto attiene alle attività ed ai costi di ricerca e sviluppo si rinvia a quanto già descritto in relazione sulla gestione.

Costi del personale (nota 25)

	30/06/2023	30/06/2022	Variazione	Var. %
Salari e stipendi	41.910.118	36.292.905	5.617.213	15,48%
Oneri previdenziali e assistenziali	9.933.789	8.658.453	1.275.336	14,73%
Trattamento fine rapporto	1.206.919	1.082.707	124.212	11,47%
Costi del personale per stock options/stock based compensation	1.589.546	456.411	1.133.135	248,27%
Altri costi	556.421	491.148	65.273	13,29%
<i>Totale</i>	55.196.793	46.981.624	8.215.169	17,49%

Il costo per il personale, pari a 55.197 mila euro è in aumento rispetto ai 46.982 mila euro dello scorso esercizio. L'aumento è dovuto anche all'incremento dell'organico che passa dalle 2.067 unità al 30 giugno 2022 alle 2.261 al 30 giugno 2023.

La voce "costi del personale per *stock option / stock based compensation*" accoglie al 30 giugno 2023 i costi figurativi per le stock option e stock based compensation assegnate dalla capogruppo El.En. SpA e dalla controllata Penta Laser Zhejiang ad alcuni dipendenti del gruppo.

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni (nota 26)

Tale voce risulta così composta:

	30/06/2023	30/06/2022	Variazione	Var. %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	688.234	427.506	260.728	60,99%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.697.373	3.010.531	686.842	22,81%
Ammortamento immobilizzazioni materiali diritto d'uso	1.436.157	1.259.709	176.448	14,01%
Accantonamento per rischi su crediti	1.174.960	541.090	633.870	117,15%
Accantonamento per rischi e oneri	-216.989	597.324	-814.313	-136,33%
<i>Totale</i>	6.779.735	5.836.160	943.575	16,17%

L'accantonamento con segno negativo per rischi ed oneri è principalmente imputabile alla quota riversata dal fondo garanzia prodotti in particolar modo dalle società cinesi Penta Laser Zhejiang e Penta Laser Technology (Shangdong).

Oneri e Proventi finanziari e Utile (perdita) su cambi (nota 27)

Il dettaglio delle due voci è il seguente:

	30/06/2023	30/06/2022	Variazione	Var. %
Proventi finanziari				
Interessi attivi C/C bancari e postali	279.156	184.937	94.219	50,95%
Proventi finanziari da collegate	7.393	149	7.244	4861,74%
Interessi attivi su titoli e attività finanziarie	85.864	84.461	1.403	1,66%
Plus. e altri proventi su titoli e attività finanziarie	63.675	19.057	44.618	234,13%
Altri proventi finanziari	173.337	66.339	106.998	161,29%
<i>Totale</i>	609.425	354.943	254.482	71,70%
Oneri finanziari				
Interessi passivi v/banche e su finanziamenti a breve termine	91.156	58.575	32.581	55,62%
Interessi passivi v/banche per mutui e altri finanziamenti a m/l termine	302.142	107.982	194.160	179,81%
Minusv. e altri oneri su titoli e attività finanziarie correnti	5.324	273.853	-268.529	-98,06%
Altri oneri finanziari	936.254	381.962	554.292	145,12%
<i>Totale</i>	1.334.876	822.372	512.504	62,32%
Utile (perdita) su cambi				
Differenze cambio attive	1.079.664	3.194.213	-2.114.549	-66,20%
Differenze cambio passive	-1.381.965	-1.556.163	174.198	-11,19%
Oneri fin. fair value derivati su cambi		-915.714	915.714	-100,00%
Altri utili (perdite) su cambi	1		1	
<i>Totale</i>	-302.300	722.336	-1.024.636	-141,85%

Gli “interessi attivi su titoli e attività finanziarie correnti” si riferiscono per lo più alla maturazione degli interessi sulle polizze assicurative sottoscritte dalla capogruppo.

Gli “interessi passivi verso banche e su finanziamenti a breve termine” si riferiscono per lo più a scoperti concessi da Istituti di Credito ad alcune controllate sia italiane che estere.

La voce “altri oneri finanziari” accoglie, per 69 mila euro circa, l’iscrizione di interessi passivi derivanti dalla applicazione del principio contabile IAS 19, per 67 mila euro l’iscrizione di interessi passivi per leasing derivanti dalla applicazione dell’IFRS16 e per 449 mila euro gli interessi maturati sul debito verso i private equity cinesi.

Si segnala che non c’è una quota significativa di interessi non pagati o non incassati.

Quota utile / perdita società collegate (nota 28)

Il risultato di periodo è dettato soprattutto dalle performance di Elesta SpA e ZheJiang Monochr Laser Intelligent Equipment Co., ltd.

Imposte sul reddito (nota 29)

Il carico fiscale del periodo mostra un onere complessivo pari a circa 11 milioni di euro. Le imposte di competenza del semestre sono state conteggiate sulla base della miglior stima delle aliquote fiscali attese per l’anno 2023.

Utile per azione (nota 30)

Il numero medio ponderato delle azioni in circolazione nel corso dell’esercizio in seguito all’esercizio delle stock option assegnate e al netto delle azioni proprie detenute è pari a 79.865.917 azioni ordinarie. L’utile per azione al 30 giugno 2023 è pertanto pari a 0,32 euro. L’utile per azione diluito, che tiene conto anche delle stock option assegnate, è pari a 0,32 euro.

Dividendi distribuiti (nota 31)

L’Assemblea degli Azionisti di El.En. SpA tenutasi in data 27 aprile 2023 ha deliberato di distribuire alle azioni in circolazione alla data di stacco della cedola un dividendo, pari a euro 0,22 (zero virgola ventidue) lordi per azione in circolazione. Il dividendo distribuito è stato di 17.573.198 euro.

Altre componenti di conto economico complessivo (nota 32)

Con riferimento al 30 giugno 2023 si segnala che non sono presenti “Altre componenti di conto economico complessivo” degne di nota.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti, atipiche e inusuali (nota 33)

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che per il primo semestre 2023 il Gruppo non ha posto in essere né operazioni significative non ricorrenti, né operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Informativa sulle parti correlate (nota 34)

Tutte le operazioni effettuate con parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali. Tali operazioni sono regolate a ordinarie condizioni di mercato.

In particolare si evidenzia quanto segue:

Società controllate

Le operazioni e saldi reciproci tra le società del Gruppo, incluse nell’area di consolidamento, vengono eliminati in sede di redazione del bilancio intermedio consolidato, pertanto non vengono descritti in questa sede.

Società collegate:

Tutti i rapporti di debito e credito, tutti i costi e ricavi, tutti i finanziamenti e le garanzie concesse a società collegate durante il primo semestre 2023, sono esposti in modo chiaro e dettagliato.

I prezzi di trasferimento sono stabiliti con riferimento a quanto avviene normalmente sul mercato. Le suddette transazioni intragruppo riflettono pertanto l’andamento dei prezzi di mercato, rispetto ai quali possono eventualmente differire in misura contenuta in funzione delle politiche commerciali del Gruppo.

Nelle tabelle che seguono vengono analizzati i rapporti intercorsi nel periodo con le società collegate, sia a livello di scambi commerciali sia a livello di saldi debitori e creditori.

Imprese collegate:	Crediti finanziari		Crediti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
Actis Srl	30.000		3.171	
Immobiliare Del.Co. Srl	31.565			
Elesta SpA		320.000	286.887	
Accure Inc.			361.483	
Totale	61.565	320.000	651.542	-

Imprese collegate:	Debiti finanziari		Altri debiti		Debiti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
Elesta SpA					329	
Accure Inc.			1.300.000		20.818	
Totale	-	-	1.300.000	-	21.147	-

Imprese collegate:	Vendite	Prestazioni di servizi	Totale
	Elesta SpA	192.208	34.010
Accure Inc	1.097.635	35.148	1.132.783
ZheJiang Monochr Laser Intelligent Equipment Co.,Ltd	21.622		
Totale	1.311.465	69.157	1.380.623

Imprese collegate:	Altri proventi
Elesta SpA	8.195
Actis Srl	600
Accure Inc.	58.632
Totale	67.427

Imprese collegate:	Acquisti materie prime	Prestazioni di servizi	Altre	Totale
Accure Inc.		20.818		20.818
Totale	-	20.818	-	20.818

I valori delle tabelle sopraelencate si riferiscono a operazioni inerenti la gestione caratteristica del Gruppo.

Nella tabella che segue si evidenzia l'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno avuto sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

Incidenza delle operazioni con parti correlate	Totale	di cui con parti correlate	Inc %
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Partecipazioni	2.977.659	1.907.090	64,05%
Crediti MLT	697.617	320.000	45,87%
Crediti commerciali	176.485.907	651.542	0,37%
Altri crediti correnti	20.261.828	61.565	0,30%
Finanziamenti e altri debiti finanziari non correnti	34.234.807	-	0,00%
Finanziamenti e altri debiti finanziari correnti	40.346.638	-	0,00%
Debiti commerciali	146.145.539	21.147	0,01%
Altri debiti correnti	95.638.444	1.300.000	1,36%
Altre passività non correnti	7.572.984	-	0,00%
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	345.625.181	1.380.623	0,40%
Altri proventi operativi	3.625.017	67.427	1,86%
Costi per acquisti di merce	211.655.426	-	0,00%
Servizi diretti	32.498.568	20.818	0,06%
Costi per servizi ed oneri operativi	30.621.895	-	0,00%
Oneri finanziari	1.334.876	-	0,00%
Proventi finanziari	609.425	7.393	1,21%
Imposte sul reddito	10.991.119	-	0,00%

Fattori di rischio e procedure di gestione del rischio finanziario (nota 35)

Sono descritti di seguito i principali elementi di rischio cui sono esposte la Capogruppo e le società controllate (il Gruppo), identificabili per tipologia: operativi e finanziari.

Procedure di gestione del rischio finanziario

I principali strumenti finanziari del Gruppo includono conti correnti e depositi a breve, passività finanziarie a breve e lungo periodo, leasing finanziari, titoli e derivati di copertura.

Oltre a questi il Gruppo ha crediti e debiti commerciali derivanti dalla propria attività operativa.

I principali rischi finanziari a cui si espone il Gruppo sono quelli di cambio, di credito, di liquidità e di tasso di interesse.

Rischio di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio delle valute in cui sono espresse alcune transazioni commerciali e finanziarie. Tali rischi sono monitorati dal management il quale adotta le misure necessarie al fine di limitare tale rischio.

Poiché la Capogruppo predispone i propri bilanci consolidati in Euro, le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle controllate originariamente espressi in valuta estera potrebbero influenzare in modo negativo i risultati del Gruppo, la posizione finanziaria consolidata e il patrimonio netto consolidato come espressi in Euro nei bilanci consolidati del Gruppo.

Rischio di credito

Per quanto riguarda le transazioni commerciali, il Gruppo opera con controparti sulle quali preventivamente vengono effettuati controlli di merito. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Le perdite su crediti storicamente registrate sono pertanto limitate in rapporto al fatturato e tali da non richiedere apposite coperture e/o assicurazioni. Non ci sono concentrazioni significative di rischio di credito all'interno del Gruppo. Il fondo svalutazione accantonato alla fine del periodo rappresenta circa il 5% del totale crediti commerciali verso terzi. Per un'analisi sullo scaduto dei crediti verso terzi si rimanda a quanto esposto nella relativa nota del Bilancio consolidato.

Per quanto riguarda le garanzie prestate a terzi:

Nel dicembre 2019, in occasione del perfezionamento dell'acquisto delle quote di minoranza di Penta Laser Zhejiang Co., Ltd da parte di Ot-las S.r.l., El.En. S.p.A. ha prestato garanzia a favore del socio venditore per l'eventuale corresponsione del pagamento previsto dalla clausola di *earn out* di 40 Milioni di Renminbi (circa 5 milioni di Euro) qualora si procedesse ad una IPO della Penta Laser Zhejiang entro i 5 anni dalla data d'acquisto. Tale debito è iscritto nelle passività non correnti.

El.En. spa ha rilasciato nel mese di luglio 2021 una fideiussione a favore di Cutlite Penta Srl sul finanziamento di 11 milioni di euro erogato da Intesa San Paolo.

Nel corso dell'esercizio 2022 Ot-las srl ha rilasciato una garanzia, per un massimo di 25 milioni di dollari, a favore di Penta laser Zhejiang e della sua controllata Cutlite Penta S.r.l. per il pagamento di quanto eventualmente quest'ultima dovesse essere tenuta a corrispondere, in eccesso di quanto pagato dalla compagnia assicurativa, in virtù di sentenza definitiva di condanna al risarcimento del danno con riferimento alla causa pendente negli Stati Uniti avanti la Superior Court of Hartford Complex fascicolo n. X03-HHD-CV17-6084684-S. Inoltre anche la capogruppo El.En. spa ha prestato una garanzia di secondo livello, nel caso in cui la garanzia prestata da Ot-las diventasse operativa e Ot-las risultasse inadempiente.

Nel mese di luglio 2020 Esthelogue Srl ha ottenuto la garanzia da Mediocredito Centrale sul finanziamento di 1,5 milioni di euro erogato da Intesa San Paolo. L'importo garantito ammonta a 1,35 milioni di euro.

Nel mese di luglio 2020 Cutlite Penta Srl ha ottenuto la garanzia da Mediocredito Centrale sul finanziamento di 5 milioni di euro erogato da Intesa San Paolo. L'importo garantito ammonta a 4,5 milioni di euro.

La controllata cinese Penta Laser Zhejiang ha acceso ipoteche per l'ottenimento di linee di credito per un massimo di 125 milioni di RMB, utilizzate al 30 giugno 2023 per 10 milioni di RMB.

La controllata cinese Penta Laser (Wuhan) ha acceso ipoteche per l'ottenimento di una linea di credito per un massimo di 10 milioni di RMB, completamente utilizzata al 30 giugno 2023.

Ha inoltre concesso garanzie alla controllata Penta Laser Zhejiang per 33 milioni di RMB a fronte dei finanziamenti ottenuti da quest'ultima.

Anche la controllata cinese Shenzhen KBF Laser Tech ha acceso ipoteche per l'ottenimento di una linea di credito per un massimo di 10 milioni di RMB, completamente utilizzata al 30 giugno 2023. Ha inoltre ottenuto garanzia dal General manager a fronte di un'altra linea di credito per un massimo di 10 milioni di RMB, completamente utilizzata al 30 giugno 2023.

La controllata ASA S.r.l. ha sottoscritto un contratto di mutuo per finanziare la costruzione del nuovo stabilimento accendendo un'ipoteca per un valore complessivo pari a 4,8 milioni di euro. Nel mese di giugno 2020 la società ha ottenuto la garanzia da Mediocredito Centrale sul finanziamento di 3 milioni di euro ottenuto da Intesa San Paolo. L'importo garantito ammonta a 2,7 milioni di euro.

La controllata tedesca Asclepion ha sottoscritto nel corso del 2018 un contratto di mutuo per finanziare la costruzione del nuovo stabilimento, accendendo un'ipoteca per un valore complessivo pari a 4 milioni di euro.

Rischio di liquidità e tasso di interesse

Per quanto riguarda l'esposizione del Gruppo al rischio di liquidità e tasso di interesse, è opportuno ricordare che la liquidità del Gruppo si mantiene tale da coprire l'indebitamento esistente e quindi da avere una posizione finanziaria netta positiva. Per questo motivo si ritiene che tali rischi siano adeguatamente coperti.

La controllata Cutlite Penta Srl ha stipulato nel corso dell'esercizio un contratto a termine per coprire in parte il rischio sul tasso di interesse su un mutuo.

<i>Tipologia operazione</i>	Valore nozionale	<i>Fair value</i>
Interest rate swap	€4.583.333	€ 4.578
Totale	€4.583.333	€ 4.578

Gestione del capitale

L'obiettivo della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un basso livello di indebitamento e una corretta struttura patrimoniale a supporto del business e tale da garantire un adeguato rapporto Patrimonio/Indebitamento.

Rischi ambientali e sostenibilità

I principali rischi che possono derivare dal cambiamento climatico e dalla transizione verso un modello energetico low carbon sono connessi ad una non corretta gestione delle fonti energetiche ed emmissive, rischi legati a modifiche normative/regolamentarie associate alla lotta al cambiamento climatico e rischi fisici. Tra i principali fattori di rischio a cui il Gruppo può essere sottoposto ci sono i crescenti obblighi di reporting sulle emissioni prodotte, le aspettative rispetto all'utilizzo di fonti energetiche a basso impatto e l'incertezza dei segnali di mercato con potenziali variazioni impreviste sui prezzi dell'energia. Da ricordare infine i rischi derivanti dal progressivo cambiamento delle condizioni climatiche e da eventi metereologici estremi che espongono il Gruppo al danneggiamento delle infrastrutture quali fabbricati industriali o impianti e macchinari, piuttosto che a potenziali interruzioni delle forniture essenziali e alla potenziale contrazione della capacità produttiva. A parziale mitigazione di tale rischio la Capogruppo e le controllate italiane hanno stipulato una polizza assicurativa che garantisce sui danni diretti derivanti da eventi atmosferici quali uragani, bufere, tempeste, vento, grandine, inondazioni, alluvioni e terremoti. Tra i rischi di transizione associati al passaggio ad un'economia a basse emissioni di carbonio sono inclusi anche i rischi reputazionali: non intraprendere un processo graduale di decarbonizzazione potrebbe avere impatti negativi sulla reputazione della Società e di conseguenza sui risultati economico-finanziari.

Per un approfondimento in merito, si rimanda alla dichiarazione di carattere non finanziario 2022.

Strumenti Finanziari (nota 36)

Valore equo

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari del Gruppo.

	Val. contabile	Val. contabile	Val. equo	Val. equo
	30/06/2023	31/12/2022 Riesposto	30/06/2023	31/12/2022 Riesposto
Attività finanziarie				
Partecipazioni in altre imprese	1.070.569	1.061.819	1.070.569	1.061.819
Crediti finanziari non correnti	697.617	683.080	697.617	683.080
Crediti finanziari correnti	243.717	101.234	243.717	101.234
Titoli e altre attività finanziarie non correnti	23.594.218	23.455.926	23.594.218	23.455.926
Titoli e altre attività finanziarie correnti	4.188.435	2.311.175	4.188.435	2.311.175
Disponibilità liquide	87.939.842	162.814.265	87.939.842	162.814.265
Debiti e passività finanziarie				
Finanziamenti e altri debiti finanziari non correnti	34.234.807	37.862.252	34.234.807	37.862.252
Finanziamenti e altri debiti finanziari correnti	40.346.638	45.055.546	40.346.638	45.055.546

Valore equo - gerarchia

Il Gruppo utilizza la seguente gerarchia per determinare e documentare il valore equo degli strumenti finanziari basato su tecniche di valutazione:

Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) in un mercato attivo per attività o passività identiche;

Livello 2: altre tecniche per le quali tutti gli input che hanno un effetto significativo sul valore equo registrato sono osservabili, sia direttamente che indirettamente;

Livello 3: tecniche che utilizzano input che hanno un effetto significativo sul valore equo registrato che non si basano su dati di mercato osservabili.

Al 30 giugno 2023, il Gruppo detiene i seguenti titoli valutati al valore equo:

	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Polizze d'investimento		23.594.218		23.594.218
Fondi comuni di investimento/Titoli obbligazionari	4.188.435			4.188.435
Interest rate swap		4.578		
Altre partecipazioni			1.070.569	1.070.569
Totale	4.188.435	23.598.796	1.070.569	28.853.222

Altre informazioni (nota 37)

Numero medio dipendenti

Personale	Media del periodo	30/06/2023	Media del periodo precedente	31/12/2022	Variazione	Var. %
Totale	2.183	2.261	2.004	2.105	156	7,41%

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del primo semestre 2023 (nota 38)

Non si segnalano eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre.

Per Il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato – Ing. Andrea Cangioni

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento CONSOB n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Andrea Cangioli, in qualità di Amministratore Delegato ed Enrico Romagnoli, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di El.En. S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2023.

2. Al riguardo sono emersi i seguenti aspetti di rilievo:

In sede di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023, il Gruppo ha rivisto la determinazione presa al 31 dicembre 2022 relativa alla rappresentazione, secondo i principi contabili internazionali, dell'aumento di capitale di Penta Laser Zhejiang sottoscritto tra ottobre e dicembre 2022 da quattro fondi di private equity Cinesi. Nella revisione delle tempistiche del progetto di possibile IPO della divisione taglio su un mercato azionario cinese sono stati nuovamente valutati i possibili effetti delle clausole contrattuali relative agli accordi di ingresso nel capitale dei quattro fondi di private equity, clausole peraltro comuni in operazioni di questo tipo e già esaminate in sede di bilancio al 31 dicembre 2022 con i consulenti legali, contabili e dei revisori legali.

Considerata la presenza di clausole che prevedono la possibilità di esercizio dell'opzione di recesso all'avverarsi di eventi che non sono nel pieno controllo del management del Gruppo in quanto dipendenti anche da fattori esogeni, il Gruppo ha identificato come maggiormente adeguato un approccio contabile modificato rispetto a quello già adottato nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 e conseguentemente sono stati riclassificati tra i debiti finanziari gli importi a suo tempo registrati nel patrimonio del gruppo. L'originario approccio scaturiva dalla prevalenza della prassi adottata dalle società cinesi nella contabilizzazione degli aumenti di capitale propedeutici ad IPO e degli effetti delle opzioni di riacquisto usualmente previste in simili circostanze, prassi avallata e richiesta dalla CSRC, l'autorità di controllo sui mercati azionari cinesi.

Per maggiori dettagli si rimanda la paragrafo di Nota integrativa intitolato: Riesposizione dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS8 paragrafi 41-42

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Calenzano, 12 settembre 2023

L'Amministratore Delegato

Ing. Andrea Cangioli

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Dott. Enrico Romagnoli

EL.EN. S.p.A.

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno
2023**

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato semestrale abbreviato**

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
EL.EN. S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della EL.EN. S.p.A. e controllate (Gruppo EL.EN.) al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo EL.EN. al 30 giugno 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Riesposizione dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS 8 paragrafi 41-42", che descrive natura ed effetti derivanti dalla correzione di errori commessi nella rilevazione degli aumenti di capitale operati dai fondi di

investimento cinesi nella controllata Penta Laser Zhejiang e la conseguente riesposizione di alcuni dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente.
Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Firenze, 13 settembre 2023

EY S.p.A.

Lorenzo Signorini
(Revisore Legale)